

nord stage **EX**



MANUALE UTENTE

OS VERSION 3.2X



AVVERTENZA: PER RIDURRE IL RISCHIO DI SCOSSE ELETTRICHE, NON RIMUOVERE IL COPERCHIO (O IL RETRO). NON CI SONO PARTI RIPARABILI ALL'INTERNO DESTINATE ALL'UTENTE. PER RIPARAZIONI RIVOLGERSI A PERSONALE QUALIFICATO. AVVERTENZA: PER PREVENIRE IL PERICOLO DI INCENDI O DI FOLGORAZIONE, NON ESPORRE QUESTO APPARATO ALLA PIOGGIA O ALL'UMIDITÀ.



Il simbolo di un fulmine appuntito dentro un triangolo equilatero avverte l'utente della presenza di "tensioni pericolose" non isolate all'interno del contenitore del prodotto che possono essere di intensità sufficiente per costituire un rischio di scossa elettrica alle persone.



Il punto esclamativo all'interno di un triangolo equilatero avverte l'utente della presenza di importanti istruzioni operative e di manutenzione nella documentazione che accompagna l'apparecchio.

Istruzioni pertinenti il rischio di incendio, scossa elettrica o ferite personali

IMPORTANTI NORME DI SICUREZZA CONSERVARE QUESTE ISTRUZIONI

Attenzione. Quando si usano apparecchi elettrici, dovrebbero essere osservate le normali precauzioni di base, incluse le seguenti:

1. Leggere le seguenti istruzioni e osservare i simboli grafici descritti sopra prima di usare il prodotto.
2. Non usare l'apparecchio vicino all'acqua, per esempio vicino a una vasca, un lavello, un pavimento bagnato, piscina o simili.
3. Usare il prodotto solamente con il carrello o un supporto raccomandato dal costruttore.
4. Questo prodotto, da solo o in combinazione con un amplificatore e cuffie o altoparlanti è in grado di produrre suoni di elevata intensità tali da produrre danni all'udito. Non esporsi per lungo tempo a elevati volumi sonori. Se si riscontrano perdite di udito o scampanelli, rivolgersi a un otorino.
5. Il prodotto non dovrebbe essere posizionato in luoghi in cui è bloccata la normale ventilazione o il flusso d'aria.
6. Non installare il prodotto vicino a fonti di calore come radiatori, regolatori di calore, stufe o altri apparecchi che producono calore.
7. Il prodotto deve collegato alla rete con la presa di corrente fornita dal produttore.
8. Il cordone di alimentazione dovrebbe venire scollegato dalla presa di corrente se il prodotto non viene usato per lunghi periodi di tempo.
9. Prestare attenzione a non far cadere oggetti o versare liquidi all'interno delle aperture.

Rivolgersi solo a personale qualificato quando:

- A. Il cordone di alimentazione è danneggiato.
 - B. Sono stati lasciati cadere oggetti o sono stati versati liquidi sul prodotto.
 - C. Il prodotto è stato esposto a pioggia.
 - D. Il prodotto sembra non funzionare in modo appropriato o rivela scarse prestazioni durante l'uso.
 - E. Il prodotto sia stato lasciato cadere o il suo involucro è stato danneggiato.
10. Non tentare di riparare il prodotto oltre le normali operazioni descritte in questo manuale. Tutte le riparazioni devono essere effettuate da personale qualificato.
 11. Per sconnettere l'apparecchio completamente dalla rete, togliere il cordone di alimentazione.
 12. Assicurarsi di disporre di connessioni a terra di protezione quando si collega il prodotto a sistemi multimediali.
 13. Il luogo in cui la rete viene usata come il dispositivo sconnesso, il dispositivo sconnesso rimarrà pronto all'operatività.

Marchi di fabbrica: Il logo Nord è un marchio registrato di Clavia DMI AB. Tutti gli altri marchi di fabbrica menzionati in questo manuale sono di proprietà dei rispettivi titolari. Specifiche e aspetto sono soggette a cambiamenti senza preavviso.

Copyright by Clavia DMI AB, 2008



1. INTRODUZIONE

BENVENUTO

Innanzitutto, grazie per aver acquistato il Nord Stage EX Eighty Eight/Seventy Six/Compact! Nello sviluppo di Nord Stage, l'obiettivo di Clavia è stato quello di creare un'ammiraglia nel mondo degli strumenti, sfruttando la grande esperienza maturata da Clavia nel settore. Dal successo di Nord Electro, il Nord Stage incorpora le migliori emulazioni dei tradizionali strumenti elettro/acustici sul mercato così come un sezione sintetizzatore per la massima facilità d'uso, oltre a offrire una vasta possibilità di sonorità.

Il Nord Stage EX offre suoni di tastiere classiche di eccezionale realismo, dalla risposta naturale e il suono autentico. Una tastiera mediamente pesata con azione a martelletto di 88/76 tasti o una tastiera semipesata con 73 tasti da synth, rende questo strumento il più grande della famiglia Clavia, pur rimanendo, come punto di forza, entro i 18,5/16,5/9,7 chilogrammi, rispettivamente.

Per rendere grande lo strumento basta mettere a fuoco poche cose ed è quello che è stato fatto nel Nord Stage. Basti pensare che il *miglior* attrezzo non è il coltellino svizzero.

CARATTERISTICHE

Il Nord Stage EX offre le seguenti caratteristiche principali:

- Sezione Organ, con la fedele riproduzione dei tre modelli classici; B3 (Hammond), V-Type (Vox Continental) e F-Type (Farfisa).
- Sezione Piano, con pianoforti acustici da concerto e verticali, piani elettrici Wurlitzer, Clavinet Electric Grand. La memoria complessiva nelle unità Stage EX è di 256 MB. Lo spazio disponibile per i pianoforti è leggermente più piccolo, parte della memoria è usata per le wavetable.
- Sezione Synth, con sintesi sottrattiva, FM e wavetable.
- Completa sezione effetti.
- Una tastiera con 88/76 tasti mediamente pesata con azione a martelletto con Aftertouch o una tastiera 73 tasti semi-pesata da synth con Aftertouch.
- Una sezione Extern per il controllo esterno di strumenti MIDI.
- Una funzione Morph per applicare cambi di parametri multipli a un suono tramite controlli.
- Split e layer possono venire facilmente creati tramite l'assegnazione di strumenti alle zone della tastiera.

Ma non è tutto. Sono presenti due Panel "A" e "B" indipendenti, contenenti ognuno un completo setup di strumenti Stage. Questo significa che si ha la possibilità di accedere a sei sezioni strumento e due sezioni effetto indipendenti! Fra le altre cose, questo permette un'emulazione di un "doppio manuale" di organo B3 e un facile setup di tutti i tipi di layer e split di strumenti.

INFORMAZIONI SU QUESTO MANUALE

Questo manuale è organizzato principalmente come manuale di riferimento. In molti casi sono presenti suggerimenti pratici sull'uso delle funzioni, da sole o assieme ad altre funzioni. Ogni volta che questo manuale vuole attirare l'attenzione su un elemento dello Stage, il nome dell'elemento verrà stampato **COSÌ**. Per esempio, "premere il pulsante **STORE**". Il display LCD del Nord Stage EX è sempre mostrato come **DISPLAY**. Nel caso di un riferimento alla "tastiera", questo si riferisce anche a qualsiasi messaggio MIDI in ingresso.

LEGGERE IL MANUALE CON ADOBE ACROBAT READER

Per la lettura del manuale in formato PDF è necessario Adobe Acrobat Reader 4.0 o successivo. Questo programma può essere scaricato gratuitamente all'indirizzo <http://www.adobe.com>.

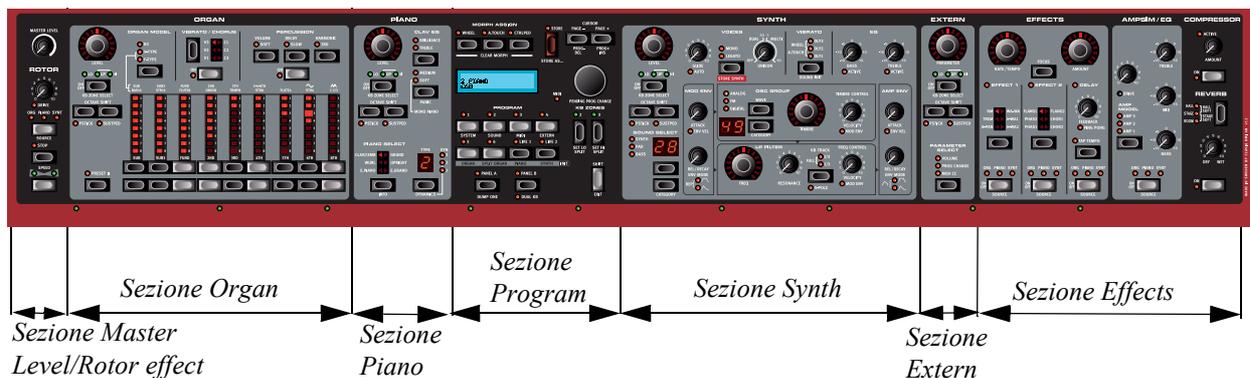
Con Adobe Acrobat Reader è possibile usare caratteristiche speciali di navigazione come i collegamenti ipertestuali. Questo significa che si può cliccare con il mouse su una parola o una frase e automaticamente raggiungere la locazione indicata dalla parola/frase. Per visualizzare meglio gli collegamenti di ipertesto, questi sono colorati in **magenta**.

CLAVIA SU INTERNET

Se si possiede un accesso a Internet, è possibile visitare il sito <http://www.nordkeyboards.com>. Qui si possono trovare le ultime informazioni sul Nord Stage EX e altri prodotti Nord. È possibile scaricare gratuitamente anche suoni per il Nord Stage EX e aggiornamenti software.

2. PANORAMICA

IL PANEL FRONTALE DEL NORD STAGE EX



SEZIONE PROGRAM

La sezione centrale Program è quella in cui si possono selezionare e salvare i Program, accedere ai parametri System, attivare zone di tastiera in split e layer e assegnare funzioni Morphing. Vedere [“La sezione Program”](#) a pagina 12 per i dettagli.

SEZIONE MASTER LEVEL/ROTOR

La sezione più a sinistra del Panel frontale offre un controllo Master Level e un effetto di simulazione Leslie. La manopola **MASTER LEVEL** controlla il livello di uscita generale per tutte le quattro prese **CH OUT** e l'uscita **HEADPHONES**.

La sezione Rotor effect è logicamente posizionata vicino alla sezione Organ (dato che gli effetti rotary speaker sono comunemente usati con i suoni di organo), ma può essere usata da qualsiasi sezione strumento proprio come un qualsiasi altro effetto. Vedere [“La sezione Rotor”](#) a pagina 51.

SEZIONE ORGAN

La sezione Organ offre le emulazioni di tre modelli classici di organo; un Hammond B3, un Vox Continental II (V-Type) e un Farfisa Compact DeLuxe (F-Type). Vedere [“La sezione Organ”](#) a pagina 20.

SEZIONE PIANO

La sezione piano del Nord Stage EX comprende vari strumenti multi-campionati di pianoforte. Il Nord Stage EX utilizza la riproduzione avanzata multi-level dei campioni, catturando ogni sfumatura della dinamica del tasto, da pianissimo a fortissimo. Il Nord Stage è equipaggiato con diversi pianoforti salvati in una memoria Flash con una capacità totale di 256 MB. Il grande vantaggio della memoria Flash è che si possono sostituire gli strumenti con altri nuovi e non c'è bisogno di una pila per il mantenimento dei dati. Lo Stage offre anche un'interfaccia USB per il caricamento veloce e facile di nuovi suoni di piano. Vedere [“La sezione Piano”](#) a pagina 26.

SEZIONE SYNTH

La sezione Synth è stata progettata per la massima facilità di utilizzo nelle situazioni dal vivo, mantenendo flessibilità e controllo del suono. È basata su sintesi sottrattiva standard, con una sezione oscillatore in grado di produrre tutte le comuni forme d'onda in stile analogico, fino alla sintesi FM a tre oscillatori e un banco di wavetable creato con cura per alcuni timbri inusuali. Il synth offre anche un filtro risonante passa-basso di alta qualità con Slope selezionabile, due involucri, un EQ semplificato e una potente modalità Unison.

Vedere [“La sezione Synth” a pagina 30.](#)

SEZIONE EXTERN

La sezione Extern controlla uno strumento MIDI esterno. Si può usare la manopola **PARAMETER** per controllare vari parametri del dispositivo esterno. Si può anche assegnare allo strumento esterno una qualsiasi Keyboard Zone, proprio come gli strumenti incorporati! Vedere [“Usare la sezione Extern” a pagina 59.](#)

SEZIONE EFFETTI

Qui si trovano i numerosi effetti e modulazioni che si possono usare per aggiungere quel sapore extra ai timbri. Vedere [“Gli effetti” a pagina 45.](#)

LA TASTIERA

La tastiera del Nord Stage EX offre 88/76 tasti mediamente pesati o 73 tasti da synth per un tocco e una risposta ottimale con i suoni di pianoforte. Per i suoni di organo è presente anche un'opzione per il “fast-trigger” (risposta veloce all'attivazione) che simula molto fedelmente il tocco della tastiera di un organo vero.

La tastiera può essere suddivisa in tre Keyboard Zones alle quali si può assegnare liberamente qualsiasi strumento. Le Keyboard Zones assegnate vengono salvate in un Program. Vedere [“Keyboard Zones e setup Dual Panel” a pagina 52.](#)

INFORMAZIONI SU MANOPOLE & PULSANTI

LE MANOPOLE

Ci sono due tipi di manopole nel Nord Stage EX:

- Encoder rotativi che mostrano la posizione attraverso indicatori a LED. Questi riflettono sempre il valore “vero” e possono essere usati con la funzione Morph (vedere [“Informazioni su Morph Assign” a pagina 56.](#))
- Manopole di tipo potenziometrico. Dopo aver caricato un programma, il parametro potrebbe non corrispondere alla posizione fisica della manopola. Quando la manopola viene girata, il valore del parametri ‘aggancerà’ quello della posizione fisica. Il display indicherà il valore del parametro se la sezione



corrispondente è attiva, con l'eccezione dei parametri Effect. Questi verranno mostrati indipendentemente dallo stato delle sezioni Effect.

I PULSANTI

Ci sono tre tipi di pulsanti per la modifica dei suoni del Nord Stage EX:

PULSANTI SELECT (SELEZIONE)

Premere il pulsante **SELECT** ripetutamente per selezionare le varie opzioni serigrafate in prossimità del corrispondente LED triangolare (vedere la figura).



PULSANTI ON/OFF (ACCESO/SPENTO)

I pulsanti **ON/OFF** hanno un LED vicino per indicare il loro stato di acceso/spento.

PULSANTI DRAWBAR

I pulsanti **DRAWBAR** sono speciali nel senso che incrementano/decrementano automaticamente il parametro corrispondente quando vengono tenuti premuti. Per esempio, se si tiene premuto un pulsante **DRAWBAR** il parametro Drawbar corrispondente verrà incrementato o decrementato (entro il suo intervallo) fino a che non si rilascia il pulsante.

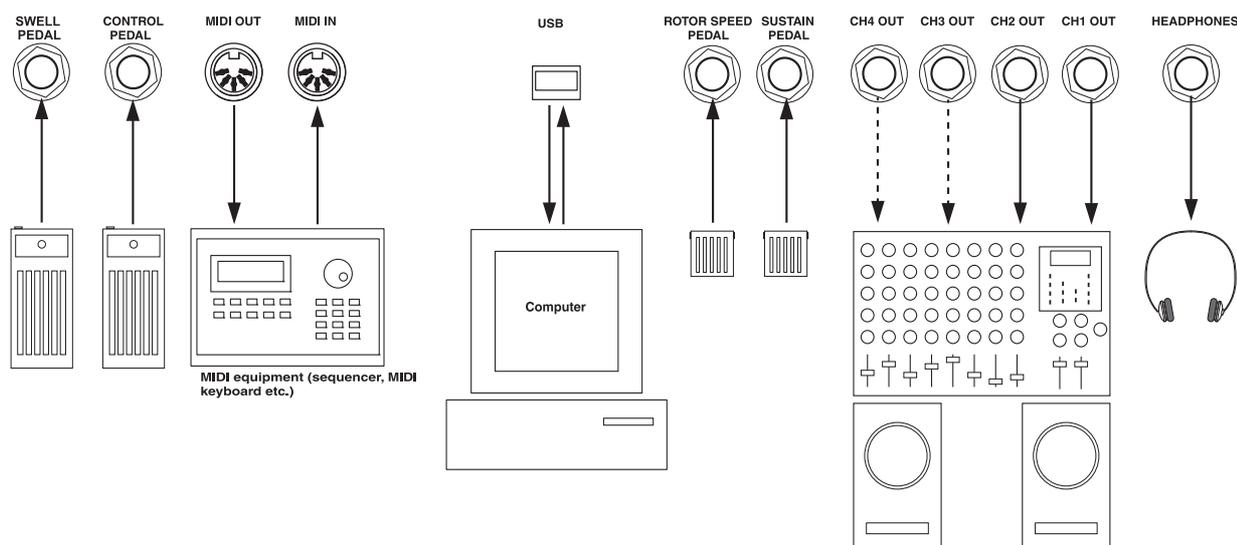
IL PULSANTE SHIFT

Molti pulsanti e manopole possiedono una seconda funzione, serigrafata in testo più scuro sotto al pulsante o alla manopola. Si accede a queste funzioni e parametri aggiuntivi tenendo premuto il pulsante **SHIFT** mentre si preme un pulsante o si gira una manopola.

Il pulsante **SHIFT** funziona anche come pulsante **EXIT**, usato, per esempio, per uscire da menu o operazioni di salvataggio.

3. COLLEGAMENTI

PANEL POSTERIORE DEL NORD STAGE EX



COLLEGAMENTI AUDIO

- Effettuare tutti i collegamenti audio prima di accendere l'amplificatore di potenza!
- Tutti i cavi di segnale usati nel Nord Stage EX devono essere schermati.
- Le quattro uscite audio (**CH OUT 1-4**) hanno un livello di linea sbilanciato.
- Se si vuole collegare il Nord Stage EX in stereo all'impianto audio, è necessario usare l'uscita **CH1 OUT** in coppia con **CH2 OUT**.
- Si possono instradare strumenti singoli alle uscite **CH 3 & 4** sia in stereo o come due canali mono. Questo è possibile tramite la pagina System - vedere a [pagina 62](#).

COLLEGAMENTI MIDI

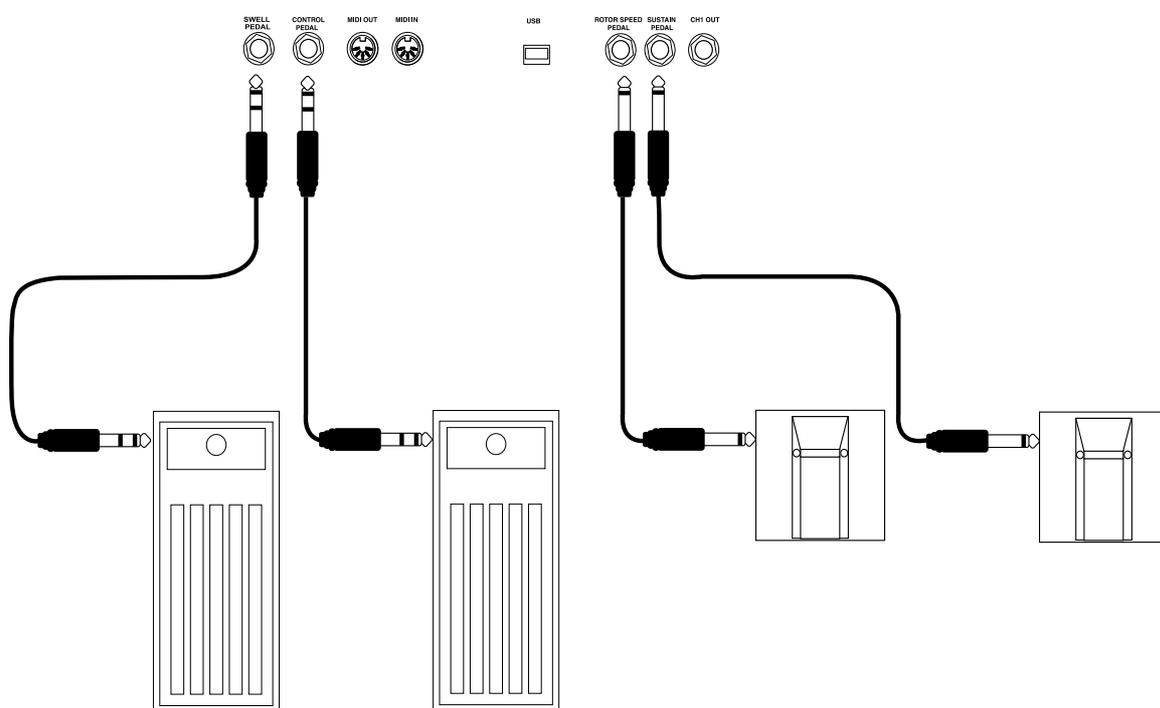
- Se si sta usando il Nord Stage EX con una tastiera MIDI, collegare un cavo MIDI da MIDI Out della tastiera alla presa **MIDI IN** del Nord Stage EX.
- Se si sta usando il Nord Stage EX per controllare uno strumento MIDI esterno, collegare un cavo MIDI dalla presa **MIDI OUT** del Nord Stage EX alla presa MIDI In dello strumento esterno.

COLLEGARE I PEDALI

Il Nord Stage EX possiede quattro ingressi per pedali: un ingresso **CONTROL PEDAL** (configurabile per controllare vari parametri del Nord Stage EX), un ingresso **ORGAN SWELL**, un ingresso **SUSTAIN PEDAL** e un ingresso **ROTOR SPEED** (per impostare la velocità del rotore). Si può selezionare per ogni strumento l'abilitazione del Sustain (vedere [“Attivare il Sustain Pedal/Pitch Stick per gli strumenti” a pagina 18](#)). Collegare i pedali come illustrato nella figura sottostante:

Quando si collega un pedale di espressione all'ingresso **CONTROL PEDAL** o **ORGAN SWELL**, bisogna usare un cavo stereo (TRS). Si prega di notare che il pedale deve avere un jack stereo di uscita.

I pedali di diversi costruttori possiedono caratteristiche differenti. Per semplificare il setup, i pedali più comunemente usati (Roland, Yamaha, Ernie Ball e Fatar) sono preconfigurati nel Nord Stage EX e basta selezionare semplicemente il modello di pedale nel menu System. Vedere [“Ctrl Pedal Type” a pagina 63](#) per maggiori informazioni su questa impostazione.



L'INGRESSO ORGAN SWELL

È possibile collegare un pedale di espressione all'ingresso **ORGAN SWELL** per controllare lo Swell dell'organo. Per l'organo B3, viene fedelmente riprodotto il caratteristico Swell di volume/risposta in frequenza. Se si vuole controllare il volume totale dello Stage con un pedale, questo può essere impostato in System Settings per applicarlo al pedale collegato all'ingresso Organ Swell. Vedere [“Swell Pedal Dest” a pagina 64](#) per maggiori informazioni su questa impostazione.

USARE UN PEDALE ROTOR SPEED

Si può usare un pedale collegato all'ingresso **ROTOR SPEED** per cambiare la velocità del rotore da Slow (lento) a Fast (veloce) dell'effetto Rotary Speaker. Questo pedale può funzionare in modalità hold (tenuto) o toggle (scambio), in base alle impostazioni nel System Menu (vedere a [pagina 62](#)).

4. PER INIZIARE

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI

Questo manuale si riferisce a “sezioni strumento” o “strumenti” come riferimento globale a strumenti Organ, Piano e Synth che possono essere tutti attivi nei Program.

INFORMAZIONI SUI PROGRAM

Un Program del Nord Stage EX contiene fundamentalmente tutte le impostazioni (strumenti, effetti eccetera) di quando il Program è stato salvato. Un Program può essere costituito da uno strumento singolo o da una combinazione di fino a sei strumenti e due sezioni Extern, che possono venire assegnate a una o più Keyboard Zones per suoni in split e/o messi in layer.

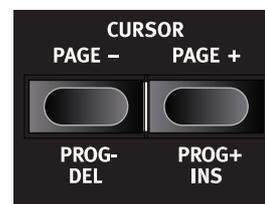
I Program possono anche contenere le impostazioni di entrambi i Panel A e B (vedere “[Informazioni sui Panel A & B](#)” a pagina 10).

Per ulteriori dettagli sull’architettura della memoria Program vedere “[Cos’è un Program?](#)” a pagina 15.

SELEZIONARE I PROGRAM

La memoria Program del Nord Stage Ex è formata da 21 Program Pages. Ogni Page contiene 6 Program per un totale di 126 Program. Tutti i Program possono venire modificati e sostituiti in ogni momento. Per selezionare un Program per l’esecuzione/modifica, procedere come segue:

1. Selezionare una pagina (1-21) premendo i pulsanti **PAGE -/+** nella sezione Program. Tenere premuto **PAGE -/+** per scorrere velocemente le pagine Program.
2. Selezionare un Program nella pagina corrente premendo uno dei pulsanti **PROGRAM** da 1 a 6.



- È possibile usare anche il **VALUE DIAL** alla destra del **DISPLAY** per selezionare i Program. Ruotando la manopola è possibile scorrere in modo continuo tutti i Program (su tutte le pagine).



MODIFICARE UN PROGRAM

In pratica, modificare un suono programmato può essere descritto con la frase: “girare manopole e premere pulsanti”. È esattamente così! Non bisogna essere timorosi di modificare e sovrascrivere i Program di fabbrica. Se si vuole ripristinare i Program di fabbrica, è possibile scaricarli all’indirizzo <http://www.nordkeyboards.com> e trasferirli nel Nord Stage EX come file MIDI di SysEx o usare il Nord Stage Manager per ricaricarli. Per indicare che un Program è stato modificato (cambiato dalla sua versione salvata), viene mostrato un asterisco (*) alla destra del numero di Program sul **DISPLAY**.



RIPRISTINARE I PROGRAM ORIGINALI

Se un Program è stato modificato e si vuole tornare all’originale salvato, basta premere il corrispondente pulsante **PROGRAM** di nuovo.

SALVARE E NOMINARE I PROGRAM

La funzione per salvare e dare un nome ai Program è descritta in un capitolo dedicato - vedere “[La sezione Program](#)” a pagina 12.

ATTIVARE LE SEZIONI STRUMENTO

Ci sono tre sezioni strumento principali nel Nord Stage EX: la sezione Organ, la sezione Piano e la sezione Synth. È possibile attivare/disattivare le sezioni strumento nei modi seguenti:



- Premendo il pulsante **KB ZONE SELECT ON/OFF** si abiliteranno le varie sezioni strumento (i LED corrispondenti si accenderanno). Se tutti i LED sono accesi, lo strumento selezionato suonerà su tutta l'estensione della tastiera. Ogni altro strumento attivo verrà, in questo caso, sovrapposto con lo strumento appena attivato.
- Premendo il pulsante **KB ZONE SELECT** per una sezione strumento attiva (così i LED si spegneranno) si spegnerà la sezione corrispondente.
- Per informazioni sull’uso degli split vedere il capitolo “[Keyboard Zones e setup Dual Panel](#)” a pagina 52.

STRUMENTO INIT

Alternativamente, si può usare il metodo seguente per selezionare uno dei quattro setup di base **INSTRUMENT INIT** (Init-Organ/Init-Split Organ/Init-Piano/Init-Synth). Questo attiverà lo strumento corrispondente e disattiverà tutti gli altri strumenti.

1. Tenere premuto il pulsante **SHIFT**.
2. Premere uno dei pulsanti **ORGAN**, **SPLIT ORGAN**, **PIANO** o **SYNTH** nella sezione Program per attivare la sezione strumento corrispondente. Il setup “Split Organ” usa uno split per un organo con manuale Lower/Upper dove la metà inferiore della tastiera suona un organo appartenente al Panel A e la metà superiore suona il Panel B (vedere “[Informazioni sui setup Split Organ](#)” a pagina 25).

INFORMAZIONI SUI PANEL A & B

Tutti gli strumenti del Nord Stage EX sono multitimbrici a due parti. Questo significa che ogni sezione strumento può riprodurre due suoni simultaneamente, con impostazioni completamente indipendenti. La chiave per questa funzione sono i due Panel; A e B.

I due pulsanti **PANEL A** e **B** selezionano quale Panel è correntemente attivo (o modificabile - vedere sotto). Ogni Panel controlla tre sezioni strumento e quattro effetti di Panel. Avendo due Panel con le proprie impostazioni, non solo si può alternare fra i sue setup di suoni all'interno di un Program selezionato, ma si può avere anche entrambi i Panel attivati, permettendo l'accesso a due strumenti simultanei in ogni sezione, per esempio, Electric Piano e un Clavinet, due Synth e così via. In modalità Panel doppio, in pratica, si mettono in layer due set completi del Panel del Nord Stage EX.

- Si attivano entrambi i Panel tenendo premuto uno dei due pulsanti **PANEL A/B** e poi premendo l'altro.
- Per uscire dalla modalità "Dual Panel", tenere premuto uno dei due pulsanti **PANEL A/B** e poi premere l'altro.
- Per copiare le impostazioni dell'altro Panel al Program/Panel attivo, tenere premuto uno dei due pulsanti Panel e ruotare il dial Value. Il display indicherà quale Panel nella memoria Program dello Stage sarà copiata nel corrente Program/Panel. Non dimenticare di salvare qualsiasi nuova combinazione del Panel creata usando questo metodo.

PANEL MODIFICABILE



*Entrambi i Panel sono attivati. Uno dei LED dei pulsanti **PANEL** lampeggerà per indicare quale Panel è attualmente modificabile.*

Se entrambi i Panel sono attivati, le impostazioni sul Panel frontale si rifletteranno sulle impostazioni di un Panel alla volta (A o B).

- Qualsiasi modifica di parametri interesserà solo il Panel "modificabile", il quale è indicato dal pulsante **PANEL** lampeggiante.
- Premendo l'altro pulsante **PANEL**, sarà istantaneamente l'altro panel modificato dalle impostazioni.
- Ogni Panel contiene impostazioni indipendenti per Organ, istanze separate di due strumenti (Piano e Synth), una sezione Extern, così come quattro effetti di Panel (Effect 1/2, Delay e AmpSim/EQ).
- In questo modo, all'interno di un Program singolo si possono usare fino a sei strumenti, due strumenti esterni e otto effetti indipendenti.

IMPOSTARE IL LIVELLO DI USCITA PER GLI STRUMENTI



Ogni strumento possiede un encoder rotativo **LEVEL** sulla parte alta del Panel. Questo regola il livello di uscita della sezione strumento corrispondente. Gli encoder **LEVEL** possono essere assegnati alla funzione Morph.

AGGIUNGERE UN EFFETTO GLOBALE

Il Nord Stage EX offre quattro gruppi di effetti; la sezione Rotor (effetto di altoparlante rotante), la sezione effetti (tre unità effetto separate; Effect 1, 2 e Delay), la sezione Ampsim/EQ (overdrive e amplificatore/cabinet modeling con EQ), e una sezione Compressor e Reverb. Gli effetti Compressor e Reverb sono globali e agiscono su tutti gli strumenti instradati verso le uscite principali **CH OUT 1/2**. Il Rotor può processare lo stesso strumento da entrambi i Panel (Organ A&B, Piano A&B o Synth A&B). Gli altri effetti possono processare uno strumento liberamente selezionabile per Panel.

- Per aggiungere un riverbero globale a un suono, premere semplicemente il pulsante **ON** nella sezione Reverb.

Ora è possibile regolare la quantità di riverbero usando la manopola **DRY/WET** e impostare il carattere di base del riverbero (Hall/Hall soft/Stage/Stage soft/Room) usando il pulsante Selector!

L'uso degli altri effetti è descritto nel capitolo dedicato, vedere [“Gli effetti” a pagina 45](#).



5. LA SEZIONE PROGRAM



PANORAMICA

La sezione Program comprende funzioni importanti come la gestione dei Program, pagine di sistema e così via. Le pagine System sono descritte in un capitolo separato - vedere [“Funzioni System” a pagina 62.](#)

CARICARE UN PROGRAM

È possibile caricare un Program in diversi modi.

- Premere uno qualsiasi dei pulsanti **PROGRAM 1-6** per caricare il programma corrispondente dalla pagina Program corrente.
- Premere o tenere **PAGE +** o **-** per scorrere attraverso le 21 pagine Program del Nord Stage.
- Ruotare il **VALUE DIAL** in qualsiasi direzione per scorrere tutti i Program. Il focus sulla pagina Program viene cambiato di conseguenza.
- Tenere **SHIFT** e premere o tenere i pulsanti **PAGE** per scorrere attraverso i Program. Il focus sulla pagina Program viene cambiato di conseguenza.
- Premere uno dei pulsanti **LIVE 1-2** per attivare uno degli speciali Live Buffer (vedere [“Informazioni sui Live 1&2 Buffer” a pagina 15\).](#)

PROGRAM CHANGE PENDING

Normalmente un Program viene caricato nello stesso momento in cui si preme un pulsante **PROGRAM** o non appena si gira il **VALUE DIAL**. Talvolta si ha la necessità di navigare fra i vari programmi senza però lanciare il programma corrente. Per esempio, mentre si sta ancora suonando con l'altra mano. Si può usare pertanto la funzione "cambio di programma pendente":

- Mentre si preme **SHIFT**, ruotare il **VALUE DIAL** fino a che si vede nel **DISPLAY** il programma che si desidera caricare. Rilasciare il pulsante **SHIFT**. Il pulsante **PROGRAM** corrispondente lampeggerà a indicare che è pronto a essere caricato. Premere il pulsante lampeggiante per caricare il programma.
- Se si cambia idea, premere **EXIT (SHIFT)** per annullare l'operazione.

PULSANTI PAGE -/+

I pulsanti **PAGE -/+** servono per selezionare le pagine Program e per navigare fra le pagine del menu System. Tenere premuto uno dei due pulsanti per scorrere velocemente fra le pagine.

In combinazione con il pulsante **SHIFT**, i pulsanti **PAGE** scorrono attraverso tutti i 121 Program disponibili.

DISPLAY

Il **DISPLAY** principale normalmente mostra il nome del Program correntemente selezionato, ma viene usato anche per visualizzare vari parametri di sistema e messaggi.

IL PULSANTE SHIFT / EXIT

Molti pulsanti e manopole possiedono funzioni secondarie accessibili premendo il pulsante **SHIFT**. Le funzioni introdotte dallo Shift sono sempre serigrafate sotto il pulsante o la manopola corrispondente. Per esempio, premendo **SHIFT + PROGRAM 3** si può accedere ai parametri del MIDI System.



In alcuni casi, la funzionalità "shift" può essere accessibile con un doppio click del pulsante. Questo funziona principalmente con le assegnazioni Keyboard Zone e la selezione delle sorgenti Effect.

Il pulsante **SHIFT** funge anche da pulsante **EXIT**, per esempio quando si vuole uscire da un menu o annullare un'operazione di salvataggio.

VALUE DIAL



Il **VALUE DIAL** a destra del **DISPLAY** viene usato per selezionare locazioni di memoria Program, per impostare parametri di sistema e per "digitare" nomi di Program.

Quando viene usato con il pulsante **SHIFT**, il **VALUE DIAL** seleziona un Program, ma non lo carica finché non si preme il corrispondente pulsante **PROGRAM** lampeggiante. Vedere "Program Change Pending" qui sopra.

PULSANTE STORE

Il pulsante rosso **STORE** viene usato per salvare i Program (vedere [“Salvare i Program” a pagina 16](#)).

PULSANTI PROGRAM

Sotto il **DISPLAY** ci sono sei pulsanti **PROGRAM (1- 6)**. Vengono usati per caricare i Program, per accedere a menu e per caricare uno degli Organ Init.

PULSANTI LIVE 1/2

Premendo uno dei pulsanti **LIVE 1/2** si attiverà un Live Buffer - vedere [“Informazioni sui Live 1&2 Buffer” a pagina 15](#) per la descrizione di questa speciale funzione della memoria. Vengono usati anche per caricare i Piano e i Synth Init.

PULSANTI KB ZONES 2/3

Questi pulsanti vengono usati per attivare le zone sulla tastiera. Ogni Program può avere fino a tre zone (Lower/Upper/High) e ogni sezione strumento può essere impostato per suonare attraverso tutte, due o una di queste zone - vedere [“Keyboard Zones e setup Dual Panel” a pagina 52](#).



PULSANTI MORPH ASSIGN



Questa sezione permette di assegnare parametri del Panel da controllare usando la ruota di modulazione, un pedale di controllo o l’aftertouch da tastiera. Parametri multipli possono venire assegnati al Morph, così quando, per esempio, si muoverà la ruota di modulazione, cambieranno le impostazioni Drawbar per l’organo e il volume della sezione Piano simultaneamente. Vedere [“La funzione Morph Assign” a pagina 56](#).

PULSANTI PANEL A/B



Per ogni Program sono contenute impostazioni indipendenti Panel: A e B, in ognuno dei quali sono contenute istanze e impostazioni indipendenti delle tre sezioni strumento e degli effetti. Se si attivano entrambi i Panel, si possono usare due strumenti dello stesso tipo contemporaneamente, per esempio due strumenti Piano o un setup di Split Organ (vedere [“Informazioni sui setup Split Organ” a pagina 25](#)). Questo è possibile premendo simultaneamente entrambi i pulsanti **PANEL A** e **B**. Quando entrambi i Panel sono attivi, si accede alle sei sezioni strumento e otto sezioni effetti (due per Effect 1 & 2, Delay e AmpSim/EQ).

Uno dei pulsanti **PANEL A & B** lampeggerà quando è modificabile, ovvero quale delle due impostazioni del Panel correntemente mostrate possono essere modificate. Per cambiare il Panel da modificare, premere il corrispondente pulsante **PANEL**.

Per copiare le impostazioni da un altro Panel al Program/Panel selezionato, tenere premuto uno dei pulsanti Panel e ruotare il Value dial. Il display indicherà quale dei pannelli dell'intero Program in memoria dello Stage verrà copiato nel Program/Panel corrente.

COS'È UN PROGRAM?

Fondamentalmente un Program salva qualsiasi cosa (eccetto le funzioni System che sono in gran parte globali). Per capire l'architettura interna del Nord Stage EX, tenere a mente questo:

- Per ogni **Panel**, le impostazioni per tutti e tre gli strumenti, i quattro effetti Panel e la sezione Extern sono indipendenti (eccetto la scelta del modello di organo, che è sempre condivisa fra i Panel).
- Un **Program** salva le impostazioni per entrambi i Panel A e B, così un Program contiene le impostazioni indipendenti per sei strumenti, otto effetti Panel e due sezioni Extern.
- Un Program salva anche tutte le impostazioni dal menu Extern, eccetto i canali MIDI Extern A & B e l'impostazione Send on Load (vedere "[Menu Extern](#)" a pagina 66) e i routing di uscita per ogni strumento (vedere "[Menu System](#)" a pagina 62).
- Gli effetti Global (Compressor/Reverb) e l'effetto Rotor agiscono su entrambi i Panel e sono anch'essi salvati nel Program.
- Le assegnazioni di split, layer (Keyboard Zones) e Morph sono ovviamente parte di un Program.

INFORMAZIONI SUI LIVE 1 & 2 BUFFER

La speciale caratteristica della memoria Live può essere definita come "Live Program Memory". Se si attiva uno dei pulsanti **LIVE 1 O 2**, tutti i cambiamenti alle impostazioni del Panel vengono continuamente salvati. Se si spegne l'apparecchio o si seleziona un altro Program, le impostazioni vengono mantenute nella memoria Live, così quando si accende l'apparecchio (o si torna alla memoria Live) si ritroveranno tutte le impostazioni esattamente come erano state lasciate.

Grazie a due locazioni di memoria Live, si hanno due indipendenti setup che possono venire "salvati".

Se viene selezionata la memoria Live e si decide di salvare le impostazioni permanentemente come Program è possibile farlo attraverso la modalità standard (vedere sotto).

È anche possibile salvare Program nelle locazioni di memoria Live 1 o 2, nel qual caso le impostazioni Program sostituiranno le impostazioni della memoria Live corrente. Notare che quando si salva un Program in una locazione di memoria Live, le impostazioni salvate saranno "trasferite" alla memoria Live, per esempio qualsiasi cambio verrà salvato continuamente e non si potrà tornare alle esatte impostazioni di quando sono state "salvate".

I Live Buffer sono utili, per esempio, per performance improvvisate e come punti di partenza per impostare nuovi suoni.

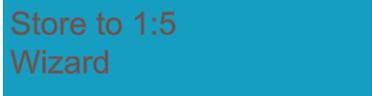
SALVARE I PROGRAM

Quando si salva un Program si sovrascrive il Program esistente nella locazione di memoria selezionata.

Nota! Quando il Nord Stage EX esce dalla fabbrica, la protezione della memoria è su 'On'. Per poter salvare i Program, bisogna portarla su "Off". Vedere "Memory Protect" a pagina 69.

SALVARE UN PROGRAM

È possibile salvare un Program in due modi, con il vecchio nome o con un nome nuovo. Per salvare un Program senza cambiare il suo nome, procedere come segue:

1. Premere il pulsante **STORE** una volta. Il pulsante **STORE** e l'indicatore del pulsante **PROGRAM** correntemente selezionato lampeggerà e il **DISPLAY** mostrerà "Store to X : X" (la pagina corrente e il numero di Program), più il nome del Program.
- 
2. Il passo successivo serve a selezionare una locazione Page/Program in cui salvare il Program modificato. Si possono usare i pulsanti **PAGE** -/+ per selezionare una pagina Program (1-21) e i pulsanti **PROGRAM 1-6** per selezionare un numero di Program della pagina selezionata (o le memorie Live 1 o 2). Alternativamente, si può usare il **VALUE DIAL** per scorrere tutti i Program (su tutte le pagine Program). Per annullare l'operazione, premere **EXIT (SHIFT)**.
 - Da qui è possibile scegliere di rinominare il Program prima di salvarlo definitivamente - vedere "Rinominare un Program" qui di seguito.
 3. Premere **STORE** di nuovo per salvare il Program. Il Display mostrerà brevemente "Program Stored!".

RINOMINARE UN PROGRAM

Per rinominare un Program, procedere come segue:

1. Tenere premuto **SHIFT** e premere il pulsante **STORE AS...** una volta. L'indicatore del pulsante **STORE** lampeggerà e il **DISPLAY** mostrerà "Set Name".
2. Ora si può usare uno dei seguenti metodi per rinominare il Program:
 - È possibile spostare la posizione del cursore a sinistra o a destra nel **DISPLAY** tramite i pulsanti **PAGE -/+**.
 - Quando il cursore è nella posizione desiderata, si può usare il **VALUE DIAL** per inserire/cambiare un carattere scorrendo tutti i caratteri disponibili (a-z.A-Z, 0-9, spazio e "-").
 - Tenendo premuto **SHIFT** e premendo il pulsante **INS (PAGE +)**, si inserisce uno spazio nella posizione del cursore.
 - Tenendo premuto **SHIFT** e premendo il pulsante **DEL (PAGE -)**, si cancella il carattere nella posizione del cursore.
 - In alternativa, è possibile premere e tenere premuto il pulsante **KB ZONES 2 O 3**. Questo porterà in primo piano i caratteri sul **DISPLAY** con il focus sul carattere sul quale il cursore era posizionato l'ultima volta. È possibile ora usare il **VALUE DIAL** per selezionare un carattere nella posizione corrente del cursore. Quando si rilascia il pulsante **KB ZONES** il cursore si muove automaticamente nella posizione successiva.
3. Premere nuovamente **STORE**. Ora si può usare lo stesso metodo spiegato precedentemente in "Salvare un Program".

6. GLI STRUMENTI

INTRODUZIONE

Il Nord Stage EX offre 3 differenti strumenti; Organ, Piano e Synth. Ogni strumento è multitimbrico a due parti. Significa che in realtà ci sono due motori sonori indipendenti per ogni strumento. Questi “motori” sono collegati internamente ai Panel, uno al Panel A e l’altro al Panel B. L’Organ si comporta in modo leggermente differente nel senso che ha solo un “motore” ma supporta due manuali con impostazioni Drawbar separate - vedere [“Informazioni sui setup Split Organ”](#) a pagina 25.

CARATTERISTICHE COMUNI

ATTIVARE IL SUSTAIN PEDAL/PITCH STICK PER GLI STRUMENTI

È possibile impostare liberamente quali strumenti devono rispondere a un pedale di Sustain collegato e al Pitch Bend.

- Per attivare il pedale di Sustain per uno strumento, premere il pulsante **SHIFT + SUSTPED** nella sezione strumento corrispondente in modo che il LED **SUSTPED** si accenda sotto il pulsante. Si usa lo stesso metodo per disattivare la ricezione del Sustain per una sezione strumento, che in questo caso spegne il LED **SUSTPED**.
- Per attivare il Pitch Bend per una sezione strumento, premere il pulsante **SHIFT + PSTICK** nella sezione strumento corrispondente, in modo che il LED **PSTICK** si accenda.

L’intervallo del Bend è fisso a +/- 2 semitoni.



ENCODER LEVEL

L'encoder rotativo **LEVEL** permette di regolare il volume per lo strumento. Il livello dello strumento può essere controllato in Morph.



PULSANTI KB ZONE SELECT

I pulsanti **KB ZONE SELECT** permettono di assegnare lo strumento alle zone della tastiera (Keyboard Zones) per creare split e layer. Questo è descritto in ["Keyboard Zones e setup Dual Panel"](#) a pagina 52.



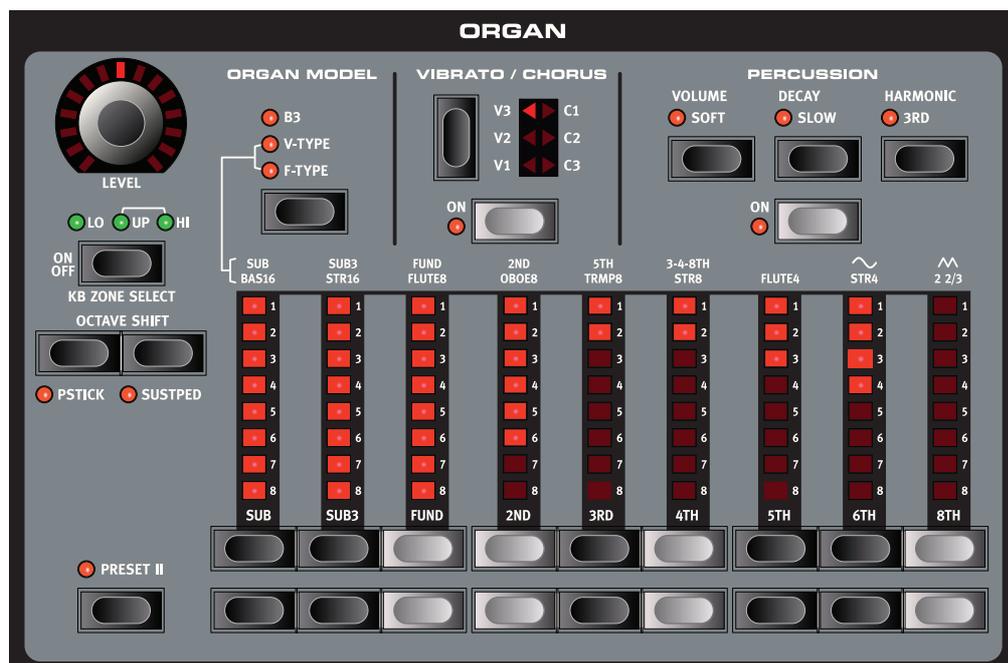
OCTAVE SHIFT

Ogni strumento ha un intervallo definito di note. Si può usare Octave Shift per cambiare l'intonazione verso l'alto o verso il basso, nell'intervallo di note dello strumento. Vedere ["Octave Shift"](#) a pagina 54 per maggiori informazioni.

ROUTING DI USCITA

Il Nord Stage EX possiede quattro uscite audio. Ogni strumento può essere liberamente assegnato all'uscita 1&2 (default) o 3&4 in stereo o all'uscita 3 o 4 in mono. I routing di uscita possono essere impostati per ogni Program o globalmente per tutti i Program, che è l'impostazione di default. In modalità globale, le impostazioni del routing salvate con il Program vengono ignorate dalle impostazioni globali. Vedere ["Menu System"](#) a pagina 62 per maggiori informazioni sui routing di uscita.

LA SEZIONE ORGAN



La sezione Organ dello Stage offre le emulazioni di tre modelli classici di organi; un Hammond B3, un Vox Continental II (V-Type) e un Farfisa Compact DeLuxe (F-Type).

Si può selezionare il modello tramite il pulsante **ORGAN MODEL**.

IL B3 MODEL (HAMMOND)

Il modello B3 del Nord Stage EX si basa sulla simulazione digitale delle “tone wheel” meccaniche del classico organo Hammond B3. Questa simulazione utilizza metodi innovativi e avanzati per catturare ogni sfumatura del suono originale del B3, per esempio:

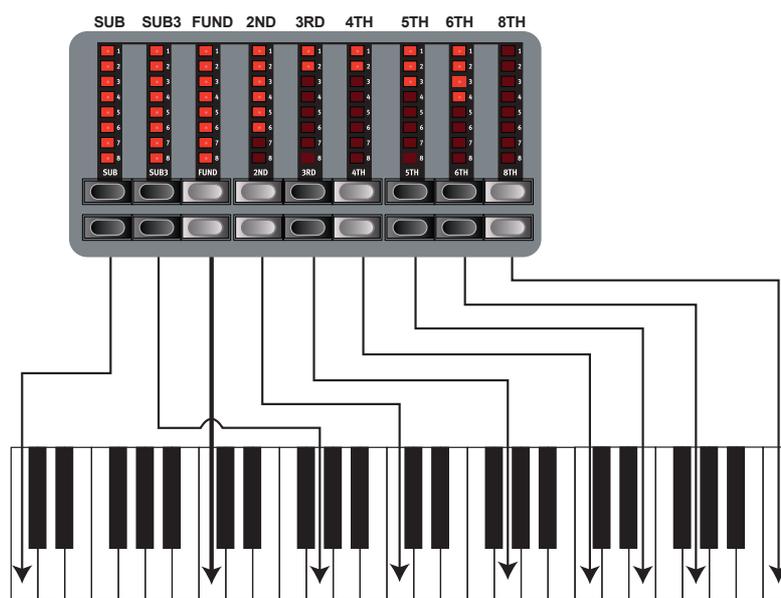
- Un modello digitale estremamente accurato del chorus originale e del vibrato scanner.
- Modeling di ogni contatto casuale risultante per ogni armonico.
- Modeling delle caratteristiche uniche di frequenza del pre-amplificatore incorporato che forma il “corpo” del suono del B3.
- Simulazione del consumo di energia delle tone wheel, risultante nel tipico suono “compressato”.
- Intonazione autentica delle tone wheel in base al progetto originale del B3.
- Risposta della tastiera estremamente veloce.
- Polifonia totale.

I DRAWBAR

I Drawbar del Nord Stage EX sono rappresentati da pulsanti e LED grafici al posto delle consuete Drawbar meccaniche. Questo offre un grande vantaggio: quando si cambia un preset o un Program, le corrette impostazioni dei Drawbar vengono richiamate immediatamente e mostrate attraverso i LED. In altre parole, la posizione è a prova di errore. È molto facile cambiare le impostazioni dei Drawbar in modo naturale tramite i pulsanti.

I Drawbar del Nord Stage EX si comportano in modo simile alla loro controparte meccanica, per esempio si “tirano fuori” i Drawbar premendo i pulsanti **LOWER DRAWBAR** e si “tirano dentro” premendo i pulsanti **UPPER DRAWBAR**.

I pulsanti **DRAWBAR** sono speciali nel senso che incrementano/decrementano automaticamente il valore del Drawbar quando viene tenuto. Per esempio se si tiene premuto un pulsante **DRAWBAR**, il corrispondente valore Drawbar continuerà a incrementare o decrementare (entro il suo intervallo) fino a che non si rilascia il pulsante. Ogni Drawbar rappresenta un armonico (talvolta chiamato parziale). Nella figura è possibile vedere l'intervallo di intonazione fra i nove Drawbar. Notare che il Drawbar **SUB3** si trova a una quinta *sopra* l'armonico fondamentale. Tuttavia, nella maggior parte delle situazioni, viene percepito *sotto* l'armonico di base. Quando si suonano differenti note sulla tastiera, gli armonici vengono trapposti in su o in giù a intervalli armonici fissi.



C3

Nella figura è stato scelto un C3 (DO3) come nota di riferimento. Il Drawbar FUND è l'armonico di base (fondamentale) nel suono dell'organo. Le frecce puntano alle rispettive note che ogni Drawbar rappresenta quando viene suonato un C3.

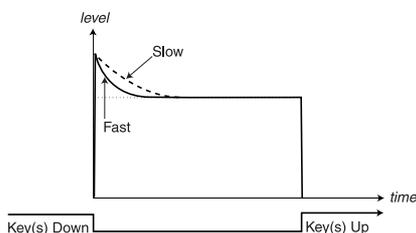
PERCUSSION

Nel B3 originale l'effetto Percussion viene generato da un singolo generatore di inviluppo che controlla sia il 2° che il 3° armonico. L'inviluppo “si apre” per un breve momento all'inizio del suono quando si preme il tasto.

- Si attiva e disattiva l'effetto Percussion premendo il pulsante **ON**.
- L'effetto Percussion può essere impostato per controllare sia il 2° (LED del pulsante **HARMONIC 3RD** spento) che il 3° armonico.

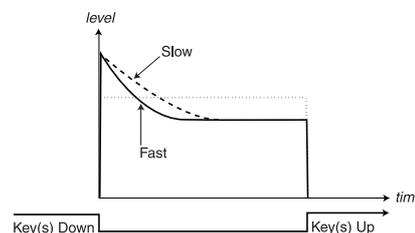


- Il tempo di Decay dell'inviluppo può essere impostato su Fast (LED del pulsante **DECAY** spento) o su Slow e le caratteristiche del Volume su Normal (LED del pulsante **VOLUME** spento) o su Soft.



(Le linee orizzontali tratteggiate rappresentano il livello corrente del Drawbar senza Percussion).

La figura sopra mostra l'inviluppo Percussion in modalità **SOFT**.



La figura sopra mostra l'inviluppo Percussion in modalità **NORMAL**.

Come in un B3 originale, l'effetto Percussion è un effetto "single-triggered" non legato. Con "single-triggered" si intende che la percussione è presente solo quando si suonano i tasti e nessuna altra nota sta suonando. In altre parole, se si suona una nota o un accordo e poi si aggiungono altre note senza rilasciare le precedenti, non ci sarà alcun effetto Percussion nelle note appena suonate. Bisogna rilasciare tutti i tasti per poter suonare con l'effetto Percussion. Inoltre, come nel B3 originale, in modalità Normal Percussion il livello di sustain è più basso in modo significativo rispetto alla modalità Soft Percussion (o con l'effetto Percussion disattivato).

VIBRATO

Il chorus e il vibrato scanner del B3 originale consistono in una linea di ritardo modulata in combinazione con uno scanner rotante. Per l'effetto Vibrato, la fase spostata viene applicata al segnale. Per l'effetto Chorus, la fase modulata viene aggiunta al segnale originale. Sono stati spesi tempo e sforzi per ricreare accuratamente l'effetto di chorus e di vibrato scanner. Come nel B3, il Nord Stage EX offre tre differenti tipi di Chorus (C1-C3) e tre differenti tipi di Vibrato (V1-V3). Selezionare uno di questi tipi, premendo il pulsante **SELECTOR**. Si attiva e disattiva la sezione Vibrato premendo il pulsante **ON**.



CONTROLLO DEL KEY CLICK

Nel B3 originale, il rumore tipo "click", prodotto da rimbalzi casuali dei contatti, era originariamente un artefatto audio non desiderato. Questo particolare artefatto audio successivamente è divenuto un effetto voluto fra i musicisti. Nel Nord Stage EX è possibile selezionare la quantità di Key Click che dovrebbe essere presente nel suono dell'organo B3.

1. Premere i pulsanti **SHIFT + SOUND** per accedere alla pagina del menu Sound.
2. Usare i pulsanti **PAGE +/-** per portarsi su Organ Key Click Level del menu.
3. Ora si può usare il **VALUE DIAL** per cambiare Click Level da 0 a 100%. L'impostazione di default è 50%.

Al termine, premere il pulsante **EXIT (SHIFT)**.

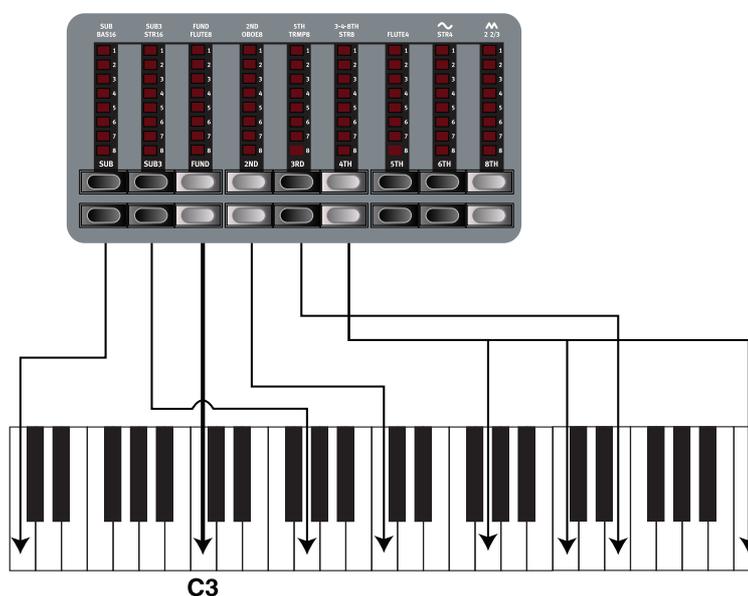
IL MODELLO V-TYPE (VOX CONTINENTAL II)

Il Vox Continental è probabilmente il più famoso fra tutti gli organi combo a transistor prodotti nei primi anni '60. La tecnologia a transistor rese possibile la produzione di strumenti e organi molto compatti e portatili. In confronto al potente suono prodotto dagli organi basati su tone-wheel, gli organi a transistor generalmente suonano più debolmente e il suono è più simile a quello prodotto da ance, ma il Vox Continental si distinse per un suono di carattere assieme alla portatilità e a un design innovativo (tastiera in colore invertito e supporto cromato a zeta) divenendo molto popolare nella sua epoca. Il suo suono intramontabile è stato ricreato fedelmente nel Nord Stage EX.

I DRAWBAR

Il Vox Continental originale usava Drawbar per cambiare il timbro del suono. Gli intervalli armonici per l'organo V-Type sono serigrafati nella riga superiore sopra i Drawbar (vedere a pagina 24 la descrizione generale del funzionamento dei Drawbar nel Nord Stage EX).

Nella figura è possibile vedere l'intervallo di intonazione fra i sei Drawbar usati nell'organo V-Type. Notare che il 6° Drawbar da sinistra controlla tre armonici simultaneamente (3°-4°-8°). I due Drawbar a destra determinano il mix delle due forme d'onda di base che formano la sorgente che genera il suono dell'organo, proprio come nell'originale. Si accede alle forme d'onda Sine (morbida) e Triangle (brillante) che possono venire miscelate assieme. Se questi Drawbar sono entrambi "tirati dentro" del tutto, l'organo non produrrà alcun suono.



Nella figura è stato scelto un C3 (DO3) come nota di riferimento. Il Drawbar FUND è l'armonico di base (fondamentale) nel suono dell'organo. Le frecce puntano alle rispettive note che ogni Drawbar rappresenta quando viene suonato un C3.

VIBRATO

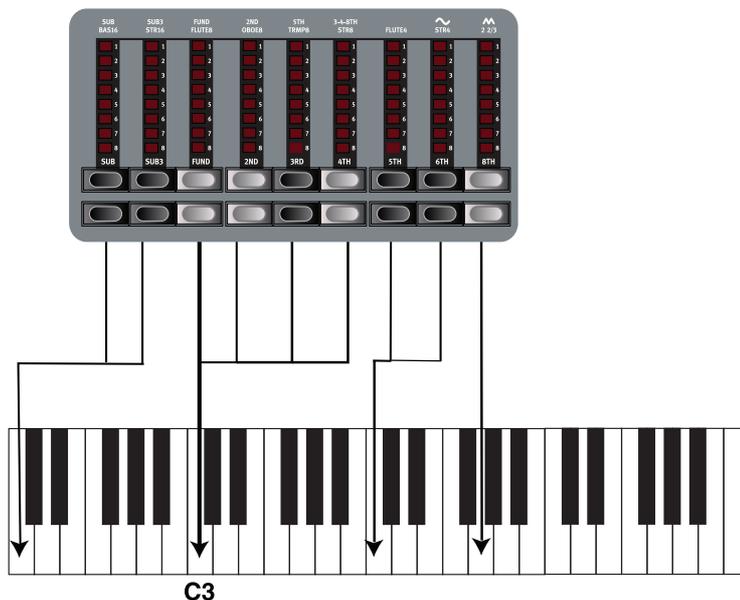
C'è solo un tipo di Vibrato disponibile per il V-Type, che è attivato dal pulsante **ON** nella sezione Vibrato. Notare che il Vibrato V-Type è comune per entrambi i Panel, se si usa un organo a doppio manuale.

IL MODELLO F-TYPE (FARFISA)

Il tipico suono "ronzante" dell'organo Farfisa è uno dei suoni più riconoscibili mai creati, anche se in realtà è possibile ottenere una gamma abbastanza ampia di sonorità dallo strumento. Per il Nord Stage EX è stato usato come sorgente sonora il modello Farfisa Compact DeLuxe.

I SELETTORI REGISTER

I Drawbar agiscono come interruttori on/off o selettori “Register” quando viene selezionato il modello F-Type. Invece dei Drawbar, gli organi Farfisa originali proponevano interruttori tipo “rocker” per selezionare le “voci” dello strumento (in realtà differenti impostazioni del filtro) in vari range di ottava. Nel Nord Stage EX, viene riprodotta questa funzionalità. Quando è selezionato il modello F-Type, i pulsanti **LOWER DRAWBAR** servono per attivare le voci e i pulsanti **HIGHER DRAWBAR** per disattivarle. I LED dei Drawbar 5-8 sono accesi per la voce attivata e i LED dei Drawbar per la voce disattivata. Le voci disponibili per F-type (anch’esse serigrafate sul Panel sopra i Drawbar) sono le seguenti (da sinistra a destra):



Nella figura sopra è stato scelto C3 come nota di riferimento. I quattro selettori ‘Register’ corrispondono all’armonico fondamentale (ma con differenti caratteristiche tonali). Le frecce puntano alle rispettive note che ogni Drawbar rappresenta quando C3 viene suonato.

Selettore Register #	Voce	Nome sul Panel
1	Bass 16	BAS16
2	Strings 16	STR16
3	Flute 8	FLUTE8
4	Oboe 8	OBOE8
5	Trumpet 8	TRMP8
6	Strings 8	STR8
7	Flute 4	FLUTE4
8	Strings 4	STR4
9	Voce brillante, intonata un’ottava e una quinta sopra la fondamentale.	2 2/3

Notare che le suddette voci non indicano la replica degli strumenti di cui riportano il nome, ma descrivono piuttosto la caratteristica tonale di base della voce (per esempio flute=suono dolce/oboe=suono tipo ance/strings=suono brillante/trumpet=suono tipo ottoni).

VIBRATO

Il modello F-Type possiede due modalità di Vibrato; “Light” e “Heavy”, con differenti velocità per ogni modalità. Slow/Fast Rate per la modalità Light è impostata con i selettori V1/V2 e C 1/C2 imposta il Rate per la modalità Heavy. Notare che il Vibrato F-Type è comune a entrambi i Panel se viene usato un organo a due manuali.

CONTROLLO SWELL

Swell è la caratteristica funzione di volume controllata dal pedale dell’organo. Swell non è solo un controllo di volume; per il B3 cambia anche il carattere del suono in modo speciale. Per usare il controllo Swell nel Nord Stage EX, basta inserire un normale pedale di espressione all’ingresso **ORGAN SWELL** sul Panel posteriore (vedere “Collegare i pedali” a pagina 7) e configurare il pedale nel menu System (vedere a pagina 62).

Un pedale di espressione collegato all’ingresso **ORGAN SWELL** controllerà lo Swell per tutti i modelli di organo.

Se si possiede solo un pedale di espressione, può essere usato sia come pedale di controllo generico sia come pedale Swell. Vedere “Control Pedal Use as Swell” a pagina 63.

ROTARY SPEAKER

La sezione Rotor (simulazione di Rotary Speaker) è logicamente posizionato vicino alla sezione Organ, ma è possibile usarla anche per suoni di Piano o di Synth, proprio come altri effetti. L’effetto Rotor è descritto a pagina 51.

ORGAN PRESET I & II

Per ogni modello di Organ, e separatamente per Panel A & B, è possibile salvare due Preset di organo all’interno di un singolo Program. Questo è un modo veloce di passare fra due variazioni di suono, senza dover cambiare Program.

Si cambia fra Preset I & II premendo il pulsante **PRESET II**. Le impostazioni Drawbar e le impostazioni Vibrato/Percussion (on/off) sono salvate in un Preset.

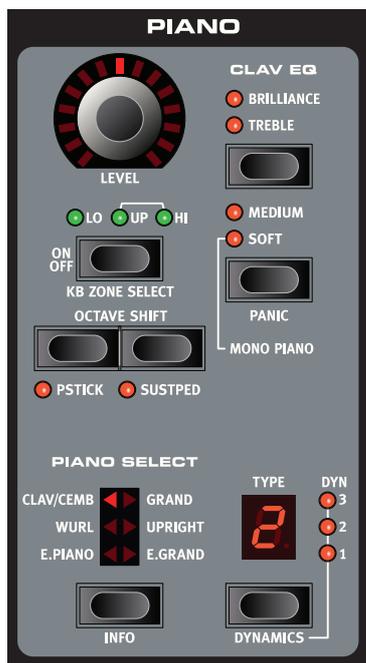
INFORMAZIONI SUI SETUP SPLIT ORGAN

Se si preme **SHIFT** e il pulsante **SPLIT ORGAN**, si attiva un setup di base Split Organ, in cui entrambi i Panel A e B sono attivi. In questo modo la tastiera è “splittata” per suonare un manuale “Lower” e un manuale “Upper” dell’organo. Le impostazioni Panel A controllano il manuale Lower e quelle del Panel B il manuale Upper. Il punto di split è impostato sul DO centrale di default.

Un pulsante **PANEL** lampeggiante indica quale Panel è attivo per la modifica, ovvero quale delle due impostazioni Panel sono mostrate correntemente. Per modificare/mostrare le impostazioni per l’altro Panel/manuale, premere il corrispondente pulsante **PANEL**.

Ogni Panel/manuale può avere i propri Drawbar, impostazioni Vibrato (on/off) e Percussion (on/off).

LA SEZIONE PIANO



La sezione Piano del Nord Stage EX contiene sei categorie di Piano e ogni categoria può contenere differenti tipi di strumento. **È possibile aggiungere liberamente nuovi suoni di piano via USB attraverso l'utility Nord Stage Manager** (vedere [“Nord Stage Manager”](#) a pagina 68).

Di default, il Nord Stage EX offre una collezione raffinata di pianoforti acustici ed elettrici accuratamente selezionati. Molti sforzi sono stati spesi per assicurare la risposta sonora degli strumenti campionati per uguagliare ogni sfumatura dello strumento reale. Ogni piano è stato multicampionato con diversi livelli di dinamica. È il motivo per cui suonano in maniera così autentica.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI PIANO

Dato che tutti i campioni di Piano sono salvati in una memoria Flash, è possibile aggiungerli e/o sostituirli facilmente con altri nuovi suoni, forniti gratuitamente da Clavia. La dimensione della memoria disponibile per i campioni di Piano è approssimativamente di 256 MB.

Quando si scaricano gli strumenti “Piano”, questi verranno sempre caricati automaticamente nella categoria corrispondente. L'utente può selezionare se sovrascrivere uno strumento esistente in questa categoria o di aggiungerlo come nuovo Type (tipo). Così, le categorie di Piano serigrafate sul Panel saranno sempre corrette.

Un Program salva gli strumenti Piano a seconda della categoria e del numero di Type. Se un Program si riferisce a un Piano che non è correntemente caricato, per esempio uno slot Type vuoto, il display Type lampeggerà mostrando il numero di Type mancante. Se ciò accade, è possibile navigare su un altro Type nella categoria selezionata e selezionarlo per usarlo oppure usare l'utility **Nord Stage Manager per effettuare il download di uno strumento.**

SELEZIONARE GLI STRUMENTI PIANO

Si usa il pulsante **SELECTOR** per selezionare una categoria strumento e poi il pulsante **TYPE** per selezionare uno specifico strumento o variazione all'interno la categoria selezionata.

Categoria	Descrizione
GRAND	Pianoforti a coda acustici
UPRIGHT	Pianoforti verticali acustici
E.GRAND	Pianoforti a coda elettrici
E.PIANO	Piani elettrici
WURL	Piani elettrici Wurlitzer
CLAV/CEMB	Clavinet e clavicembali

INFORMAZIONI SULLA LIBRERIA DEI SUONI DI FABBRICA

Come precedentemente menzionato, la sezione Piano è “aperta”, ciò vuol dire che è possibile caricare nuovi o migliorati strumenti usando l’utility Nord Stage EX Manager. Qui di seguito, una descrizione dei piani inclusi nel Nord Stage EX quando esce dalla fabbrica:

Categoria	Tipo #	Descrizione
Grand	1	Studio Grand 2 XL. Si tratta del piano Yamaha C7 Grand meticolosamente preparato per essere il più espressivo possibile. I microfoni sono stati posizionati vicino alle corde ed è stato campionato in stereo. La versione XL possiede velocity layer addizionali e anche campioni addizionali di pedale abbassato.
Grand	2	Il Concert Grand è uno Steinway modello D, registrato in stereo con microfoni vicini.
Grand	3	Lo Studio Grand è un Yamaha C7 registrato con microfoni vicini.
Grand	4	Lo Stage Grand 2 è un Yamaha C7. Questo suono possiede molto punch e sustain. Questa versione è anche di dimensioni più piccole.
Upright	1	Un piano prodotto da Svenska Pianofabriken (una fabbrica svedese di pianoforti). È stato accuratamente accordato per suonare come un tipico piano “da salotto”.
Upright	2	Piano verticale Yamaha M5J con molto carattere.
E.Grand	1	Yamaha CP-80 Electric Grand.

E.Grand	2	Electric Grand Custom. Una sorta di piano acustico Gärbstedt adattato con pick-up del CP-80.
E.Piano	1	Electric Piano Mk I Stage Piano Seventythree. Costruito nel maggio del 1978 e regolato per un "timbro profondo". La regolazione del volume è impostata su 'Low'. Queste impostazioni danno al piano un suono caldo con un fondamentale ricco.
E.Piano	2	Electric Piano Mk II Stage Piano costruito nell'aprile del 1981 e regolato per un timbro 'poco profondo'. Il suono è divenuto famoso grazie al grande Chick Corea. La regolazione del volume è impostata su 'close'.
E.Piano	3	Electric Piano Mark V Stage Piano 73, costruito nel giugno del 1984 e regolato per un timbro 'ideale'. La regolazione del volume è impostata su 'close'. Il suono del Mark V offre maggior chiarezza nella gamma alta, miglior consistenza di tono sulle basse e maggiore Sustain.
Wurl	1	Piano elettrico Wurlitzer 200A.
Clav/Cemb	1-4	Un Hohner Clavinet D6 campionato. Ci sono 4 Type selezionabili, con differenti variazioni di pick-up (vedere "Pick-up Type" a pagina 29.) In aggiunta, tutte le possibile combinazioni di filtro del Clavinet D6 originale possono venire ricreate nella sezione Clav EQ (vedere "Clav EQ" a pagina 29). La categoria Clav/Cemb contiene anche un clavicembalo.
Clav/Cemb	5	Un clavicembalo italiano a corda doppia, impostato solo sulla corda corta.
Clav/Cemb	6	Un clavicembalo italiano a corda doppia, impostato solo sulla corda doppia.

Ulteriori informazioni sui pianoforti di fabbrica e altri piani della Nord Piano Library sono disponibili presso il sito www.nordkeyboards.com.

GRAND/UPRIGHT MONO

Se si preme il pulsante Grand/Upright Mono quando è selezionato un Grand o un Upright, il suono stereo verrà riprodotto in mono. Può essere utile quando si ha solo un canale sul mixer.

INFO

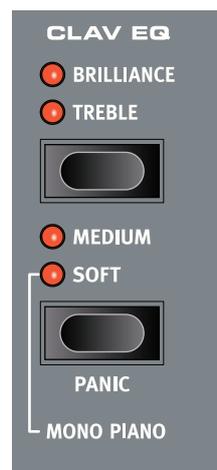
Se tiene premuto **SHIFT** e il pulsante **INFO** nella sezione Piano Select, il display mostrerà il nome dello strumento e informazioni aggiuntive sullo strumento correntemente selezionato, per esempio il microfonaggio (Close o Ambient) e il numero di revisione (per esempio, "R5").

SUONO CLAVINET

Sul Clavinet D6 originale è possibile selezionare combinazioni differenti di pick-up e filtro premendo qualche interruttore. Questa funzionalità è simulata molto fedelmente nel Nord Stage EX, rendendo possibili variazioni di suono del Clavinet D6 (più una quarta addizionale) selezionando differenti combinazioni di pick-up e filtro! Ecco come funziona:

CLAV EQ

I due pulsanti **CLAV EQ** agiscono come selettori del filtro. Selezionando differenti combinazioni di pulsanti **BRILLIANT/TREBLE** e **MEDIUM/SOFT** è possibile riprodurre tutte le 15 variazioni di filtro possibili, esattamente come nell'originale D6.



PICK-UP TYPE

Il Clavinet D6 ha due pick-up separati, uno sul "collo" e uno sul "ponte". Selezionando uno dei due pick-up o entrambi in differenti combinazioni è possibile alterare drasticamente il carattere del suono. Quando il Clavinet è selezionato nel Nord Stage EX, si usa il pulsante **TYPE** della sezione Piano Select per selezionare le variazioni di pick-up in base alla tabella sottostante:

Pick-up Type	Descrizione
1 (CA)	Solo pick-up al "collo"; suono più caldo, meno brillante.
2 (CB)	Solo pick-up al "ponte"; suono brillante.
3 (DA)	Entrambi i pick-up sfasati a 180 gradi; il fondamentale è quasi cancellato e il suono diventa sottile.
4 (DB)	Entrambi i pick-up sono attivi e in fase; suono molto pieno.

DYNAMICS (SENSIBILITÀ ALLA VELOCITY)

Alcuni pianoforti campionati per il Nord Stage EX possiedono in origine un intervallo dinamico ampio e, naturalmente, si è cercato di riprodurlo fedelmente.

Pertanto, potrebbe rivelarsi alquanto difficile raggiungere i livelli più estremi quando si suonano i pianoforti del Nord Stage EX con l'impostazione Dynamics di default della tastiera. Questo deriva dal fatto che le curve di risposta dinamica sono state attentamente regolate per corrispondere alle caratteristiche originali dello strumento. In altre parole, l'intenzione di Clavia è stata quella di fornire la stessa sensazione di suonare, per esempio, un Electric Piano con la sua sensibilità alla velocity originale. Tuttavia, se si desidera che i suoni di piano rispondano più facilmente alla velocity della tastiera, è possibile impostare la risposta dinamica nel modo seguente.

- Tenere premuto **SHIFT** e premere il pulsante **DYNAMICS** per selezionare una delle quattro modalità. I LED a destra del **TYPE DISPLAY** si accendono a indicare quale modalità è selezionata. Selezionare da 1 a 3, dove 3 è la risposta più compressa. Se tutti i LED sono spenti, significa che lo strumento ha la sua sensibilità originale.

L'impostazione Dynamics è salvata in un Program.

LA SEZIONE SYNTH



PRINCIPI DI BASE

La sezione Synth del Nord Stage EX è stata progettata per essere versatile e per un uso facile sul “palco”, così da complementare altre sezioni dello strumento. Benché compatta e facile da usare, è in grado di produrre tutti i tipi di suoni sintetizzati, da penetranti solisti e bassi profondi a pad sognanti e campane squillanti. Tutti i controlli sono a portata di mano, caratteristica essenziale per uno strumento utilizzato nel live.

Il Synth si basa sulla tradizionale sintesi “sottrattiva” con fedeli modelli di forme d’onda in stile analogico, ma è anche dotato di sintesi FM (modulazione di frequenza) e Wavetable. Nella sintesi sottrattiva, si parte da una forma d’onda ricca di armonici e poi si modella il colore del suono con un filtro, di solito un filtro passa-basso che rimuove alcuni armonici superiori. Modulando la frequenza di cutoff del filtro mentre una nota suona, vengono creati timbri dinamici.

Il Synth del Nord Stage provvede a generare suoni dinamici e ricchi in altri modi, come Pulse Width Modulation, Oscillator Sync e Dynamic Control over FM Amount. Ci sono due involucri (uno di loro si può mettere in loop), un LFO per il vibrato e un semplice EQ per la regolazione del suono al volo. Il percorso del segnale di base è rappresentato tramite box grigi e frecce sul pannello frontale del Nord Stage.

C’è una sezione Synth per i due Panel che condividono 16 voci di polifonia allocate dinamicamente. È possibile suonare due differenti suoni simultaneamente, messi in layer o in split. Se per esempio si usa la configurazione Layer dei Panel, è possibile ottenere sonorità ricche e non statiche.

OSC GROUP



ARCHITETTURA DELL'OSCILLATOR

Molti sforzi sono stati spesi per la creazione di una sezione Oscillator versatile e potente per il Synth del Nord Stage. Basato su un'architettura variabile, fornisce tre differenti tecniche di sintesi: Analog, FM e Wavetable digitale. Per ogni categoria c'è un numero di algoritmi predefiniti con i principali parametri mappati sulla manopola **TIMBRE**.

Per esempio, la categoria Analog fornisce uno o due oscillatori con varie forme d'onda, con o senza hard sync. In ogni caso, la manopola **TIMBRE** controlla un parametro essenziale, come Pulse Width, Relative Pitch o Sync Oscillator Frequency. Questo parametro Timbre può essere poi modulato dalla velocity o dall'involuppo Modulation per creare suoni dinamici.

Il potenziale sonoro è enfatizzato dagli extra oscillatori presenti nella sezione oscillatori che vengono attivati dalla manopola **UNISON** nella sezione Voices (vedere a [pagina 42](#)). È possibile infatti avere fino a nove oscillatori per voce, senza perdere polifonia. Questo permette di ottenere suoni molto densi.

TIMBRE

Il controllo centrale **TIMBRE** è usato per modificare il suono in vari modi (a seconda della forma d'onda e algoritmo, vedere qui sotto). Timbre può essere controllato da Morph, permettendo il controllo sul suono tramite ruota, aftertouch o pedale. Per alcuni algoritmi, la manopola **TIMBRE** è disabilitata.

TIMBRE CONTROL

Questa manopola agisce sulla quantità di modulazione applicata al parametro Timbre. Il parametro Timbre può essere modulato dall'involuppo Velocity o Mod, indicato dal LED **ENV MOD** sotto la manopola.

VELOCITY

Se il LED **ENV MOD** è spento, Timbre non sarà modulato dalla velocity. Se si gira la manopola **TIMBRE CONTROL** in senso orario, il parametro Timbre aumenterà se si suona più forte.

MOD ENV

Se si preme **SHIFT** e si gira la manopola **TIMBRE CONTROL** in modo che LED **MOD ENV** si accenda, il parametro Timbre sarà invece modulato dall'involuppo Mod (vedere a [pagina 37](#)).

PULSANTI WAVE SELECTOR

I due pulsanti di selezione **WAVE** vengono usati per passare fra i differenti algoritmi e categorie nell'Osc Group. Tenere premuto **SHIFT** e premere i pulsanti **WAVE** in su o in giù per scegliere la categoria (Analog/FM/Digital). Gli indicatori LED mostrano quale categoria è attivata. Premere i

pulsanti **WAVE** in su o in giù (senza **SHIFT**) per passare fra i differenti algoritmi o forme d'onda all'interno della categoria selezionata.

WAVES NELLA CATEGORIA ANALOG

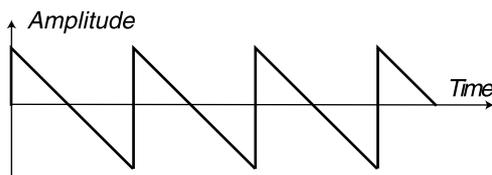
La categoria Analog ha dieci forme d'onda da cui scegliere, riassunte nella tabella qui sotto.

Wave display	Forma d'onda	Spiegazione
S	Sawtooth	Un semplice oscillatore a dente di sega.
Sd	Sawtooth detuned	Due oscillatori a dente di sega con Pitch Relative regolabile (manopola Timbre) e Detune (manopola Unison).
S\	Sawtooth synced	Un oscillatore a dente di sega con Pitch Offset regolabile, in hard-sync con un secondo oscillatore.
P	Pulse	Un oscillatore Pulse con Pulse Width variabile.
PF	Pulse fixed time	Un oscillatore Pulse con Pulse Width regolabile. La Pulse Width è costante su tutta la tastiera.
P\	Pulse synced	Un oscillatore Pulse con Pitch Offset regolabile, in hard-sync con un secondo oscillatore.
t	Triangle	Un semplice oscillatore a onda triangolare.
t\	Triangle synced	Un oscillatore triangolare con Pitch Offset regolabile, in hard-sync con un secondo oscillatore.
C\	Cos synced	Un oscillatore cosinusoidale con Pitch Offset regolabile, in hard-sync con un secondo oscillatore.
n	Noise	Un generatore di rumore bianco.

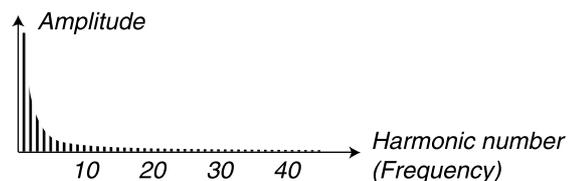
Quando si cambia forma d'onda, il nome della forma d'onda correntemente selezionata è mostrato brevemente nel **DISPLAY** principale.

SAWTOOTH

La forma d'onda Sawtooth (dente di sega) contiene tutti gli armonici ed è la più "grassa" forma d'onda disponibile. È adatta per tutti i tipi di suoni.



La forma del segnale a dente di sega

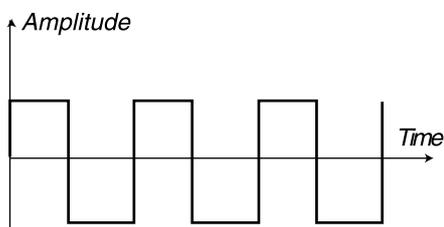


Lo spettro della frequenza del segnale a dente di sega

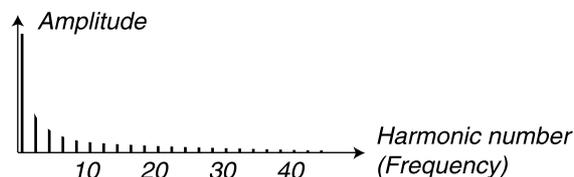
La manopola **TIMBRE** non ha effetto sull'onda Sawtooth.

PULSE

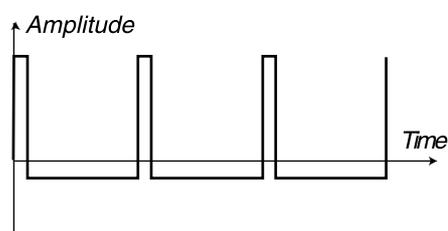
L'onda Pulse contiene solo armonici di ordine dispari (3, 5, 7 ecc.) al 50% di Pulse Width (onda quadra). Questa forma d'onda è speciale nel senso che il contenuto armonico può essere variato continuamente, regolando il parametro Pulse Width (PWM).



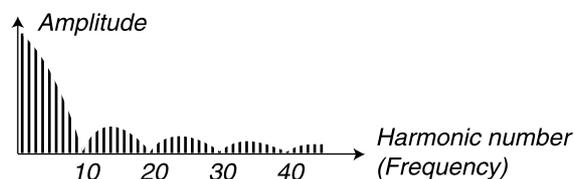
L'onda quadra pura: un'onda Pulse con il 50% di Pulse Width.



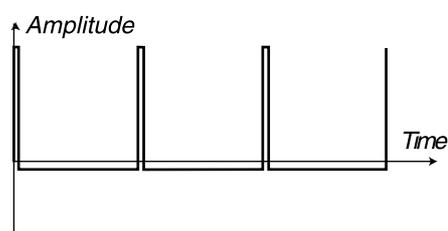
Lo spettro della frequenza di un'onda quadra pura. Il segnale contiene solo armonici dispari.



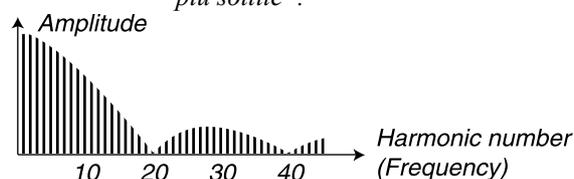
L'onda Pulse con il 10% di Pulse Width.



Lo spettro della frequenza al 10% di Pulse Width. Ora, anche gli armonici pari sono gradualmente introdotti rendendo il suono "più tagliente" ma anche "più sottile".



L'onda Pulse con il 5% di Pulse Width.



Più si stringe la Pulse Width, più gli armonici sono presenti nello spettro della frequenza.

La manopola **TIMBRE** controlla la Pulse Width di un'onda Pulse, da 50% (onda quadra) a 99%. È possibile modulare il Timbre usando Morph (vedere [pagina 56](#)), Velocity o l'involuppo Mod. Questa forma d'onda è adatta per molti tipi di suono e ha un carattere più "svuotato" rispetto all'onda Sawtooth.

PULSE FIXED TIME

Una normale forma d'onda Pulse ha una Pulse Width (larghezza d'onda) variabile correlata alla lunghezza d'onda, espressa generalmente in % (vedi sopra). L'algoritmo Pulse Fixed Time invece genera un'onda Pulse in cui la Pulse Width è regolata in valori di tempo assoluto (con la manopola **TIMBRE**), per esempio la Pulse Width è costante su tutta la tastiera. Questo offre il risultato di uno spettro con formanti fisse, simili al carattere di molti strumenti acustici.

La forma d'onda in sé non è differente dal normale algoritmo Pulse, ma si comporta diversamente sull'intera tastiera.

TRIANGLE

La forma d'onda Triangle (triangolare) ha solo armonici di ordine dispari e non molto accentuati. È adatta per suoni di flauto e simili.

NOISE

La forma d'onda Noise (rumore) è una forma d'onda caotica caratterizzata dalla presenza di tutte le frequenze al suo interno. Con il filtro risonante e l'EQ, è possibile dare una forma al rumore per produrre speciali effetti sonori, per esempio di vento e fischi.

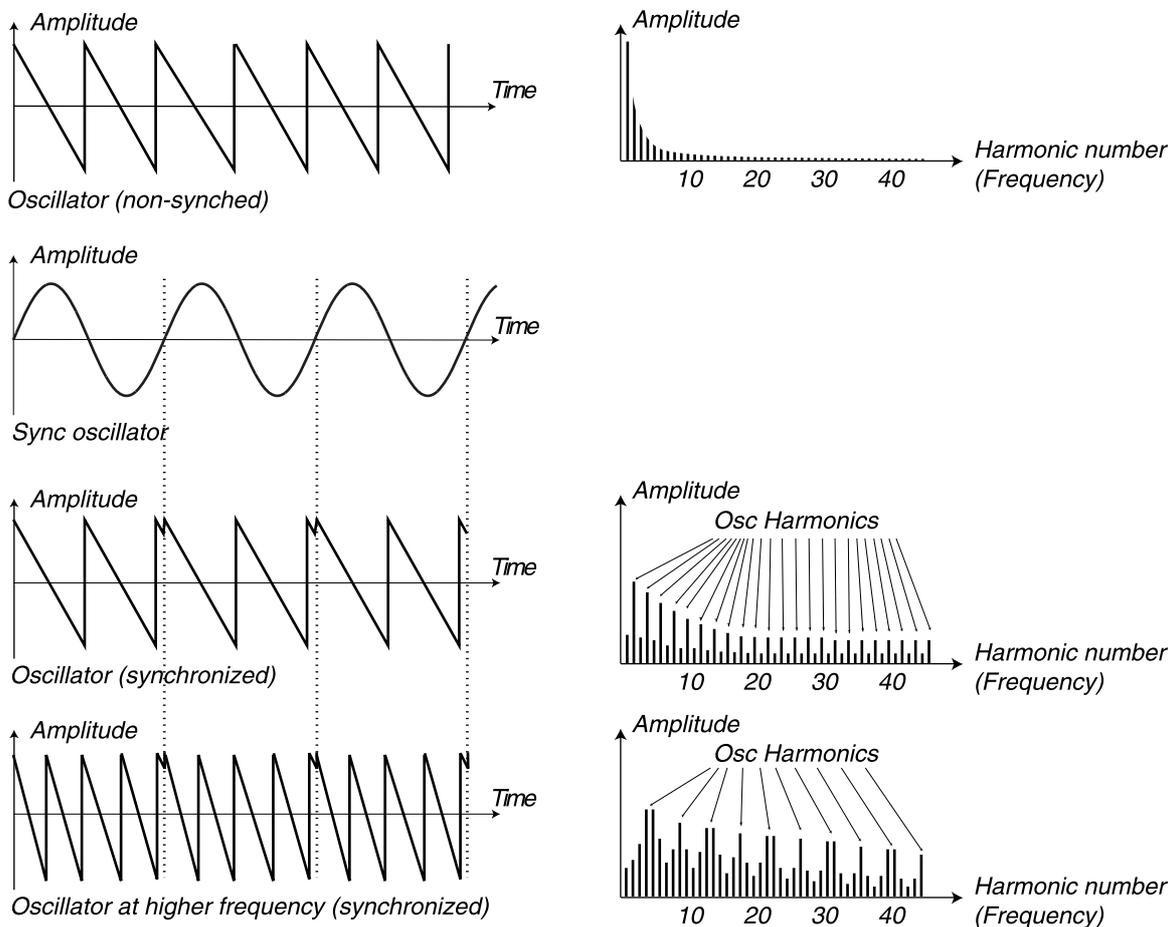
FORME D'ONDA SINCRONIZZATE

Le forme d'onda Saw, Square, Triangle e Cosine possono essere *sincronizzate*. Queste modalità sono marcate con un carattere speciale nel **DISPLAY WAVE**. La sincronizzazione all'oscillatore significa che si usa il segnale di un oscillatore per far ripartire un altro oscillatore. Il Nord Stage EX ha un Oscillatore Sync "nascosto" per le forme d'onda con questa opzione. L'Oscillatore Sync è molto utile per generare suoni "hard sync" tipici dei suoni "Lead". Quando è applicato il Sync, il pitch di base dell'oscillatore è bloccato a quello dell'Oscillatore Sync. Quando si varia il pitch relativo all'oscillatore sincronizzato con la manopola **TIMBRE**, questo verrà percepito come un cambio nel timbro, con lo spettro della frequenza con profonda risonanza negli armonici dell'oscillatore.

Suggerimento! Quando si usa Oscillatore Sync, può essere molto utile avere la quantità di Timbre modulata da qualsiasi sorgente Morph o dall'involuppo Modulation. Questa genererà un segnale con contenuto armonico continuamente variato.

Se si sceglie una delle modalità di sincronizzazione dell'oscillatore, l'Oscillatore ricomincerà con un nuovo periodo della forma d'onda, ogni volta che il sync-oscillatore fa così. Se l'Oscillatore poi ha una frequenza più alta del sync-oscillatore, produrrà una complessa forma d'onda che dipende sia dal proprio pitch che da quello del sync-oscillatore.

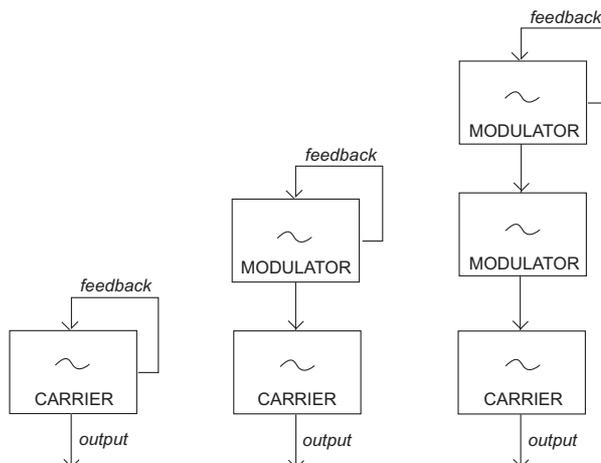
Esempio 1: un'onda Sawtooth sincronizzata dal sync-oscillator. L'onda Sawtooth riparte ogni volta che il sync-oscillator inizia un nuovo ciclo. Il segnale risultante aggiunge profonda risonanza negli armonici.



Nel Nord Stage, la sincronizzazione degli oscillatori è possibile con forme d'onda Sawtooth, Pulse, Triangle e Cosine, ognuna con una propria caratteristica di spettro.

CATEGORIA FM

Il principio su cui si basa la sintesi FM è un oscillatore (Modulator) che modula la frequenza di un altro oscillatore (Carrier). Il Carrier può a turno modulare la frequenza di ancora un altro oscillatore e così via. Ci sono alcuni differenti algoritmi nella categoria FM che vanno da uno fino a tre oscillatori (Operator) che modulano ogni altro in serie, con o senza feedback sul primo Operator nella catena.



I tre differenti algoritmi FM del Nord Stage: uno, due e tre oscillatori FM con feedback. Il feedback non è attivo su tutti gli algoritmi.

La manopola Timbre controlla le quantità di FM e feedback. Quando si gira la manopola, tutte le modulazioni vengono incrementate simultaneamente. Il numero di armonici e la loro intensità incrementano proporzionalmente in base alla quantità di FM. Come al solito, il parametro Timbre può essere modulato da Velocity o dall'involuppo Modulation e può essere controllato in Morph da qualsiasi combinazione di ruota, aftertouch e pedale.

Ogni algoritmo arriva con un numero di rapporti di frequenza preconfigurati. A seconda del tipo di suono che si vuole, si può scegliere dalle differenti combinazioni disponibili per ottenere molti interessanti suoni FM. Quando è selezionata una nuova forma d'onda, il **MAIN DISPLAY** mostra brevemente l'algoritmo assieme alle informazioni sulle relazioni di frequenza fra gli Operator e se viene usato il feedback. Il **WAVE DISPLAY** mostra la relazione di frequenza del Modulator al Carrier. Se un Operator usa il feedback è indicato da un trattino vicino al numero. Nella tabella qui sotto sono elencati tutti gli algoritmi disponibili assieme alla notazione usata nel **WAVE DISPLAY**:

Wave Display	Algoritmo	Relazione Freq.
Cr	1 op con feedback	1
1	2 op	1:1
2	2 op	2:1
3	2 op	3:1
5	2 op	5:1
9	2 op	9:1
1.	2 op con feedback	1:1
2.	2 op con feedback	2:1
3.	2 op con feedback	3:1
5.	2 op con feedback	5:1
9.	2 op con feedback	9:1
11	3 op	1:1:1
21	3 op	2:1:1
31	3 op	3:1:1
51	3 op	5:1:1

Wave Display	Algoritmo	Relazione Freq.
91	3 op	9:1:1
22	3 op	2:2:1
42	3 op	4:2:1
82	3 op	8:2:1
1.1	3 op con feedback	1:1:1
1:2	3 op con feedback	1:2:1
1:3	3 op con feedback	1:3:1
1:5	3 op con feedback	1:5:1
1:9	3 op con feedback	1:9:1
1.F	3 op con feedback	1:1:2
2.F	3 op con feedback	2:1:2
3.F	3 op con feedback	3:1:2
5.F	3 op con feedback	5:1:2
9.F	3 op con feedback	9:1:2

Suggerimento! L'algoritmo a un Operator può essere usato per produrre una perfetta onda sinusoidale, se la manopola **TIMBRE** (feedback) è impostata a zero.

CATEGORIA DIGITAL WAVEFORM

Questa categoria offre 77 differenti forme d'onda digitali con varie caratteristiche tonali. Le forme d'onda sono state attentamente progettate e selezionate per fornire una grande varietà di timbri ricchi e interessanti in quei particolari suoni che non possono essere riprodotti con gli altri algoritmi. Sono state usate tecniche di sintesi Wavetable per riprodurre le forme d'onda perfettamente su tutta l'estensione della tastiera.

Alcune forme d'onda possiedono un numero di picchi alti nello spettro, rendendoli adatti per suoni simili alla voce (per esempio 3, 7, 8, 12), mentre altri sono combinazioni di diversi spettri sovrapposti (per esempio 5, 6, 18, 19). Ancora, altri sono estremamente brillanti con un fondamentale che è più morbido dei molti armonici (per esempio 21, 23, 26, 27). Usando queste forme d'onda con differenti filtri e il Synth EQ, si è in grado di creare una vasta gamma di timbri. La manopola **TIMBRE** non ha alcun effetto sulla categoria Digital Wavetable.

INVILUPPO MOD



L'inviluppo Modulation è un semplice inviluppo a due stadi usato per modulare il colore tonale sulla durata della nota, per esempio creare un attacco brillante modulando il filtro all'inizio di una nota. L'inviluppo Mod ha tre modalità:

- Attack - Decay (ignorando il rilascio del tasto)
- Attack - Sustain completo - Release
- Repeat mode: Attack - Decay - Attack - Decay - Attack - ecc. In questo caso l'inviluppo Mod agisce come un LFO con forma d'onda regolabile.

L'inviluppo Mod può controllare la frequenza del filtro e i parametri Timbre. La quantità di modulazione è impostata con le manopole **FREQ CONTROL** e **TIMBRE CONTROL**.

ATTACK

Attack imposta il tempo che impiega l'inviluppo a raggiungere il massimo livello dopo aver premuto un tasto. Girare la manopola **ATTACK** in senso orario per incrementare il tempo di Attack.

RELEASE/DECAY

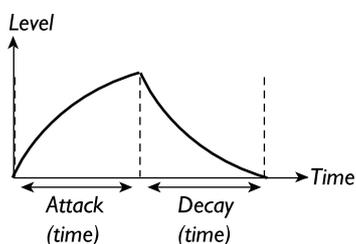
Quando la fase di Attack è terminata, l'involuppo scende verso il livello zero. Usare la manopola **REL/DECAY** per impostare il tempo che dovrebbe impiegare.

ENV VEL

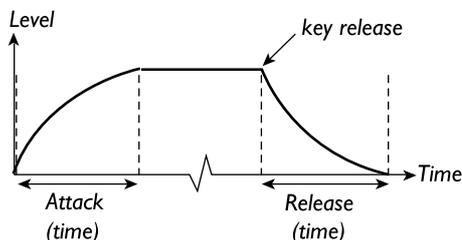
Se si preme **SHIFT** e si ruota la manopola **ATTACK** in modo che l'indicatore **ENV VEL** si accenda, l'involuppo Mod sarà scalato con la velocity della tastiera (per esempio quanto forte o quanto piano si suona). Questo è normalmente usato per fare in modo che velocity più alte (note più forti) producano suoni più brillanti (a causa della modulazione più alta del filtro o del Timbre), ovvero come fa la maggior parte degli strumenti acustici.

ENV MODALITÀ

Tenere premuto **SHIFT** e ruotare la manopola **REL/DECAY** per selezionare Envelope Mode. I LED sotto la manopola mostreranno la modalità selezionata. Le modalità Attack/Decay e Attack/Release sono illustrate qui sotto:



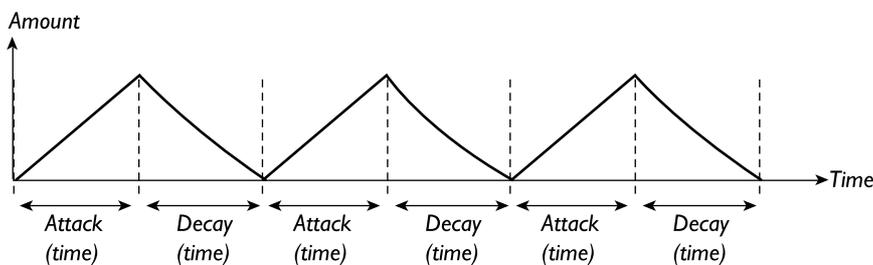
In modalità Attack/Decay, l'involuppo Mod produce un segnale di controllo che si alza alla massima quantità del tempo impostato di Attack e poi immediatamente scende a zero in base alle impostazioni di Decay time.



In modalità Attack/Release, il segnale di controllo dall'involuppo Mod rimane al massimo valore fino a che non si rilascia il tasto.

REPEAT

In modalità Repeat, l'involuppo Modulation ricomincia direttamente dopo la fase di Decay, creando una modulazione ciclica, come un LFO con forma d'onda regolabile, in cui è possibile cambiare la forma d'onda e il tempo del ciclo regolando i tempi di Attack e Decay.



Un inviluppo Mod con ciclo lento può essere usato per produrre pad che si muovono continuamente, mentre impostazioni più brevi di Attack e Decay possono produrre effetti speciali o suoni ripetitivi.

INVILUPPO AMP

Lo stadio finale della catena del segnale di un synth di solito consiste in un amplificatore per controllare il volume del segnale. Modulando l'amplificatore con un inviluppo, il suono restituisce la sua "forma" di base nel tempo. Infatti, la "forma del volume" è uno dei fattori più importanti in base al quale un suono viene identificato. Impostando un adeguato inviluppo di volume è possibile creare un suono "morbido", "duro", "pizzicato", "statico" ecc.

L'inviluppo Amp ha tre modalità:

- Attack - Decay (ignorando il rilascio del tasto)
- Attack - Sustain completo - Release
- Attack - Decay - Release corto fisso

Ogni modalità ha due parametri di tempo, Attack e Release/Decay.

ATTACK

La manopola **ATTACK** è usata per regolare quanto tempo impiega il suono a raggiungere da zero la massima ampiezza dopo aver premuto un tasto. Con Attack lungo il suono effettua un "fade-in".

RELEASE/DECAY

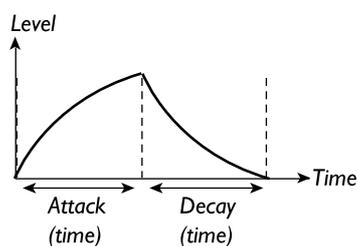
Quando la fase di Attack è terminata, l'inviluppo scende verso il livello zero. Usare la manopola **REL/DECAY** per impostare il tempo che impiega.

ENV VEL

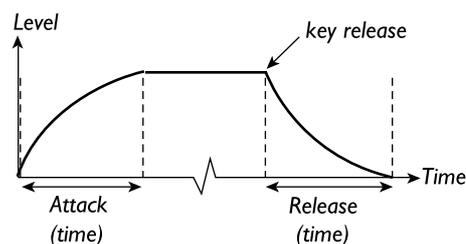
Se si tiene premuto **SHIFT** e si ruota la manopola **ATTACK** in modo che l'indicatore **ENV VEL** si accenda, il volume delle note sarà controllato dalla velocity.

ENV MODE

Tenere premuto **SHIFT** e ruotare la manopola **REL/DECAY** per selezionare la modalità Envelope. I LED sotto la manopola mostreranno la modalità selezionata. Le modalità Attack/Decay e Attack/Release sono illustrate qui sotto:



In modalità Attack/Decay, l'inviluppo Amp alza il segnale fino alla massima ampiezza in base alle impostazioni di Attack time e poi immediatamente scende a zero in base alle impostazioni di Decay time.



In modalità Attack/Release, l'inviluppo Amp rimane alla massima ampiezza fino a che il tasto non viene rilasciato.

La terza modalità di inviluppo, indicata da entrambi i LED, è simile alla prima modalità, eccetto che l'inviluppo scende velocemente a zero quando viene rilasciato il tasto.

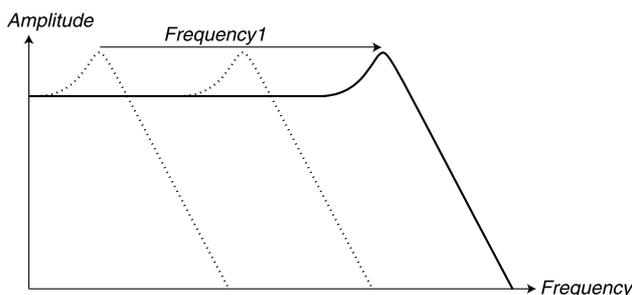
SEZIONE FILTRO



Il filtro è, insieme agli oscillatori, la parte più importante nella formazione del suono. La sezione filtro del Nord Stage EX comprende un filtro passa-basso con Slope (pendenza) a 12dB o 24 dB, e Keyboard Track selezionabile. Il filtro possiede la risonanza regolabile, ed è auto-oscillante. La frequenza del filtro cutoff può essere modulata dalla velocity o dall'inviluppo Mod.

FREQUENZA DEL FILTRO CUTOFF

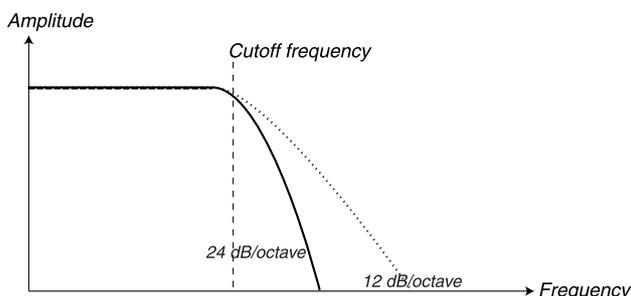
Con la manopola **FREQ** si imposta la frequenza di cutoff. Se si ruota la manopola **FREQ** in senso orario, il contenuto ad alta frequenza incrementa. Questo parametro può essere controllato in Morph.



Quando si “apre” un filtro passa-basso, il contenuto ad alta-frequenza incrementa nel segnale di uscita.

FILTRO LP

Nel Nord Stage EX è possibile selezionare fra Slope di 12 dB/ottava e 24 dB/ottava (4-poli) per passa-basso filtro. Premere **SHIFT** e il pulsante **4 POLE** per cambiare tipo. Il LED **4 POLE** mostra quale modalità del filtro è selezionata.



La figura mostra il filtro con Slope a 24 dB e 12 dB

24 DB (4-POLE)

Questo è lo Slope del classico “filtro synth” usato, fra gli altri, nel Minimoog e nel Prophet 5. Taglia le frequenze piuttosto drasticamente, a 24 dB per ottava. Un filtro 24 dB è conosciuto anche come filtro a 4 poli.

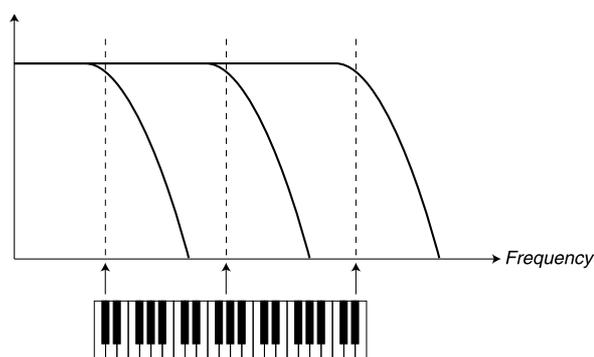
12 dB

Lo Slope a 12 dB/ottava lascia più armonici del filtro a 24dB visto sopra. Questo tipo di filtro è stato usato in vari synth Oberheim e altri. Un filtro 12 dB è conosciuto anche come filtro a 2 poli.

KB TRACK

La ragione per cui è necessario avere il Keyboard Track risiede nella acustica di base. Se si alza l'intonazione di una forma d'onda, gli armonici naturalmente si alzano in frequenza. Se la frequenza di cutoff è costante, il suono sarà percepito più "sordo" sulle note acute della tastiera. Per evitare questo effetto, si usa il KB Track.

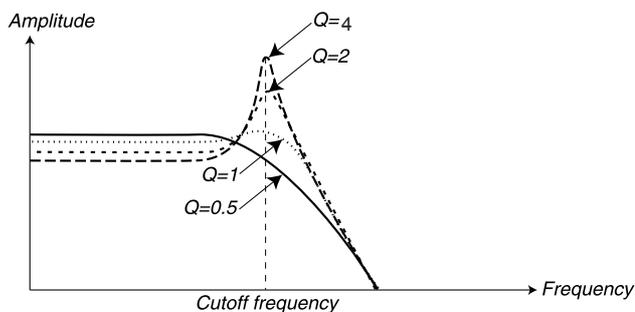
KB Track (Keyboard Tracking) ha tre modalità; "FULL", "2/3" e "1/3", che è impostato tramite il pulsante **KB TRACK**. Con KB T spento (entrambi i LED spenti), l'impostazione della frequenza del filtro è costante indipendentemente dalla nota suonata sulla tastiera. Quando Keyboard Track è attivato, l'impostazione della frequenza del filtro sarà più alta per le note più acute come illustrato nella figura qui sotto. Con il Tracking "totale" (entrambi i LED accesi) la frequenza del filtro segue la tastiera al 100% (se si alza il parametro Resonance al massimo in modo che il filtro auto-oscilli e produca una nota, la frequenza del filtro seguirà a 12 note/ottava). Se è selezionato "2/3" o "1/3", la relazione frequenza/tastiera del filtro è più sottile, per esempio la frequenza del filtro incrementerà meno con le note acute (rispettivamente 66% e 33%).



*La figura mostra come il valore della frequenza cambia in base alle note suonate sulla tastiera quando è attivato **KB TRACK**.*

RESONANCE

Il parametro Resonance (risonanza) è usato per ulteriori regolazioni delle caratteristiche del filtro. Incrementando la Resonance si enfatizzeranno le frequenze attorno alla frequenza del filtro (frequenza di cutoff), rendendo il suono più sottile. Ulteriori innalzamenti della Resonance renderanno il suono risonante nel punto in cui il filtro inizia ad auto-oscillare e produrre una nota scampanellante. Il punto dello spettro in cui la frequenza è "risonante", dipende dal valore della frequenza.



La figura mostra un filtro passa-basso a 24 dB con differenti quantità di risonanza (valori di Q).

FREQUENCY CONTROL

Questa manopola agisce sulla quantità di modulazione applicata alla frequenza del filtro. La frequenza del filtro può essere controllata dalla Velocity o dall'involuppo Mod. La manopola **FREQ CONTROL** controlla la quantità di modulazione in entrambe le modalità.

VELOCITY

Se si ruota la manopola **FREQ CONTROL** in senso orario, la frequenza cutoff del filtro verrà alzata e si suona più forte.

MOD ENV

Se si preme **SHIFT** e si ruota la manopola **FREQ CONTROL** in modo che il LED **MOD ENV** si accenda, la frequenza del filtro sarà invece modulata dall'involuppo Mod (vedere [“Involuppo Mod” a pagina 37](#)).

SEZIONE VOICES

In questa sezione, si impostano varie modalità di voce per il synth. Si può scegliere fra monofonico e polifonico e il controllo del Glide fra le note. Qui si trova anche la potente modalità Unison.

MODALITÀ MONO

In modalità Mono è possibile suonare solo una nota alla volta, proprio come nel sintetizzatore monofonico tradizionale. Se si suona un tasto e poi un secondo senza rilasciare il primo, suonerà l'ultima nota. Se si rilascia l'ultimo tasto, il primo tasto sarà riattivato e suonerà di nuovo.

Per attivare la modalità Mono, premere il pulsante **SELECTOR** in modo che il LED **MONO** si accenda.

MODALITÀ LEGATO

Per attivare la modalità Legato, premere il pulsante **SELECTOR** in modo che il LED **LEGATO** si accenda.

In modalità Legato è possibile suonare solo una nota alla volta, proprio come nel tradizionale sintetizzatore monofonico. Se si suona un nuovo tasto prima di rilasciare il precedente (legato), la nuova nota sostituirà la precedente nella fase dell'involuppo corrente. Per esempio la nuova nota non riavvierà gli involuppi (Amp e Mod).

Se si rilascia l'ultimo tasto suonato prima di suonarne uno nuovo (non-legato), la nuova nota suonerà esattamente come in modalità Mono, ovvero gli involuppi completi saranno riavviati.

GLIDE (PORTAMENTO)

Quando è attivata, la funzione Glide esegue il “glissando” da una nota alla successiva quando si suona sulla tastiera (talvolta viene chiamato Portamento). Opera solamente in modalità Legato/mono. La caratteristica del Glide può essere definita a “tasso costante”, cioè più grande è la “distanza” fra due note consecutive, più lungo è il tempo di Glide. Ruotare la manopola **GLIDE** in senso orario per incrementare il tempo di Glide.

AUTO

Premere **SHIFT** e ruotare la manopola **GLIDE** per selezionare la modalità Auto Glide (il LED **AUTO** si accende). Significa che il Glide è attivo solo quando si suona in modalità Legato (si suona un nuovo tasto prima di rilasciare il precedente).

UNISON

La sezione Oscillator ha un certo numero di oscillatori “nascosti”. Il numero di oscillatori extra varia a seconda degli algoritmi, ma è di solito fra tre e otto. Quando si attiva Unison, questi stonano leggermente le voci che vengono gradualmente aggiunte al suono di base allo scopo di ricreare il classico effetto chorus del synth. Notare che Unison non riduce la polifonia!

Si regola il numero di oscillatori extra e l'ammontare della stonatura fra le voci con la manopola **UNISON**:

- La metà sinistra della manopola **UNISON** controlla un effetto “detune” a due-voci.
- Come caso speciale, nella modalità oscillatore “Sawtooth detuned”, la metà sinistra della manopola **UNISON** controlla la stonatura tra i due oscillatori principali.
- La metà destra della manopola **UNISON** introduce una stonatura multi-voice più spessa, che può diventare davvero potente.

VIBRATO

Il Vibrato modula il pitch degli oscillatori per produrre effetti naturali di vibrato.

Ci sono tre metodi di base per controllare il Synth Vibrato che viene impostato usando il pulsante **SELECTOR** nella sezione Vibrato:

- Se è selezionato Aftertouch (A.Touch) è possibile controllare il vibrato ripremendo i tasti premuti sulla tastiera. Vedere [“Informazioni sull’Aftertouch” a pagina 58](#).
- È possibile controllare il Vibrato usando anche la ruota Mod Wheel.
- Ci sono anche tre modalità Delay (Dly 1-3) che automaticamente attivano il vibrato dopo un certo tempo per le note tenute. La differenza fra le tre modalità è il tempo impiegato per attivare il vibrato; Dly1 è il tempo più veloce e Dly3 il più lento. Le impostazioni di base di Depth e Speed per Delayed Vibrato vengono effettuate globalmente nella pagina Sound - vedere [“Menu Sound” a pagina 64](#).

**EQ**

Il Synth offre anche una semplice sezione EQ a 2 bande. Questo permette di aumentare o tagliare velocemente frequenze alte o basse di +/- 15 dB. Ruotare la manopola **TREBLE** o **BASS** in senso orario (dalla posizione di centro) per aumentare la rispettiva banda di frequenza e viceversa. Un LED indica quando l'EQ è attivo.

**SEZIONE SOUND SELECT**

Quando si salva un Program, le impostazioni correnti del Synth sono salvate naturalmente insieme a tutte le altre impostazioni del Panel, ma la sezione Sound Select permette di selezionare/salvare i suoni del Synth separatamente dai Program. In questo modo, è possibile costruire una libreria di suoni di synth preferiti a cui accedere in qualsiasi momento.

SELEZIONARE I SUONI DEL SYNTH

La memoria disponibile è suddivisa in tre categorie; Synth, Pad e Bass, con 99 locazioni di memoria in ogni categoria, per un totale di 297 suoni. Le categorie aiutano a trovare velocemente il tipo di suono che si sta cercando.

Usare i due pulsanti **SOUND SELECT UP/DOWN** per scorrere attraverso i suoni disponibili. Per saltare tra le categorie, premere **SHIFT** e i pulsanti categoria. Quando si seleziona un suono, il nome viene mostrato brevemente nel **MAIN DISPLAY**. Il Display più piccolo a LED nella sezione Sound Select mostra sempre il numero di patch. Se un suono Synth viene modificato, appare un punto dopo il numero per riflettere questo nel **SOUND SELECT DISPLAY**.



SALVARE UNA SYNTH PATCH

Per salvare una Synth Patch, premere **SHIFT** e il pulsante **STORE SYNTH** nella sezione Voices. Il display nella sezione Sound Select inizia a lampeggiare. È possibile ora usare i pulsanti **SOUND SELECT UP/DOWN** per navigare verso una locazione di memoria in cui si vuole salvare la Patch. Per cambiare categoria, premere **SHIFT** e i pulsanti **CATEGORY**.

Per rinominare una Synth Patch si possono usare i pulsanti **PAGE -/+** per spostare il cursore e il **VALUE DIAL** per selezionare il carattere, proprio come per i Program, vedere a [pagina 9](#).

Per salvare, premere il pulsante **STORE SYNTH** di nuovo.

SOUND INIT

Per iniziare con un settaggio neutro nel momento della programmazione di un suono, si può usare la funzione Sound Init. Questo inizierà la Patch con le impostazioni di default. Si fa questo premendo **SHIFT** e **SOUND INIT**.

7. GLI EFFETTI



INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI

Gli effetti disponibili nel Nord Stage EX possono essere divisi in tre categorie principali:

- **Effetti Panel** - questi possono interessare uno strumento (per Panel) alla volta. Gli effetti Panel sono gli effetti nella sezione principale effetti e nella sezione AmpSim/EQ. Tutti gli effetti Panel hanno motori separati e impostazioni per Panel A e B, così si hanno due serie di effetti Panel disponibili per ogni Program. Vedere di seguito la descrizione degli effetti Panel.
- **Effetti Global** - questi interessano tutti gli strumenti inviati alle uscite principali CH1 & CH2. Il Compressor e il Reverb nella parte più a destra del Panel frontale sono gli effetti Global. Vedere a [pagina 50](#).
- **Rotor Effect** funziona in modo leggermente differente in confronto agli effetti Panel. Vedere “[La sezione Rotor](#)” a [pagina 51](#).

INFORMAZIONI SUL ROUTING MONO/STEREO E EFFECT

Alcuni effetti sono mono in/out, alcuni sono stereo in/out e altri sono mono in/stereo out. Per ogni effetto individuale la configurazione di canale è stabilita nel relativo testo. Il routing interno di alcuni effetti significa che il livello dello strumento deve essere preso in considerazione. Semmai questo succedesse, verrà spiegato più avanti nella descrizione dell’effetto corrispondente.

GLI EFFETTI PANEL



ATTIVARE GLI EFFETTI PANEL

Per abilitare un effetto Panel, premere il pulsante **ON/OFF** nella parte inferiore della corrispondente sezione effetto. I LED sopra il pulsante indicheranno a quale strumento l'effetto è assegnato. Tenere premuto **SHIFT** e premere il pulsante **SOURCE** per cambiare l'assegnazione dello strumento.

È possibile anche passare attraverso le assegnazioni dello strumento facendo doppio click sul pulsante **SOURCE**. Questo è conveniente quando si ha solo una mano libera e non si riesce a premere il pulsante **SHIFT**.

IMPOSTAZIONI PER GLI EFFETTI PANEL (SEZIONE EFFETTI)

Per effettuare le impostazioni per gli effetti individuali nella sezione "effetti" principale (Effect 1/ Effect 2/Delay), si usano principalmente le manopole **RATE/TIME** e **AMOUNT**. I parametri che queste due manopole controllano dipendono dall'effetto selezionato - questi sono descritti per i corrispondenti effetti qui di seguito. Le manopole **RATE/TIME** e **AMOUNT** possono venire controllate in Morph - vedere [pagina 56](#).

INFORMAZIONI SUL PULSANTE FOCUS

Se si ha più di un effetto attivato nella sezione effetti (per esempio Effect 1 e Effect 2), il pulsante **FOCUS** viene usato per selezionare quali impostazioni (Rate/Time e Amount) si stanno correntemente "vedendo" per la modifica. Premendo il pulsante **FOCUS** si alterna il "focus" fra gli effetti correntemente attivati. Il LED vicino alla corrispondente sezione Effect 1/Effect 2/Delay è acceso per la modifica dell'effetto attivo.

SELEZIONE EFFECT TYPE QUANDO UN EFFETTO È SPENTO

Quando un effetto è spento, è possibile ancora controllare che tipo di effetto è selezionato premendo il corrispondente pulsante Selector una volta. Il LED Selector mostrerà brevemente il tipo di effetto corrente. Se si preme il pulsante Selector ripetutamente, si cambia il tipo di effetto senza attivarlo. In questo modo, è possibile essere sicuri che l'effetto giusto è selezionato prima di attivarlo.

Questa funzione è disponibile per Effect 1 & 2, modello di Amp Simulation e tipo di Reverb.

È possibile regolare anche le impostazioni dell'effetto anche se l'effetto corrente è spento. I valori dei parametri verranno mostrati nel display.

EFFECT 1

La sezione Effect 1 offre sei differenti tipi di modulazione. Usare il pulsante **SELECTOR** per cambiare gli effetti di modulazione disponibili. Sono disponibili i seguenti effetti:

RM (RING MODULATION)

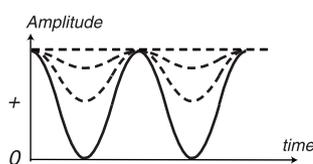
Ring Modulation è un tipo di modulazione in cui due segnali sono moltiplicati insieme. Il risultato è un suono inarmonico "campanelloso". Herbie Hancock ha usato molto questo effetto negli anni '70. Nel Nord Stage EX il segnale dello strumento viene moltiplicato con un'onda sinusoidale aggiuntiva.

Quando è selezionato RM, si imposta il pitch dell'onda sinusoidale con la manopola **RATE/TIME** e la quantità di Ring Modulation con la manopola **AMOUNT**. Questo effetto è mono in/out.

TREM (TREMOLLO)

Il Tremolo è fondamentalmente una modulazione di volume che varia continuamente il segnale in uscita. Il Tremolo viene usato comunemente per i piani elettrici tipo Wurlitzer.

L'effetto Tremolo è stereo in/out.

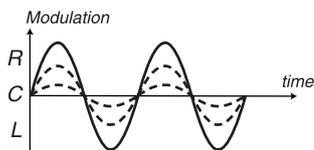


La curva a tratto pieno indica il massimo valore di **AMOUNT** e le curve tratteggiate indicano i valori più bassi di **AMOUNT**. Con valore zero di **AMOUNT** l'uscita è costantemente al massimo livello (linea diritta).

Usare le manopole **RATE/TIME** e **AMOUNT** per controllare Tremolo Rate e Depth. Notare che il volume in uscita è al massimo livello con l'impostazione di **AMOUNT** a zero.

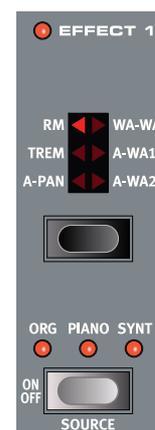
A-PAN (AUTO PAN)

A-Pan è una modulazione di "auto panning" che sposta il segnale fra le uscite Left e Right.



La curva a tratto pieno indica il massimo valore di **AMOUNT** e le curve tratteggiate indicano i valori più bassi di **AMOUNT**. Il segnale si sposta fra le uscite **Left** e **Right** come illustrato nella figura.

Si controlla la frequenza e la quantità di panning con le manopole **RATE/TIME** e **AMOUNT**. L'effetto Pan è stereo in/out.



CONTROLLO STATICO DI PAN DI UNO STRUMENTO

Talvolta si può volere il controllo manuale assoluto nel panning di uno strumento. Questo può essere fatto con l'effetto A-Pan come segue:

- Abilitare Effect 1 per lo strumento di cui si vuole controllare il pan e selezionare il tipo di effetto A-Pan.
- Impostare la manopola **RATE/TIME** a zero. Poi è possibile posizionare manualmente lo strumento ovunque nell'immagine stereo con la manopola **AMOUNT**, proprio come un controllo di pan di un mixer.

WAH-WAH

La modulazione Wah-Wah è spesso usata con le chitarre elettriche allo scopo di ottenere il caratteristico suono di "chitarra parlante". Il Wah-Wah può essere estremamente utile per i suoni di piano elettrico, come per esempio un suono di Clavinet. Fondamentalmente, la modulazione Wah-Wah è un tipo di filtro passa-basso che può essere spostato in un intervallo di frequenza. Durante lo spostamento, anche la caratteristica del filtro cambia. L'effetto Wah-Wah è mono in/out.

Per la modulazione Wah-Wah si può controllare la "posizione del pedale" con la manopola **RATE/TIME** e il mix wet/dry con la manopola **AMOUNT**.

Se si usa un pedale di espressione collegato all'ingresso **CONTROL PEDAL** è possibile controllare lo spostamento del filtro e l'effetto Wah-Wah dal pedale, usando la funzione Morph - vedere [pagina 56](#).

A-WHA 1 & 2 (AUTO-WAH)

Auto-Wah 1-2 sono variazioni dell'effetto Wah-Wah descritto sopra. Per **A-Wha** si controlla lo spostamento del filtro dall'involuppo di ampiezza del segnale (envelope follower). Per la modulazione Auto-Wah 1 si controlla l'intervallo con la manopola **RATE/TIME** e il mix wet/dry con la manopola **AMOUNT**.

A-Wha 2 funziona allo stesso modo, ma produce un differente carattere.

EFFECT 2

La sezione Effect 2 offre sei tipi di effetti vintage per aggiungere un sapore extra.

FLANGER 1 & 2

Il Flanger produce un effetto molto caratteristico di filtro a pettine. Si imposta la frequenza di "flanging" con la manopola **RATE/TIME** e la quantità con la manopola **AMOUNT**. L'effetto Flanger è mono in/out.

PHASER 1 & 2

L'effetto Phaser produce un effetto molto caratteristico tipo "sweep" usato con suoni di electric piano. Si controlla la frequenza dello spostamento di fase con la manopola **RATE/TIME** e la quantità con la manopola **AMOUNT**. L'effetto Phaser è mono in/out.

CHORUS 1 & 2

L'effetto Chorus simula la stonatura leggera fra diversi segnali. Si imposta la frequenza per l'effetto Chorus con la manopola **RATE/TIME** e la quantità con la manopola **AMOUNT**. L'effetto Chorus è stereo in/out.



DELAY

L'effetto Delay produce effetti di eco e di ripetizione. Si imposta il tempo di Delay con la manopola **RATE/TIME** (745-0.1ms). Mentre si ruota la manopola, il tempo del Delay e il corrispondente tempo e la suddivisione ritmica verranno mostrati brevemente sul **DISPLAY**. La manopola **AMOUNT** regola il bilanciamento tra il segnale dry e le ripetizioni del Delay.

La manopola **FEEDBACK** controlla il numero di ripetizioni del Delay. Il Delay è un effetto stereo in/out.

PING PONG

Se si preme **SHIFT** e si ruota la manopola **FEEDBACK** in modo che l'indicatore **PING PONG** si accenda, le ripetizioni del Delay si alterneranno fra i canali sinistro e destro. Quando vengono usati tempi brevi di Delay, le ripetizioni saranno "asimmetriche" e produrranno ritardi molto simili alle prime riflessioni nelle unità riverbero.

TAP TEMPO

È possibile usare anche la funzione Tap Tempo per impostare un Delay Time che corrisponda al tempo di un brano. Battere il tempo sul pulsante **TAP TEMPO** in modo che il Delay si sincronizzi al numero di volte e il Delay Time si regoli in modo automatico. Fintantoché il LED Tap Tempo è acceso il tempo viene calcolato - attendere che si spenga per battere un altro tempo.

Mentre si batte il tempo, il tempo calcolato e il corrispondente Delay Time in millisecondi verranno mostrati brevemente sul **DISPLAY**.



AMPSIM/EQ

Questa sezione effetto combina un equalizzatore a tre bande con un sofisticato simulatore di amplificatore e cabinet. Nessun amplificatore reale o altoparlante è perfetto o si comporta allo stesso modo. Differiscono tutti nella loro risposta in frequenza e rispondono in modo differente ai transienti, per esempio. Questa caratteristica risposta e il carattere sonoro di vari amplificatori e cabinet è spesso un effetto desiderato che offre una qualità "organica" a un suono troppo pulito e perfetto.

Si dice "overdrive" lo speciale comportamento di una combinazione amplificatore/cabinet quando è spinta al limite. È stata sfruttata dai musicisti per decenni e i modelli di Ampsim oggi riproducono fedelmente la risposta "overdrive" di differenti combinazioni amplificatore/cabinet, restituendo al suono un sapore autentico.

Quando non è selezionato nessun modello Amp, la sezione Ampsim/EQ fornisce un più neutrale EQ e overdrive.

L'effetto Ampsim/EQ è mono in/out.

DRIVE

La manopola **DRIVE** controlla la quantità di overdrive per la sezione Ampsim. Se il LED **DRIVE** è acceso, indica che l'overdrive è attivo.

SEZIONE EQ

Questa è una equalizzazione a 3 bande che offre controlli per bassi, medi e acuti.

Quando non c'è nessun modello Amp, l'EQ opera come un EQ di un mixer standard, con +/- 15 dB di aumento/taglio per ogni banda.



Quando è usato l'Amp modeling, l'aumento e/o il taglio produrrà differenti caratteristiche tonali, in base al modello Amp selezionato.

AMP MODEL

Si seleziona un tipo di simulazione amplificatore/cabinet usando il pulsante **SELECTOR** nella sezione Amp Model. Ci sono tre tipi disponibili, con differenti caratteristiche:

Amp Model	Descrizione
Amp 3	Simulazione del Roland Jazz Chorus cabinet, potenziato da un amplificatore a valvole.
Amp 2	Simulazione dell'altoparlante interno del Wurlitzer 200A, potenziato da un amplificatore a valvole.
Amp 1	Simulazione di un amplificatore a valvole Fender Twin e cabinet.

Se tutti i LED sono spenti, l'effetto combina EQ con overdrive (nessun amp/cabinet modeling).

EFFETTI GLOBAL

Se attivati, gli effetti Compressor e Reverb processeranno tutti i segnali instradati alle uscite CH 1/CH 2, ma non interesseranno i segnali instradati alle uscite CH 3/CH 4. Entrambi gli effetti sono stereo in/out.

COMPRESSOR

L'effetto Compressor regola la dinamica di quello che si suona, abbassando il livello dei suoni più forti e alzando il livello dei suoni più deboli. Questo produce un suono "compatto" e aggressivo e rende il volume generale più uniforme e di facile gestione per il mix nei contesti live. Si attiva il Compressor usando il pulsante **ON**. La manopola **AMOUNT** controlla la quantità di compressione applicata.

REVERB

La sezione Reverb simula le riflessioni naturali del suono in vari ambienti acustici. È possibile scegliere fra cinque tipi di riverbero, indicati dai tre LED accesi uno o due alla volta:

Nome del Reverb	Descrizione
Hall soft	Riverbero con la risposta di una sala grande, con decadimento lungo e carattere caldo.
Hall 2	Riverbero lungo con carattere leggermente più brillante.
Stage soft	Riverbero con tempo di decadimento medio e carattere caldo.
Stage 2	Riverbero con decadimento medio, con carattere leggermente più brillante.
Room	Ambiente di una stanza con un tempo di decadimento piuttosto corto.

La manopola **DRY/WET** imposta il bilanciamento tra il segnale processato e non processato.



LA SEZIONE ROTOR

L'effetto Rotor (simulazione rotary speaker) del Nord Stage EX riproduce accuratamente il suono di una tromba rotante e un rotore per i bassi, così come le altre caratteristiche dell'amplificatore incorporato del Leslie originale. L'effetto Rotor è mono in/Stereo out.

- Si attiva o disattiva l'effetto Rotor per uno strumento selezionato nello stesso modo degli effetti Panel (vedere [“Attivare gli effetti Panel” a pagina 46](#)).
- Si può cambiare fra la velocità Fast e Slow del rotore premendo **SPEED**.
- Per fermare i rotori, premere il pulsante **STOP** (questo **non** disattiva la simulazione Rotary Speaker - ferma solo i rotori). Quando si preme il pulsante **STOP** di nuovo, i rotori si porteranno al valore di Slow Speed.
- Il rapporto di accelerazione del Rotor, ovvero il tempo impiegato per passare da Slow a Fast e viceversa, può essere regolato nel menu Sound, vedere [“Menu Sound” a pagina 64](#).

La manopola **DRIVE** controlla la quantità di overdrive. Questo simula l'overdrive del preamplificatore del Leslie originale.

Inserendo un pedale di Sustain o un pedale generico all'ingresso **ROTOR SPEED PEDAL** è possibile controllare la velocità del Rotor, vedere [“Usare un pedale Rotor Speed” a pagina 7](#). Rotor Speed può essere controllato in Morph - vedere a [pagina 56](#).



INFORMAZIONI SUL ROUTING INTERNO DELL'EFFETTO ROTOR

L'effetto Rotor nel Nord Stage EX è posizionato internamente dopo gli effetti Panel. L'effetto “somma” anche i segnali se entrambi i Panel A e B sono attivi. Questo significa che se si sta usando un setup di Split Organ, per esempio, entrambi i “manuali” saranno interessati dal Rotor (proprio come nella realtà).

Notare anche che il parametro Rotor Drive dipende dall'impostazione del livello dello strumento. Se lo strumento da processare dal Rotor usa un'impostazione di livello molto bassa, la quantità di drive disponibile sarà ridotta in modo significativo. Ancora, questo è davvero molto simile negli apparecchi reali - quando si incrementa il livello dell'organo, per esempio usando un pedale Swell, la quantità di distorsione dall'effetto Rotor incrementa.

8. KEYBOARD ZONES E SETUP DUAL PANEL

KEYBOARD ZONES

È possibile “splittare” la tastiera del Nord Stage EX fino a tre Keyboard Zones; Lower (LO), Upper (UP) e High (HI). È possibile poi assegnare qualsiasi sezione strumento a qualsiasi zona (a una o tutte). Uno strumento può anche essere non assegnato a nessuna zona della tastiera, quando si vuole suonare da una tastiera esterna o da un sequencer.

CREARE UNO SPLIT

Creare uno split in modo che differenti strumenti possono venire assegnati a differenti Keyboard Zones è molto facile. Procedere come segue:

1. Attivare due sezioni strumento, per esempio un suono di organo e uno di piano, premendo i pulsanti **KB ZONE SELECT** in ogni sezione corrispondente, in modo che i LED **KB ZONE** (Lo/Up/Hi) si accendano. Se ora si suona la tastiera si dovrebbero sentire entrambi gli strumenti messi in layer.
2. Premere il pulsante **KB ZONES 2**. Questo divide la tastiera in due zone, una Upper (superiore) e una Lower (inferiore). Il punto di split è indicato da un LED verde sopra il corrispondente tasto sulla tastiera.



3. Per assegnare lo strumento Organ solo alla zona Lower, tenere premuto **SHIFT** e poi premere il pulsante **KB ZONE SELECT** per la sezione Organ finché solo l'indicatore **LO KB ZONE** è acceso.



4. Per assegnare lo strumento Piano alla zona Upper della tastiera, tenere premuto **SHIFT** e premere il pulsante **KB ZONE SELECT** per la sezione Piano finché entrambi gli indicatori **UP/HI KB ZONE** sono accesi.



Ora la metà inferiore della tastiera suonerà l'organo e la metà superiore suonerà il piano!

È possibile anche passare attraverso le differenti assegnazioni delle Keyboard Zone facendo doppio click sul pulsante **KB ZONE SELECT**. Questo è conveniente quando si ha solo una mano libera e non si riesce a premere il pulsante **SHIFT**.

Per attivare tutte e tre le Keyboard Zones, premere il pulsante **KB ZONES 3**. Ora la tastiera è divisa in tre zone. Ora, se si preme il pulsante **SHIFT + KB ZONE SELECT** (o doppio click sul pulsante **KB ZONE SELECT**) per una sezione strumento, è possibile scorrere le seguenti opzioni:

- **LO/UP/HI** indicatori accesi - il corrispondente strumento suonerà su tutte le Zones 1-3.
- **LO** indicatore acceso - il corrispondente strumento suonerà solo su Zone 1.
- **LO/UP** indicatori accesi - il corrispondente strumento suonerà su Zones 1-2.
- **UP** indicatore acceso - il corrispondente strumento suonerà solo su Zone 2.
- **UP/HI** indicatori accesi - il corrispondente strumento suonerà su Zones 2-3.
- **HI** indicatore acceso - il corrispondente strumento suonerà solo su Zone 3.
- Nessun indicatore acceso - lo strumento non suonerà dalla tastiera interna, ma solo via MIDI. Questa alternativa è disponibile solo quando uno strumento è stato assegnato a un canale MIDI singolo (vedere ["Menu MIDI" a pagina 64](#)).

IMPOSTARE I PUNTI DI SPLIT PER CAMBIARE IL RANGE DELLE ZONE

È possibile impostare i punti di split per le Zone 2 e 3 nel modo seguente:

- Premere il pulsante **SHIFT** e **SET LO SPLIT** ripetutamente. Notare che l'indicatore verde sopra la tastiera cambia in base ai punti di split disponibili. Ci sono punti di split su C e F di ogni ottava.
- Si segue la stessa procedura, ma con il pulsante **SET HI SPLIT** per impostare il punto di split per Zone 3.

Quando si usano due zone, il punto di split è impostato con il pulsante **SET LO SPLIT**.

I punti split delle Keyboard Zone sono condivisi fra i Panel A e B.

METTERE IN LAYER GLI STRUMENTI

Quando due o tre strumenti sono assegnati alle stesse zone della tastiera, questi vengono messi in layer, ovvero suonano contemporaneamente. È possibile selezionare liberamente quale strumento(i) dovrebbe suonare in ogni zona, per esempio si potrebbe avere un piano assegnato nella sua Upper Zone, e avere un piano messo in layer con un organo nella Hi Zone. Un altro modo per mettere in layer gli strumenti è attivare entrambi i Panel simultaneamente (vedere ["Setup Dual Panel"](#) qui di seguito).

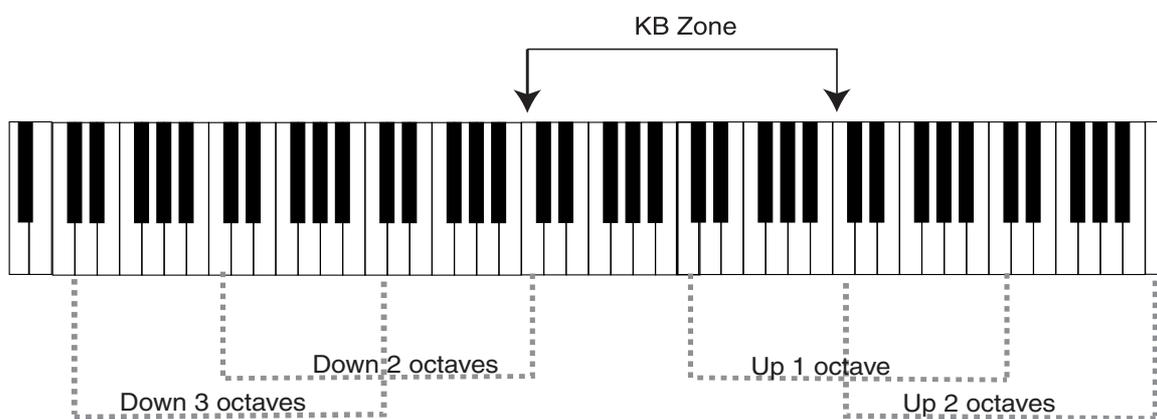
OCTAVE SHIFT

Ogni sezione strumento e la sezione Extern hanno due pulsanti **OCTAVE SHIFT**, che possono essere usati per trasporre le note un'ottava sopra o sotto l'intero range delle note dello strumento.

Ogni strumento del Nord Stage EX possiede un range finito di note:

- L'Organ si estende un'ottava sotto e un'ottava sopra un range di una tastiera di 88 note.
- Il Piano si estende un'ottava sotto il range di 88 tasti, ma non sopra.
- Il Synth si estende un'ottava in entrambe le direzioni, come l'Organ.

Non si può trasporre uno strumento in modo che le note inesistenti terminano la Keyboard Zone corrente. Così, quando si suona sopra l'intera tastiera, è possibile trasporre al massimo un'ottava in alto o in basso. Ma quando si stanno usando split, per esempio in modo che un piano sia impostato per suonare in una Zone con un range di 2 ottave, si possono usare i pulsanti **OCTAVE SHIFT** per trasporre il piano su o giù per selezionare quale range di 2 ottave delle 9 ottave disponibili si suonano in questa Zone. Così è possibile accedere sempre all'interno del range di note di qualsiasi strumento all'interno di ogni range di zona impostato.



Nella figura qui sopra, un piano è stato assegnato in una KB Zone estesa da C4 a C6. Senza Octave Shift, il reale range di note che saranno suonate sarà lo stesso di quello della zona impostata. La linea tratteggiata mostra quale range di note sarà suonato nella zona impostata quando si usa Octave Shift. In questo caso è possibile trasporre il piano due ottave su o giù, in modo da poter suonare qualsiasi range di due ottave nella zona selezionata. Non importa quale range di zona è impostato. È possibile sempre raggiungere l'intero range di ottave di qualsiasi strumento.

SETUP DUAL PANEL

Se si premono entrambi i pulsanti **PANEL A** e **PANEL B** in modo che entrambi si accendano, significa che entrambi i Panel sono attivi. Uno dei Panel è sempre “modificabile”, ovvero le impostazioni per entrambi Panel A o Panel B sono correntemente mostrate e possono essere modificate. Il Panel attivo è indicato da un LED **PANEL** lampeggiante. Per mostrare/modificare le impostazioni dell'altro Panel, premere il pulsante **PANEL** corrispondente in modo che diventi lampeggiante.

Per disabilitare uno dei Panel, tenere premuto il pulsante **PANEL** per il Panel che si vuole attivare e premere brevemente il pulsante **PANEL** che si vuole disattivare.

Tenere premuto un pulsante Panel e ruotare il value dial per copiare le impostazioni Panel da un altro Program a uno correntemente attivo.

Quando si hanno entrambi i Panel attivi, si ha l'accesso a due di ogni sezione strumento e due sezioni Effect. Fra le altre cose, questo permette di suonare due suoni da ogni sezione strumento simultaneamente, per esempio un Clavinet e un Electric Piano o due Synth. Per la sezione Organ le cose funzionano in modo leggermente diverso. Invece di due sezioni Organ completamente separate, si ha un motore di organo con due manuali, con differenti impostazioni Drawbar, come in un vero B3. Vedere ["Informazioni sui setup Split Organ" a pagina 25](#).

USARE UNA TASTIERA ESTERNA (DUAL KB)

Se si vuole usare una tastiera esterna per controllare il Panel B, si può procedere in questo modo:

- Selezionare un canale MIDI per trasmettere da una tastiera esterna e selezionare lo stesso canale MIDI come canale "Dual KB" sulla pagina del menu MIDI - vedere ["Menu MIDI" a pagina 64](#).
- Premere **SHIFT** e il pulsante **DUAL KB** in modo che l'indicatore **DUAL KB** si accenda.

Ora la tastiera interna controllerà il Panel A e la tastiera esterna controllerà il Panel B. Non è possibile attivare entrambi i Panel in questa modalità.

Questa funzione è ideale per situazioni live quando si possiede una seconda tastiera che si usa principalmente per suonare i suoni interni, ma che in certe circostanze si vuole usare per suonare il "doppio manuale" del Nord Stage EX. Attivando Dual KB, è possibile cambiare velocemente fra queste modalità senza annoiarsi con menu MIDI. Questa funzione è accessibile sul Panel frontale ed è facile da spegnere per prevenire che la tastiera esterna suoni quando sono usati i suoni propri.

Un altro vantaggio della modalità Dual KB è la possibilità di accesso alle manopole e ai parametri per entrambi i pannelli dal Nord Stage, mentre la tastiera interna sta sempre suonando il Panel A e la tastiera esterna controlla il Panel B. Per esempio, è possibile mantenere il suono del Panel A con una mano sulla tastiera interna mentre simultaneamente si regolano i Drawbar per la seconda tastiera sul Panel B.

Si prega di notare che l'impostazione Dual KB è salvata in un Program, insieme a tutte le altre impostazioni del Panel. Questo rende facile l'accesso a qualsiasi setup complesso con la pressione di un solo pulsante - ideale per situazioni live.

USARE TASTIERE MULTIPLE

Talvolta si può desiderare di controllare il Nord Stage da più di due tastiere. Per esempio, si può volere due tastiere esterne per Organ A e B, mentre si mantiene la tastiera interna per suoni di piano. Grazie alla configurazione MIDI flessibile del Nord Stage, questo non è affatto un problema.

Il Nord Stage può essere impostato fino a ricevere su un canale MIDI separato per ogni strumento (vedere ["Menu MIDI" a pagina 64](#)). Quando tale canale MIDI è assegnato, lo strumento può essere assegnato a nessuna Keyboard Zone (quando nessun indicatore KB Zone è acceso). Questo significa che lo strumento è attivo ed è possibile regolare tutti parametri sul Panel come al solito, ma può essere suonato solo via MIDI, per esempio da una tastiera esterna (o un sequencer).

9. LA FUNZIONE MORPH ASSIGN

INFORMAZIONI SU MORPH ASSIGN

I tre pulsanti principali **MORPH ASSIGN** sono posizionati nella sezione Program.

La funzione Morph può essere usata per controllare parametri singoli o multipli usando la **Wheel**, un **Control pedal** collegato o **Aftertouch** (vedere [“Informazioni sull’Aftertouch” a pagina 58](#)). Questo offre una quantità notevole di possibilità di controllo in tempo reale per aumentare il proprio stile esecutivo. Impostare e usare tutte le assegnazioni Morph salvate in un Program è molto semplice .



Molti dei Factory Program possiedono parametri Morph assegnati. Se un Program usa la funzione Morph, uno o più degli indicatori **MORPH ASSIGN** verrà acceso a indicare ciò.

Per esempio se l’indicatore **WHEEL** nella sezione Morph Assign è acceso per un Program, è possibile muovere la ruota e tutti i parametri Morph assegnati si muoveranno di conseguenza così da “vedere” esattamente quali parametri sono correntemente assegnati.

USARE IL MORPH - UN ESEMPIO

In questo esempio viene descritto come assegnare il Morph agli encoder **LEVEL** per due sezioni strumento e usare la ruota per abbassare il livello di uno strumento mentre simultaneamente alza il livello di un altro. Questo permette di eseguire il “morph” in modo scorrevole fra due suoni usando la ruota (Wheel).

1. Fare in modo di avere due sezioni strumento attive, per esempio la sezione Piano e la sezione Organ, e che questi siano assegnati alle stesse Zone in modo da essere messe in layer quando si suona la tastiera.
2. Impostare la manopola **LEVEL** per una delle due sezioni strumento attive al massimo valore (totalmente in senso orario) e la manopola **LEVEL** per l’altra sezione strumento attiva al valore minimo (totalmente in senso antiorario).
3. Tenere premuto il pulsante **WHEEL** nella sezione Morph Assign e ruotare la manopola **LEVEL**, impostata al massimo valore, fino al valore minimo.

Come è possibile vedere, il LED dell’encoder che punta alla posizione di massimo valore (dove inizialmente era impostato) rimane acceso e il LED dell’encoder che punta alla posizione del valore minimo (dove è stato impostato) è anch’esso acceso. I due LED accesi degli encoder ora indicano il range del Level (vedere [“Impostare i range dei parametri Morph” a pagina 58](#)) controllato dalla funzione Morph Assign, che in questo caso era il range totale dell’encoder Level.

4. Rilasciare il pulsante **WHEEL** nella sezione Morph Assign e spingere la ruota (Wheel) in avanti. La manopola Level è ora controllata dalla ruota e i LED riflettono continuamente i cambi di livello quando si muove la ruota. In questo esempio, quando la ruota è totalmente in avanti, il Level va a zero e, quando si muove la ruota indietro, il Level va fino al massimo.
5. Tenere di nuovo premuto il pulsante **WHEEL** nella sezione Morph Assign mentre si ruota la manopola **LEVEL** dello strumento, che era impostato al minimo al passo 2, fino al massimo valore.
6. Rilasciare il pulsante **WHEEL** nella sezione Morph Assign.
7. Quando si muove ora la ruota, il Level è gradualmente abbassato per uno strumento e alzato per l'altro strumento, permettendo di effettuare il "morph" fra i due strumenti!

Se si fa un doppio click sul pulsante Morph (**WHEEL**, **A.TOUCH** o **CTRLPEDAL**), rimarrà attivo, ed è possibile assegnare qualsiasi numero di "morph" senza tenere premuto il pulsante Morph. Al termine dell'assegnazione dei parametri Morph, premere **EXIT (SHIFT)** per uscire. Questo, per esempio, permette assegnazioni Morph con una mano.

PARAMETRI MORPH ASSEGNABILI

In pratica, si può usare la funzione Morph per controllare tutti gli encoder rotativi (manopole che mostrano i valori dei parametri con LED) e i Drawbar di organo. A parte un certo numero di parametri assegnabili, non c'è limite a quanti parametri è possibile controllare simultaneamente usando il Morph.

I seguenti parametri possono essere controllati dal Morph:

- Le manopole **LEVEL** per tutte le sezioni strumento.
- La manopola **TIMBRE** nella sezione Synth.
- La manopola **FILTER FREQUENCY** nella sezione Synth.
- I **DRAWBARS** nella sezione Organ.
- La manopola **RATE/TIME** di Effect.
- La manopola **AMOUNT** di Effect
- La manopola **PARAMETER** nella sezione Extern (vedere a [pagina 60](#)).
- Il pulsante **ROTOR SPEED**. Per esempio, tenere premuto il pulsante **WHEEL** nella sezione Morph Assign e premere il pulsante **ROTOR SPEED** una volta. Ora la ruota controlla Rotor Speed, il che è indicato dai LED **ROTOR SPEED** chiaramente accesi quando il corrispondente pulsante Morph viene tenuto. Notare che questo permette di impostare continuamente la velocità del Rotor, invece di alternare fra due velocità fisse. Per disattivare, tenere premuto il pulsante **WHEEL** nella sezione Morph Assign e premere il pulsante **ROTOR SPEED** di nuovo.

IMPOSTARE I RANGE DEI PARAMETRI MORPH

Nel precedente esempio si controllava il range totale di due manopole **LEVEL** con il Morph. Ma è possibile anche impostare i range relativi per i parametri. Per esempio, si può assegnare un parametro da controllare totalmente (min/max) e un altro parametro da controllare dalla posizione delle ore 12 a quella delle ore 3. Questo significherebbe che il primo parametro varierebbe fra i valori min e max mentre il secondo parametro varia fra la posizione delle ore 12 e le 3 dell'orologio, all'interno del range totale del controller Morph assegnato.



Quando si preme e si tiene premuto uno dei pulsanti nella sezione Morph Assign per assegnare il Morphing, la posizione iniziale di un parametro determina il **primo** valore e la posizione in cui si muove il parametro determina il **secondo** valore. Usando la ruota come esempio, questo significa che quando si muove la ruota totalmente in avanti, il parametro si muoverà dal primo valore alla fine del secondo valore.

CANCELLARE LE ASSEGNAZIONI MORPH

Per cancellare le assegnazioni Morph, premere **SHIFT** e il corrispondente pulsante nella sezione Morph Assign che detiene le assegnazioni che si intendono cancellare.

Per rimuovere un parametro singolo, tenere premuto il pulsante **MORPH ASSIGN** al quale il parametro è stato assegnato. Il range corrente verrà mostrato dai LED dell'encoder per il parametro. Muovere l'encoder finché entrambi i LED si spengono per cancellare l'assegnazione Morph.

INFORMAZIONI SULL'AFTERTOUCH

Precedentemente è stata la ruota come esempio di controller, ma è possibile usare anche l'Aftertouch per controllare i parametri Morph.

La tastiera del Nord Stage EX può rispondere in due modi a quel che si suona. Il primo è la velocity (non applicabile ai suoni di organo o Morph), ovvero più forte è la pressione esercitata sui tasti, maggiore è il valore di velocity correlato. Una volta che un tasto viene suonato e tenuto abbassato, c'è anche il cosiddetto "Aftertouch" (talvolta chiamato pressione del canale). Il musicista può applicare maggiore pressione sul tasto mentre questo è abbassato; questo genererà un messaggio che può essere usato per controllare diversi parametri. Applicando l'Aftertouch a un tasto, l'azione dei parametri interesseranno il suono di tutte le note dello strumento.

10. LA SEZIONE EXTERN

INFORMAZIONI SULLA SEZIONE EXTERN

Durante lo sviluppo del Nord Stage EX, Clavia ha mirato a rendere possibile il controllo esterno dello strumento, in cui tutte le funzioni di controllo esterne via MIDI fossero accessibili e facili da usare come le funzioni e i parametri degli strumenti interni. Ecco cosa si trova nella sezione Extern.

La sezione Extern nella maggior parte dei casi si comporta come gli strumenti interni. Per esempio, è abilitata e assegnata una Keyboard Zone nello stesso modo. Possiede una manopola multi-funzione, che è usata per mandare il Volume MIDI, Program Change e messaggi Continuous Controller. Si seleziona il parametro corrente con il pulsante **PARAMETER SELECT**. Impostazioni dettagliate per il canale MIDI, Program Change e Continuous Controllers, fra le altre cose, sono accessibili attraverso il menu Extern (vedere a [pagina 66](#)).



IMPOSTAZIONE

1. Collegare un cavo MIDI dalla presa MIDI Out del Nord Stage EX alla presa MIDI In di un dispositivo esterno.
2. Premere **SHIFT** e il pulsante **EXTERN** per accedere al menu Extern.
3. Usare i pulsanti **PAGE** per accedere alla pagina “Extern MIDI A/B Channel”.
4. Usare il **VALUE DIAL** per selezionare il canale MIDI (1-16) sul quale trasmettere. Usare i pulsanti **PANEL A** e **B** per accedere all’impostazione del canale per ogni Panel. Premere il pulsante **EXIT (SHIFT)** brevemente per uscire dal menu.
5. Impostare lo strumento esterno per ricevere sullo stesso canale MIDI.

USARE LA SEZIONE EXTERN

ATTIVAZIONE

Prima che Extern MIDI venga mandato dal Nord Stage EX, bisogna attivare la sezione Extern. Questo viene fatto premendo il pulsante **ON** sotto l’encoder **PARAMETER**.

INFORMAZIONI SULLE KEYBOARD ZONES

Ci sono due sezioni Extern, una per ogni Panel. Si possono usare le Keyboard Zones per creare split e layer proprio come per gli strumenti interni. Se si imposta la sezione Extern per suonare solo nella LO Zone, lo strumento esterno risponderà solo alle note suonate in questa Zone. In altre parole, funziona in modo trasparente assieme agli strumenti interni!

In aggiunta alle normali Keyboard Zones, c'è un'opzione extra che non assegna la sezione Extern alla tastiera interna. Tuttavia, tutte le altre funzioni esterne rimarranno attive, come il Pitch Stick e la manopola **PARAMETER**. Questo è utile quando si vuole controllare apparecchi esterni senza dover usare messaggi MIDI da tastiera.

Vedere [“Keyboard Zones e setup Dual Panel” a pagina 52](#) per informazioni su come impostare e usare le Keyboard Zones.

OCTAVE SHIFT

I pulsanti **OCTAVE SHIFT** della sezione Extern funzionano esattamente come per gli strumenti interni. Come per essi, il range cambia in base al range totale delle note dello strumento esterno e il range delle Keyboard Zones alle quali lo strumento esterno è correntemente assegnato. Vedere [“Octave Shift” a pagina 54](#).

ATTIVARE I MESSAGGI DI PITCH STICK/SUSTAIN PEDAL

Premendo **SHIFT** e uno dei pulsanti **PSICK** o **SUSTPED** è possibile impostare se il Nord Stage EX dovrà mandare messaggi di Pitch Bend e/o Sustain via Extern MIDI (un LED acceso indica se è attivato).

LA SEZIONE PARAMETER

La sezione Parameter comprende tre pulsanti nella sezione Parameter Select e l'encoder **PARAMETER** in cima. Si seleziona un parametro e si varia il valore del parametro selezionato con la manopola rotativa. L'encoder **PARAMETER** può essere controllato in Morph - vedere a [pagina 56](#).

I seguenti parametri possono essere impostati usando i pulsanti Parameter Select:

VOLUME

Se questo è attivato, l'encoder **PARAMETER** manderà messaggi di Volume MIDI (0-127), permettendo di controllare il livello di un dispositivo esterno. Lo strumento esterno dovrebbe essere impostato per ricevere messaggi di MIDI CC per poter funzionare. È possibile disattivare questo dal menu Extern - vedere [“Menu Extern” a pagina 66](#).

PROG CHANGE

Quando questo è attivo, l'encoder **PARAMETER** manderà messaggi di Program Change (0-127). Questo permette di selezionare programmi di uno strumento esterno. Questo funziona in modo leggermente diverso degli altri parametri. L'encoder **PARAMETER** manderà un messaggio di Program Change per ogni LED singolo dell'encoder rotativo. Per accedere a tutti i 127 messaggi, basta semplicemente continuare a ruotare l'encoder varie volte - continuerà a mandare messaggi nell'intero range. Lo strumento esterno dovrebbe essere impostato per ricevere messaggi di Program Change per poter funzionare.

È possibile disattivare questo dal menu Extern - vedere [“Menu Extern” a pagina 66](#).

(Se lo strumento esterno organizza i programmi in banchi, c'è un'opzione per mandare messaggi di Bank Change sul menu Extern - vedere [“Menu Extern” a pagina 66](#).)

MIDI CC

Questo permette di mandare messaggi di Control Change MIDI per controllare un parametro a scelta sullo strumento esterno. Prima bisogna decidere quale numero di Controller l'encoder **PARAMETER** dovrà mandare per poi cambiarlo. Questo è fatto dal menu Extern:

1. Premere **SHIFT** e il pulsante **EXTERN** per accedere al menu Extern.
2. Usare i pulsanti **PAGE** per selezionare la pagina "Extern MIDI CC number".
3. Usare il **VALUE DIAL** per selezionare un numero di MIDI CC (0-119). Si dovrebbe consultare il manuale dello strumento esterno per vedere quali parametri sono assegnati ai numeri di CC.
4. Premere il pulsante **EXIT (SHIFT)** brevemente per uscire.

Se si attiva ora il pulsante **MIDI CC** nella sezione Parameter Select, è possibile controllare il parametro esterno selezionato usando l'encoder **PARAMETER** nella sezione Extern. È possibile disattivare questo dal menu Extern - Vedere "[Menu Extern](#)" a [pagina 66](#). Lo strumento esterno dovrebbe essere impostato per ricevere messaggi di MIDI CC per funzionare.

INFORMAZIONI SU SEND ON LOAD

È possibile scegliere se i messaggi di Program Change, di Volume e di MIDI CC debbano essere spediti quando si carica un Program nel Nord Stage EX. Se non si vuole che questo accada, assicurarsi che "Send On Load" sia impostato su "Off" nel menu Extern.

11. FUNZIONI SYSTEM

Le funzioni System sono suddivise in quattro menu; System, Sound, MIDI e Extern. Premere **SHIFT** e il corrispondente pulsante nella sezione Program per accedere al menu desiderato.



Per lasciare un menu in qualsiasi momento, premere il pulsante **EXIT (SHIFT)** brevemente.

Tutti i cambiamenti effettuati nelle funzioni System sono automaticamente salvati nel Nord Stage EX, eccetto l'impostazione Local On/Off, che viene sempre impostata su Local On all'accensione.

MENU SYSTEM

Premere **SHIFT + SYSTEM** per entrare nel menu System. Usare i pulsanti **PAGE +/-** per navigare fra le differenti pagine. Spingere il pulsante **PAGE** una volta per navigare attraverso il menu o tenere il pulsante per scorrere velocemente. Usare il **VALUE DIAL** per cambiare le impostazioni. Al termine, premere **EXIT (SHIFT)** brevemente per uscire dal menu.

Le seguenti voci possono essere trovate nel menu System:

Funzione	Descrizione	Range/Valori
Transpose	Permette di trasporre l'intonazione degli strumenti in alto o in basso a passi di semitono.	-/+ 6 semitoni (a passi di 1 semitono). Valore di default value "0" (nessuna trasposizione).
Fine Tune	Fine Tune può essere usato per regolare l'intonazione degli strumenti in maniera più fine.	+/- 50 Cents (mezzo semitono). Valore di default "0" (nessuna intonazione fine).
Audio Routing Mode	Il routing di uscita degli strumenti del Nord Stage può essere determinato in due differenti modi, globalmente o indipendentemente per ogni Program. Quando è selezionato "Global", l'uscita è la stessa per tutti i Program e le impostazioni globali ignorano il routing salvato in ogni Program.	Global (Default), Program
Organ Audio Output	Permette di impostare quale coppia di canali in uscita (o uscita mono) usare per la sezione Organ. Notare che non si possono avere differenti routing per Organ A e B. Se la modalità Audio Routing (vedere sopra) è "Program", verrà salvata nel Program.	"1 & 2" (Default), "3 & 4", "3", "4"
Piano Audio A/B Output	Permette di impostare quale coppia di canali in uscita (o uscita mono) usare per Piano A e B. Usare i pulsanti Panel A & B per accedere alle impostazioni per ogni Panel. Se la modalità Audio Routing (vedere sopra) è "Program", verrà salvata nel Program.	"1 & 2" (Default), "3 & 4", "3", "4"

Synth Audio A/B Output	Permette di impostare quale coppia di canali in uscita (o uscita mono) usare per Synth A e B. Usare i pulsanti Panel A & B per accedere alle impostazioni per ogni Panel. Se la modalità Audio Routing (vedere sopra) è "Program", verrà salvata nel Program.	"1 & 2" (Default), "3 & 4", "3", "4"
Organ Keyboard Trig Mode	Permette di cambiare come la tastiera del Nord Stage EX avvia il "trigger" dei suoni Organ. Quando è selezionato "Fast", i suoni vengono emessi prima che il tasto venga premuto completamente. Questa modalità ricrea fedelmente il comportamento della tastiera presente sul B3.	Fast (Default), Normal
Sustain Pedal Polarity	Permette di cambiare la polarità di un pedale di Sustain collegato, in caso che la funzionalità del pedale sia inversa (per esempio quando il pedale è su, il Sustain è attivo e viceversa).	Open, Closed (Default)
Sustain Pedal Use as Rotor	Se si ha un solo pedale collegato e si vogliono usare entrambi Sustain Pedal e Rotor Speed Pedal, abilitare questa impostazione. Anche se questa è abilitata e si collega un pedale all'ingresso Rotor Speed, questa impostazione sarà ignorata e si potranno usare entrambi i pedali separatamente.	No (Default), Yes
Rotor Pedal Polarity	Questo permette di cambiare la polarità di un pedale di Sustain collegato per controllare Rotor Speed, in caso che la funzionalità del pedale sia inversa (per esempio quando il pedale è su, Rotor Speed è "veloce" e viceversa).	Open, Closed (Default)
Rotor Pedal Mode	Se si sta usando un pedale di Sustain collegato per controllare Rotor Speed, questo permette di impostare come questo opera. "Hold" significa che Rotor Speed è Fast fino a che il pedale è giù e torna Slow quando il pedale viene rilasciato (o viceversa dipende dalla polarità). "Toggle" significa che Fast/ Slow del Rotor Speed è scambiata con la pressione del pedale, come un interruttore on/off.	Hold (Default), Toggle
Ctrl Pedal Type	Differenti marchi di pedali di controllo riportano differenti specifiche (resistenza, offset e linearità). Per semplificare il setup e ottimizzare la risposta al pedale per il Nord Stage, i più comuni pedali sono stati preconfigurati e basta semplicemente selezionare il tipo di pedale collegato. Roland, Yamaha e Fatar sono a controllo lineare con differente scalatura e offset. I pedali Ernie Ball ("ErnieB") sono venduti come pedali di volume con risposta logaritmica ma la risposta viene riscalata internamente dal Nord Stage per farli lavorare più utilmente come pedali di controllo. Potrebbero necessitare di un cavo Y (presa stereo -> 2 mono) per funzionare nel Nord Stage.	Roland (Default), Yamaha, Ernie B, Fatar
Control Pedal Use as Swell	Si può usare un pedale di controllo per controllare lo Swell dell'organo. Se si vuole, impostare questo parametro su "Yes". Anche se questo è abilitato e si collega un pedale all'ingresso Organ Swell, questa impostazione viene ignorata e si potranno usare entrambi i pedali separatamente.	No (Default), Yes

Swell Pedal Type	Questa impostazione configura il pedale Swell. Vedere "Ctrl Pedal Type" sopra per i dettagli.	Roland (Default), Yamaha, Ernie B, Fatar
Swell Pedal Dest	Questa impostazione configura la destinazione del pedale Swell. Impostare questo su Organ se deve essere controllata solo la sezione Organ o su All se deve essere controllato il volume di tutte le sezioni.	Organ (Default), All
Memory Protect	Questo è su "On" quando il Nord Stage EX esce dalla fabbrica, rendendo impossibile qualsiasi modifica sui suoni Program o Synth. Impostare su Off se si devono salvare i propri Program. Le impostazioni System e i due Live Buffer non vengono protetti da questa impostazione.	On, Off
Factory Reset	Questo reimposta tutte le impostazioni di sistema e ripristina i Live Buffer originali. Tenere premuto STORE lampeggiante per alcuni secondi per effettuare il Reset. Il display impiegherà alcuni secondi. I programmi salvati non vengono interessati da questa azione (eccetto i Live Buffer).	

MENU SOUND

Premere **SHIFT + SOUND** per accedere al menu Sound. Usare i pulsanti **PAGE -/+** per navigare fra le varie voci di menu del menu Sound. Tenere premuto il pulsante **PAGE** per scorrere velocemente. Il **VALUE DIAL** è usato per cambiare le impostazioni. Al termine, premere **EXIT (SHIFT)** brevemente per uscire dal menu.

Nota! Le impostazioni nel menu Sound non sono salvate in un Program.

Le seguenti voci possono essere trovate nel menu System:

Funzione	Descrizione	Range/Values
Synth Vibrato Rate	Determina la frequenza del Synth Vibrato.	4.00 - 8.00 Hz (Valore di default 6.00 Hz)
Synth Dly Vibrato Amount	Determina la quantità di Synth Vibrato quando viene usata qualsiasi modalità di Vibrato Delay.	0-50 cent (Valore di default 25 cent)
Organ Key Click Level B3	Imposta la quantità di Key Click per l'organo B3 (Vedere " Controllo del Key click " a pagina 22)	1-10 (Valore di default 5)
Rotor Acc	Il rapporto di accelerazione del Rotor, ovvero il tempo impiegato per passare da Slow a Fast.	Slow, Mid (Default), Fast

MENU MIDI

Premere **SHIFT + MIDI** per accedere al menu MIDI. Usare i pulsanti **PAGE -/+** per navigare fra i vari elementi del menu MIDI. Tenere premuto il pulsante **PAGE** per scorrere velocemente. Il **VALUE DIAL** è usato per cambiare le impostazioni. Al termine, premere **EXIT (SHIFT)** brevemente per uscire dal menu.

Le seguenti voci possono essere trovate nel menu MIDI:

Funzione	Descrizione	Range/Values
MIDI Control Local	Qui si imposta se la tastiera del Nord Stage EX e i controlli del Panel frontale debbano controllare i Program interni o mandare solo via MIDI. Local On è la normale modalità "esecutiva". In modalità Local Off, le azioni sul Panel frontale e sulla tastiera vengono trasmesse via MIDI e non controllano i suoni interni direttamente.	On (Default), Off
MIDI Panel A/B Channel	Imposta il canale MIDI per Panel A/B	1-16, Off (Default A ch 1) (Default B ch 2)
MIDI Organ A/B Channel	Imposta il canale MIDI per la sezione Organ A/B. Se un canale è impostato qui, è possibile assegnare il corrispondente strumento a nessuna KB Zone, per essere disponibile solo attraverso il MIDI.	1-16, Off (Default off)
MIDI Piano A/B Channel	Imposta il canale MIDI per la sezione Piano A/B. Se un canale è impostato qui, è possibile assegnare il corrispondente strumento a nessuna KB Zone, per essere disponibile solo attraverso il MIDI.	1-16, Off (Default off)
MIDI Synth A/B Channel	Imposta il canale MIDI per la sezione Synth A/B. Se un canale è impostato qui, è possibile assegnare il corrispondente strumento a nessuna KB Zone, per essere disponibile solo attraverso il MIDI.	1-16, Off (Default off)
MIDI Dual KB Channel	Imposta il canale MIDI per una tastiera esterna quando si usa Dual KB - vedere a pagina 55 .	1-16, Off (Default 16)
MIDI Prog Change Mode	Imposta la trasmissione/ricezione di messaggi di Program Change.	Off, Send, Receive, Send & Receive (Default)
MIDI Ctrl Change Mode	Imposta la trasmissione/ricezione di messaggi di Control Change.	Off, Send, Receive, Send & Receive (Default)
Send MIDI Ctrl	È possibile effettuare un dump di tutti i MIDI Controller per il Panel selezionato. Premere Store per avviare il dump. Vedere " Mandare un dump di MIDI Controller " a pagina 85 .	Panel A, Panel B
Dump Program Source	Qui è possibile effettuare un dump MIDI SysEx del Program correntemente selezionato o di tutti i 126 Program della memoria interna (più Live Buffers 1 & 2). Vedere " Mandare un dump di Program " a pagina 84 .	One (Default), All
Dump Synth Sound	Qui è possibile effettuare un dump MIDI SysEx separato di solo le impostazioni di memoria del Synth. È possibile selezionare il dump di un suono synth nel Panel corrente, un suono singolo nel banco della categoria (Synth/Pad/Bass) o tutti i banchi. Vedere " Mandare un dump di un banco Synth " a pagina 85 .	Slot A/B, Synth, Pad, Bass, All (Default)
Instrument SysEx ID	La maggior parte degli strumenti possiedono un ID # unico. Se più di uno stesso strumento viene collegato alla stessa rete MIDI, questo assicura che nessun strumento riceverà il dump SysEx a cui non è rivolto.	1-16, All (Default)

MENU EXTERN

Premere **SHIFT + EXTERN** per accedere al menu Extern, in cui è possibile trovare le impostazioni e le funzioni relative alla sezione Extern - vedere [“La sezione Extern” a pagina 59](#).

Usare i pulsanti **PAGE -/+** per navigare fra i vari elementi del menu MIDI. Tenere premuto il pulsante **PAGE** per scorrere velocemente. Il **VALUE DIAL** è usato per cambiare le impostazioni. Al termine, premere **EXIT (SHIFT)** brevemente per uscire dal menu.

Notare che la maggior parte degli elementi del menu Extern hanno voci separate per Panel A e B! Qualunque Panel sia correntemente in uso, quando si accede a queste pagine di menu, è visibile nella parte alta del Display l'indicazione “A” o “B”.

La maggior parte delle impostazioni dal menu Extern sono salvate in un Program. Le sole eccezioni sono “Extern MIDI A/B Channel” e “Send on Load”, che sono globali.

Le seguenti voci possono essere trovate nel menu Extern:

Funzione	Descrizione	Range/Values
Extern MIDI A/B Channel	Imposta il canale MIDI che la sezione Extern dovrebbe usare (assicurarsi che lo strumento esterno sia impostato per ricevere sullo stesso canale).	1-16 (14 è il default per Panel A 15 è il default per Panel B)
Extern MIDI A/B Volume	La sezione Extern può mandare messaggi di Volume MIDI (0-127), consentendo il controllo del livello del dispositivo esterno.	Off (Default), 0-127
Extern MIDI A/B Prog Change	La sezione Extern può trasmettere messaggi di Program Change (0-127), consentendo di cambiare programmi nel dispositivo esterno.	Off (Default), 1-128
Extern MIDI A/B Prog Bank	Permette di cambiare MIDI Program Bank nel dispositivo esterno. Notare che ci sono molte differenti variazioni fra gli strumenti in come i banchi sono numerati via MIDI. Nord Stage EX trasmette sempre messaggi Bank come MIDI CC#32.	Off (Default), 1-128
Extern MIDI A/B CC Value	Questo trasmetterà valori al numero di MIDI CC selezionato.	Off (Default), 1-127
Extern MIDI A/B CC Number	Questo decide quale MIDI Controller la sezione Extern dovrebbe essere trasmesso quando MIDI CC è attivato.	MIDI CC 0-119 (Default è 2)
Extern MIDI A/B Send Wheel	Per evitare di trasmettere messaggi di Modulation Wheel impostare questa opzione su “No”.	Yes (Default), No
Extern MIDI A/B Send A.Touch	Per evitare di trasmettere messaggi di Aftertouch impostare questa opzione su “No”.	Yes (Default), No
Extern MIDI A/B Send CtrlPed	Per evitare di trasmettere messaggi di Expression Pedal impostare questa opzione su “No”.	Yes (Default), No
Extern MIDIA/B Vel Curve	Usare questa impostazione per regolare la risposta alle curve di velocity nella sezione Extern.	Norm (Default), Soft, Hard
Extern MIDI Send on Load	Per evitare di trasmettere messaggi di Program Change, Volume o MIDI CC quando si carica un Program nel Nord Stage EX, impostare “Send On Load” su “Off”.	No (Default), Yes

12. FACTORY PRESETS E OS

MEMORIA INTERNA

Il sistema operativo, i Program e i campioni di Piano del Nord Stage Ex sono caricati nella memoria Flash interna. La memoria Flash mantiene i dati anche quando l'alimentazione è spenta. Un altro grande vantaggio è dato dalla possibilità di sostituire i dati della memoria Flash in qualsiasi momento. Significa che si potranno scaricare aggiornamenti dell'OS e Program per il Nord Stage EX da un computer o un sequencer senza bisogno di sostituire o aggiungere nuovo hardware. Il Nord Stage EX offre anche una porta USB per il veloce e facile scaricamento di nuovi campioni di Piano. La capacità totale della memoria Flash è di 256 MB nello Stage EX.

La memoria interna dei suoni del Nord Stage consiste in 21 banchi con 6 Program ognuno per un totale di 126 Program. In aggiunta ci sono due memorie Live Buffer, che continuamente salvano ogni cambiamento effettuato e ricordano queste impostazioni anche dopo lo spegnimento.

FACTORY PRESETS

Tutti i Program di fabbrica del Nord Stage EX possono essere rimpiazzati. Per evitare che i Program che si vogliono conservare vengano accidentalmente sovrascritti, è una buona idea effettuare regolarmente il backup dei suoni verso un computer o un sequencer hardware che possa registrare e riprodurre dati di MIDI SysEx. Per informazioni su come eseguire il backup dei Program, si prega di consultare [“Mandare un dump di Program” a pagina 84](#). Questa funzionalità è disponibile anche nel Nord Stage Manager.

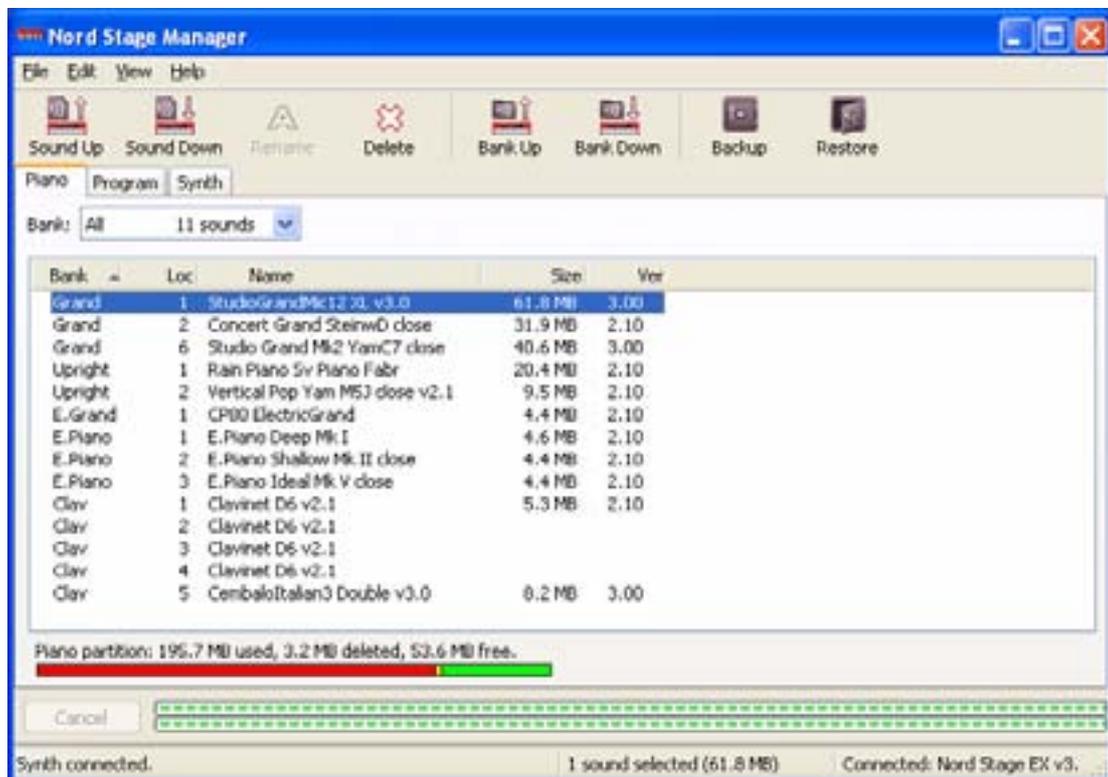
RIPRISTINARE I FACTORY PRESETS

I Program di fabbrica sono disponibili come file MIDI SysEx per il download presso il sito di Clavia: www.nordkeyboards.com. Si prega di consultare [“Ricevere un dump di MIDI SysEx” a pagina 85](#) per informazioni su come ripristinare i preset di fabbrica.

AGGIORNAMENTI OS

È possibile scaricare gratuitamente gli aggiornamenti di OS disponibili all'indirizzo www.nordkeyboards.com.

13. NORD STAGE MANAGER



Il Nord Stage Manager è l'applicazione che permette di organizzare le varie aree di memoria e le partizioni nel Nord Stage EX. È anche utile per scaricare pianoforti, programmi o patch da mandare al Nord Stage o per caricare questi suoni dalla memoria del Nord Stage al disco rigido del computer. Il Nord Stage Manager offre l'accesso a vari sistemi di download dei suoni allo Stage e una funzione per il backup e il ripristino dell'intera memoria del Nord Stage.

REQUISITI DI SISTEMA

Il Nord Stage Manager versione 3.x e successivi richiede che la versione dell'OS del Nord Stage sia 3.1x o successiva. Se si esegue il Nord Stage Manager su un computer Windows, deve essere installato il Clavia USB Driver versione 2.x o successiva.

- Gli aggiornamenti dell'OS del Nord Stage EX, i driver USB e le istruzioni per l'installazione sono disponibili presso il sito www.nordkeyboards.com e nel DVD che accompagna questa unità.

PANORAMICA

È possibile lavorare con i contenuti della partizione di Piano, la partizione Program e la partizione Synth Patch. Queste sono tutte accessibili dalle linguette, convenientemente etichettate come Piano, Programs e Synth. Sotto alle linguette c'è un menu a discesa, da cui selezionare uno dei banchi della partizione.

- Se nessun Nord Stage EX è collegato correttamente al computer, le pagine e le locazioni di memoria saranno mostrate in grigio.

Importante: le azioni che hanno luogo nel Nord Stage Manager riguarderanno le memorie nel Nord Stage EX. Lo Stage Manager è costantemente sincronizzato quando connesso con uno Stage. Qualsiasi cambiamento effettuato nel Manager sarà immediatamente eseguito nel Nord Stage. Se per esempio si elimina un Piano o un Program dalla lista del Nord Stage Manager, lo stesso Piano o Program sarà eliminato dalla memoria Flash del Nord Stage EX.

LA TOOLBAR



La Toolbar offre l'accesso diretto ad alcune delle funzioni più frequentemente usate nel Nord Stage Manager. Selezionando una delle icone, il sistema chiederà conferma per effettuare l'operazione indicata.

LE LINGUETTE



Selezionare la partizione su cui si vuole lavorare tramite le linguette. La linguetta Piano permette di cambiare il contenuto della partizione Piano del Nord Stage, la linguetta Program apre la partizione Program e la linguetta Synth permette di organizzare le patch del synth. Ognuna di queste linguette è poi suddivisa in banchi, in base a come la partizione attuale è organizzata nel Nord Stage EX. I campioni singoli, i programmi o le patch vengono considerati “suoni” in questo manuale e nell'applicazione stessa.

Suggerimento: premere Ctrl+Tab sulla tastiera del computer per passare da una linguetta all'altra.

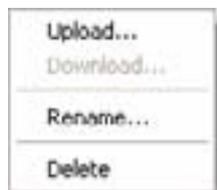
Per rendere l'organizzazione più facile, è possibile avere due liste aperte selezionando Dual View nel menu View. Questo rende facile, per esempio, trascinare un suono da un banco all'altro. Se un programma o una patch è trascinata e rilasciata sopra un'altro programma/patch delle liste, questi si scambieranno di posto.

- I suoni di Piano non possono venire spostati fra i banchi della partizione di piano.

Le liste dei banchi possono essere ordinate in base alla posizione, nome, dimensione, versione e data, in ordine ascendente e discendente. Basta fare click sul titolo per selezionare la vista preferita.

CLICK CON IL TASTO DESTRO

Se si fa click con il tasto destro del mouse su un suono, un menu contestuale fornirà le seguenti opzioni:



UPLOAD

Questo caricherà il suono selezionato dal Nord Stage al disco rigido del computer in una cartella a piacere.

DOWNLOAD

Questo è disponibile solo se si fa click con il tasto destro su una locazione vuota che non contiene un suono. Permette di scegliere un file dal disco rigido, per essere scaricato nella locazione del Nord Stage EX.

Nota: quando il Nord Stage EX esce dalla fabbrica, ogni programma o locazione synth è riempita con le patch. Bisogna usare la funzione Delete per ottenere locazioni vuote, che sono visualizzate senza alcun carattere nel proprio nome.

RENAME

Questo permette di rinominare un Program o una patch del Synth. I caratteri supportati sono: a-z, A-Z, 0-9 e trattino (-) e il nome può essere lungo fino a 16 caratteri. Tutti gli altri caratteri non verranno visualizzati nelle liste dello Stage Manager o nel display dello Stage.

- I campioni di Piano non possono venire rinominati. Questa opzione non sarà disponibile se si fa click con il tasto destro su un Piano.

DELETE

Questo eliminerà il suono selezionato dalla memoria del Nord Stage EX.

FILE FORMAT

Il Nord Stage Manager crea e usa file con le seguenti estensioni:

- .nsp - questi sono i campioni di piano.
- .nspg - questi sono i file Program. Il nome del file sarà anche il nome del Program mostrato nel display del Nord Stage EX.
- .nss - questa è l'estensione per le patch del Synth. Il nome del file sarà anche il nome della patch del Synth mostrato nel display del Nord Stage EX.
- .nsb - questa è l'estensione usata per i file di backup del Nord Stage.

Proprio come con un qualsiasi altro file di un disco rigido, questi file possono venire rinominati, mandati via email, copiati, spostati, cancellati o perfino salvati in una locazione sicura nel caso che il computer si blocchi improvvisamente e il disco rigido non sia più accessibile.

GUIDA VELOCE

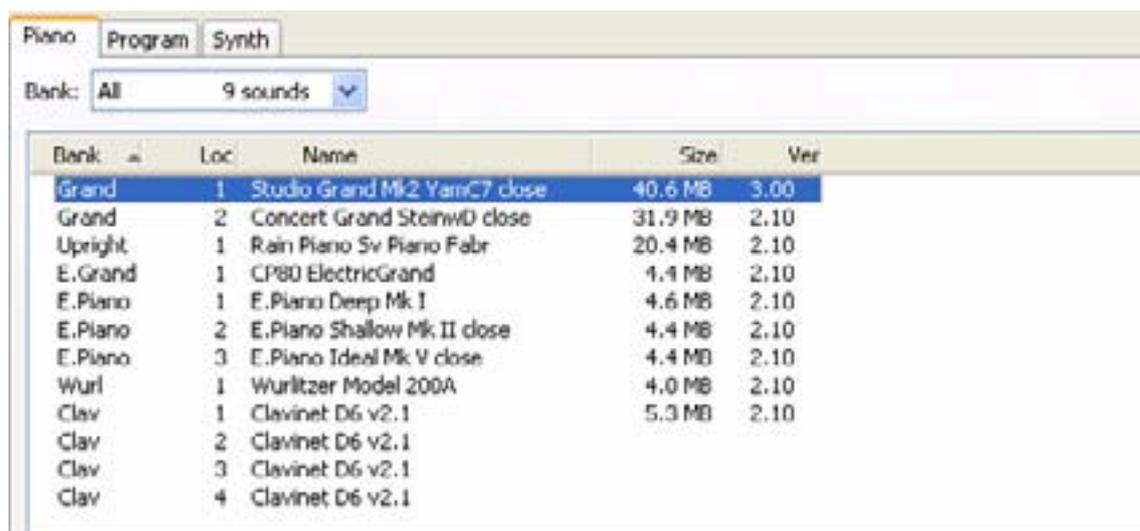
È consigliabile prendere confidenza con alcune funzioni del Nord Stage Manager.

TRASFERIRE CAMPIONI DI PIANO ALLO STAGE

Quando il Nord Stage EX esce dalla fabbrica, la partizione Piano viene riempita di suoni di piano. Per poter scaricare piani aggiuntivi, bisogna eliminare alcuni piani di fabbrica. Se si vuole ripristinare i piani eliminati, essi sono disponibili nel DVD incluso con il Nord Stage EX o come download dal sito www.nordkeyboards.com, nell'area download del Nord Stage.

ELIMINARE UN PIANO DAL NORD STAGE EX

1. Collegare il Nord Stage EX al computer e lanciare il Nord Stage Manager 3.x.
2. La linguetta Piano aprirà il contenuto corrente della partizione Piano nello Stage che verrà visualizzata.



Bank	Loc	Name	Size	Ver
Grand	1	Studio Grand Mk2 YamC7 close	40.6 MB	3.00
Grand	2	Concert Grand SteinwD close	31.9 MB	2.10
Upright	1	Rain Piano Sv Piano Fabr	20.4 MB	2.10
E. Grand	1	CP80 ElectricGrand	1.1 MB	2.10
E. Piano	1	E. Piano Deep Mk I	4.6 MB	2.10
E. Piano	2	E. Piano Shallow Mk II close	4.4 MB	2.10
E. Piano	3	E. Piano Ideal Mk V close	4.4 MB	2.10
Wurl	1	Wurltzer Model 200A	4.0 MB	2.10
Clav	1	Clavinet D6 v2.1	5.3 MB	2.10
Clav	2	Clavinet D6 v2.1		
Clav	3	Clavinet D6 v2.1		
Clav	4	Clavinet D6 v2.1		

3. Selezionare il piano da eliminare e premere l'icona Delete nella Toolbar. È possibile anche fare click con il tasto destro sul suono e scegliere l'opzione Delete o usare il tasto backspace o il tasto delete sulla tastiera del computer. Verrà chiesta conferma e poi il piano nello Stage EX verrà eliminato.

SCARICARE UN NUOVO PIANO

1. **Usare il drag and drop:** aprire la cartella del computer in cui il nuovo piano è posizionato.
2. Assicurarsi che la finestra dello Stage Manager e la cartella siano visibili sullo schermo.



3. Trascinare il nuovo piano nell'area bianca della lista del piano dello Stage Manager.
4. Il processo Clean Deleted Space inizierà a preparare la memoria e poi il nuovo piano verrà scaricato nello Stage. Se non c'è spazio sufficiente, apparirà un messaggio nella parte bassa dell'area testuale del Nord Stage Manager.

- I piani sono categorizzati e possono solo essere aggiunti nel corretto banco di appartenenza; i piani elettrici non possono venire aggiunti nei banchi dei piani grand, i grand non possono venire aggiunti nei banchi clavinet e così via.

Suggerimento: se l'opzione Free Locations è attiva nel menu View, è possibile trascinare un suono su qualsiasi locazione libera del banco. Se questa funzione non è attiva, il nuovo suono sarà automaticamente posizionato nella prima locazione libera del banco. Le varie locazioni vengono selezionate usando il selettore Type del Nord Stage.

1. **Usare la Toolbar o un comando del menu:** fare click sull'icona Sound Down nella Toolbar. Lo stesso comando è disponibile anche nel menu File: Sound Download (Ctrl-D).
2. Navigare nella cartella del disco rigido in cui è collocato il suono desiderato, selezionarlo e fare click su Open. Il piano verrà aggiunto nel suo banco di appartenenza.

Questi metodi possono essere usati anche per qualsiasi Program o patch del Synth che si desidera aggiungere.

UPLOAD DI UNO O PIÙ SUONI DAL NORD STAGE AL DISCO RIGIDO

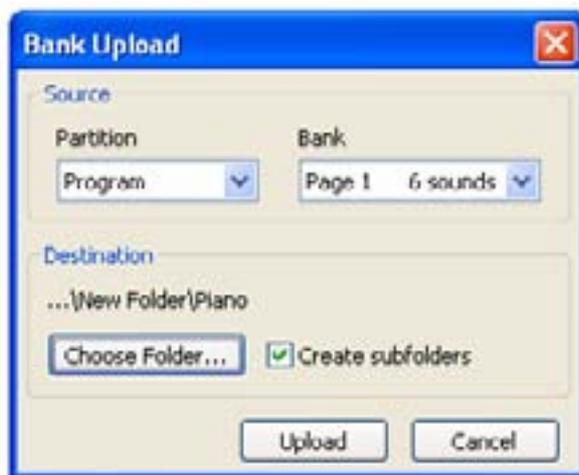
1. Selezionare la partizione desiderata che contiene i suoni che si vogliono salvare sul disco rigido del computer.
2. Selezionare il banco e il suono. Con il tasto Shift più click del mouse si possono selezionare diversi suoni consecutivi; con il tasto Ctrl più click del mouse si possono selezionare suoni non consecutivi. Ecco un esempio di selezione multipla di alcuni Program:

Page 1	5	Deep E Piano	1.00
Page 1	6	Shallow E Piano	1.00
Page 2	1	E Piano Mark V	1.00
Page 2	2	Wurlitzer	1.00
Page 2	3	Clavinet 1	1.00
Page 2	4	Clavinet 2	1.00
Page 2	5	Clavinet 3	1.00
Page 2	6	Clavinet 4	3.14
Page 3	1	70s Rock Grand	1.00
Page 3	2	Ambient Grand	3.14
Page 3	3	FosterPiano	3.14

3. Fare click sullo strumento Sound Up o fare click con il tasto destro sul suono(i) selezionato e selezionare Upload. Il dialogo chiederà di sfogliare la cartella di destinazione desiderata nel disco rigido. Il processo di upload potrebbe impiegare diverso tempo a seconda della dimensione dei suoni.

UPLOAD DI UN BANCO COMPLETO DI SUONI DALLA STAGE AL DISCO RIGIDO

1. Assicurarsi di puntare alla partizione e il banco desiderati nel Nord Stage Manager. Si può anche avere l'opportunità di cambiare il banco sorgente nel dialogo che apparirà.
2. Fare click sullo strumento Bank Up o selezionare il comando File/Bank Upload dal menu (Ctrl-Shift-U). Verificare che il banco sorgente sia corretto e sfogliare la cartella di destinazione sul disco rigido del computer.



È possibile selezionare anche All sul fondo del menu a discesa Bank. Questo eseguirà l'upload dell'intero contenuto della partizione al disco rigido del computer.

Se l'opzione Create Subfolders è selezionata, verrà automaticamente creata nella cartella destinazione una struttura a cartelle - partizione/banco/suoni.

DOWNLOAD DI UN BANCO COMPLETO DI SUONI DAL DISCO RIGIDO ALLO STAGE

1. Fare click sullo strumento Bank Down o selezionare il comando File/Bank Download dal menu (Ctrl-Shift-D).
2. Verificare che il banco destinazione sia corretto e sfogliare la cartella sorgente desiderata sul disco rigido del computer.



- **Nota:** quando si fa click su Download, appare un dialogo per informare che il contenuto del banco destinazione del Nord Stage verrà sostituito con quello del file sorgente.

Se si seleziona All nel menu a discesa Bank di destinazione, è possibile sostituire tutti i suoni nella partizione con quelli della struttura a cartelle del disco rigido. Se Search Subfolders è attivo, è possibile sfogliare la cartella superiore di una struttura come quella dei file sorgente di appartenenza.

ORGANIZZARE IL PROGRAM O LE PARTIZIONI SYNTH

Usando il "drag and drop", è possibile organizzare il contenuto della partizione Program e Synth.

1. Assicurarsi che Dual View e Free Locations siano attivati nel menu View.
2. Selezionare i banchi che si vogliono usare come destinazione e sorgente.
3. Selezionare e trascinare un suono dal banco destinazione al banco sorgente. Se si rilascia un suono su una locazione libera, il suono verrà spostato dalla locazione sorgente. Se si rilascia su una locazione occupata, i due suoni si scambiano di posto.

RIFERIMENTI DEL NORD STAGE MANAGER

TOOLBAR



SOUND UP

Usare questa funzione per effettuare l'upload di uno o più suoni dal Nord Stage al disco rigido del computer.

SOUND DOWN

Usare questa funzione per effettuare il download di uno o più suoni dal disco rigido del computer alla più vicina locazione disponibile nella partizione selezionata.

RENAME

Permette di rinominare un suono. Possono essere usati fino a 16 caratteri e i caratteri supportati sono: a-z, A-Z, 0-9 e trattino (-). Qualsiasi altro carattere non verrà visualizzato nelle liste dello Stage Manager o sul display dello Stage.

- I campioni di Piano non possono essere rinominati così questa funzione non è disponibile se si seleziona un campione di Piano.

DELETE

Permette di eliminare uno o più suoni selezionati. Verrà chiesta conferma prima dell'operazione. Si può usare il tasto Delete o backspace della tastiera del computer per effettuare l'eliminazione.

Nota: qualsiasi Program nel Nord Stage che usa quel particolare campione di piano o quella patch del synth, che sono stata cancellati, suonerà in modo diverso, dato che mancherà un importante componente.

Lo spazio che occupa un Piano eliminato non è immediatamente disponibile per altri piani, anche se è sparito dalla lista e la sua locazione è libera. La memoria Flash necessita di essere pulita per liberare lo spazio in cui i suoni sono stati eliminati. Quando si aggiunge un nuovo campione di piano il processo di pulizia inizierà in maniera automatica. Si può procedere manualmente con l'inizializzazione della memoria con la funzione "Clan Deleted Space" presente nel menu File.

Nota: se nella sezione piano dello Stage Ex lampeggia un numero, vuol dire che il program corrispondente a quel numero non è caricato nella memoria Flash. Seleziona quindi un altro Program o procedi con il download nella tastiera del campione mancante.

BANK UP

Questa funzione effettuerà l'upload di un intero banco di campioni di piano, programmi o patch nel disco rigido del computer. La sorgente di default sarà il banco correntemente attivo, ma si può scegliere un'altra partizione e banco, se lo si desidera. Fare click sul pulsante Choose Folder per selezionare la destinazione sul disco rigido.

Se l'opzione Create Subfolders è selezionata, la cartella di destinazione verrà strutturata secondo l'architettura partition/bank/sounds.

Nota: se esiste già una cartella con lo stesso nome come sorgente partizione/bank nella locazione del disco rigido, l'intero contenuto di queste cartelle verrà sostituito con i file caricati dal Nord Stage.

BANK DOWN

Questa funzione effettuerà il download di un intero banco di campioni di piano, programmi o patch dal disco rigido del computer al Nord Stage. La destinazione di default sarà il banco correntemente attivo, ma si può scegliere un'altra partizione e banco, se lo si desidera. Fare click sul pulsante Choose Folder per selezionare la sorgente sul disco rigido.

Nota: il banco di destinazione dello Stage verrà sostituito dal contenuto della cartella sorgente.

BACKUP

Questo effettua un backup (copia di sicurezza) di tutti i campioni di Piano, Program e Synth patch del Nord Stage EX. Il file creato sul disco rigido avrà l'estensione .nsb.

Effettuare il backup dell'intera memoria in questa maniera impiegherà un po' di tempo, a seconda della quantità di pianoforti nel Nord Stage. Il Nord Stage Manager suggerirà una locazione per il backup, la prima volta che questa funzione viene attivata (in My Documents/Nord Stage Manager files/). Se si salva il backup file altrove, usare il browser per scegliere un'altra locazione.

Suggerimento: il backup dal Nord Stage Manager viene eseguito in modo incrementale. A meno che non si cambi il nome o la locazione del file di backup, verrà salvato solo il contenuto che viene modificato dal precedente backup.

RESTORE

Per ripristinare un file di backup precedentemente salvato nello Stage EX, selezionare questa opzione, selezionare il file di backup sul disco rigido (l'estensione del file è .nsb) e fare click su Open.

Importante: la funzione Restore inizierà dopo aver selezionato Open e confermato l'operazione nella schermata successiva. Tutto il contenuto del Nord Stage collegato verrà irrevocabilmente sostituito dal contenuto del file di backup.

Lo Stage Ex ha memoria doppia rispetto allo Stage "Classic". Questo implica che il Backup dello Stage Ex non può essere importato sugli Stage Classic se le dimensioni del file superano la memoria a disposizione dello Stage Classic.

MENU

Nel Nord Stage Manager, possono essere usati i normali comandi da tastiera Windows e Mac OSX. I menu possono essere aperti premendo il tasto Alt e la lettera sottolineata nel barra del menu.

La maggioranza dei comandi può essere effettuata premendo anche il tasto Ctrl (comando, sul Mac) assieme alla lettera mostrata vicino al nome del comando nei menu.

FILE



SOUND UPLOAD (CTRL+U)

Usare questa funzione per effettuare l'upload di uno o più suoni dal Nord Stage a una cartella del disco rigido del computer.

SOUND DOWNLOAD (CTRL+D)

Usare questa funzione per effettuare il download di uno o più suoni dal disco rigido del computer alla più vicina locazione disponibile nella partizione selezionata.

BANK UPLOAD (CTRL+SHIFT+U)

Questo permette di effettuare l'upload di un intero banco (Piani, Program o Synth patch) in una cartella del disco rigido del computer. Selezionare la sorgente desiderata (partizione e banco) e la cartella destinazione.

Se si seleziona All, tutti i banchi nella partizione verranno caricati. Verrà creata automaticamente nella cartella destinazione la struttura gerarchica della partizione scelta - partizione/banco/suoni.

BANK DOWNLOAD (CTRL+SHIFT+D)

Usare questa funzione per il download di un intero banco (o tutti i banchi) dal disco rigido al Nord Stage. Si prega di notare che è necessario far corrispondere il formato della sorgente e della destinazione. Non è possibile, per esempio, fare il download di un set di campioni di piano in qualsiasi banco di patch per il Synth.

Nota: il contenuto della cartella sorgente sostituirà il banco selezionato del Nord Stage.

BACKUP (CTRL+B)

Questo effettua un backup (copia di sicurezza) di tutti i campioni di Piano, Program e Synth patch del Nord Stage EX. Il file creato sul disco rigido avrà l'estensione .nsb.

Effettuare il backup dell'intera memoria, in questa maniera, impiegherà un po' di tempo, a seconda della quantità di pianoforti nel Nord Stage.

Suggerimento: il backup dal Nord Stage Manager viene eseguito in modo incrementale. A meno che non si cambi il nome o la locazione del file di backup, verrà salvato solo il contenuto che viene modificato dal precedente backup.

RESTORE (CTRL+R)

Per ripristinare un file di backup precedentemente salvato nello Stage EX, selezionare questa opzione, selezionare il file di backup sul disco rigido (l'estensione del file è .nsb) e fare click su Open.

Importante: la funzione Restore inizierà dopo aver selezionato Open e confermato l'operazione nella schermata successiva. Tutto il contenuto del Nord Stage collegato verrà irrevocabilmente sostituito dal contenuto del file di backup.

CLEAN DELETED SPACE

Questa funzione serve a "pulire" lo spazio occupato da campioni di Piano, Program o Synth patch, che sono stati eliminati. Questo viene fatto per rendere disponibile lo spazio in memoria per nuove aggiunte. Lo spazio eliminato che non viene pulito viene indicato in giallo nel Memory Indicator.

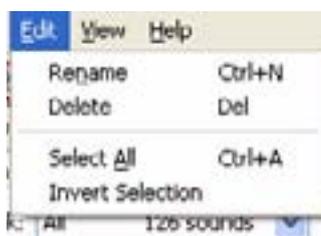
Nota: la pulizia viene eseguita automaticamente quando si effettua il download di un nuovo Piano, Program o patch del Synth nel Nord Stage, anche se è possibile iniziare la pulizia manualmente tramite questo comando da menu.

FORMAT

Questa è una funzione radicale; formatterà l'intera partizione interessata. Tutti i suoni della partizione verranno eliminati. Verrà chiesta conferma prima dell'operazione.

EXIT (CTRL+Q)

Esce dall'applicazione Nord Stage Manager.

EDIT**RENAME (CTRL+N)**

Permette di rinominare un suono. Possono essere usati fino a 16 caratteri e i caratteri supportati sono: a-z, A-Z, 0-9 e trattino (-). Qualsiasi altro carattere non verrà visualizzato nelle liste dello Stage Manager o sul display dello Stage.

- I campioni di Piano non possono essere rinominati così questa funzione non è disponibile se si seleziona un campione di Piano.

DELETE

Permette di eliminare uno o più elementi dalla memoria del Nord Stage. Verrà chiesta conferma prima dell'operazione.

SELECT ALL (CTRL+A)

Seleziona tutti gli elementi in un banco.

INVERT SELECTION

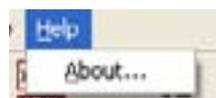
Questo deseleziona la selezione originale e seleziona gli altri elementi della lista.

VIEW**DUAL VIEW (CTRL+L)**

Selezionare questa opzione se bisogna spostare elementi fra banchi differenti. Si prega di notare che entrambe le liste rappresentano il contenuto della memoria attuale del Nord Stage. Qualsiasi azione effettuata in entrambe le liste interesserà il contenuto della memoria nello Stage.

FREE LOCATIONS (CTRL+F)

Quando questa opzione è selezionata, le liste mostreranno tutte le locazioni disponibili nella partizione/banco selezionato e non solo quelle occupate. Questo rende più facile il trascinamento di un file a una specifica locazione libera nel mezzo della lista. Se questa opzione non è selezionata, verranno mostrate solo le locazioni occupate.

HELP**ABOUT**

Apri il riquadro About con informazioni riguardanti la versione del Nord Stage Manager.

LINGUETTE



PIANO - PROGRAM - SYNTH

Usare le linguette per selezionare la partizione desiderata. Digitare Ctrl+Tab sulla tastiera del computer per passare da una linguetta all'altra. Il menu a tendina viene usato per selezionare il banco desiderato all'interno di una partizione. Il contenuto della partizione sarà visualizzato nella lista.

LOC - LOCATION

I banchi sono organizzati in locazioni; la quantità di locazioni varia a seconda dei tipi di banco.

NAME

Il nome dell'elemento.

SIZE

Mostra la dimensione del file dei campioni di Piano. Questo può essere utile se bisogna sapere quanto spazio occupa un particolare piano nella partizione Piano. Questa unità non è mostrata nelle liste Program o Synth.

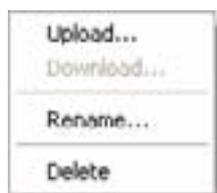
VER - VERSION NUMBER

Numero della versione del campione di Piano, Program o patch del Synth.

- Si prega di notare che i piani, programmi o patch in versione 3.x non possono essere usati in uno Stage con sistema operativo 2.x.

CLICK CON IL TASTO DESTRO

Se si fa click con il tasto destro su un suono o una locazione vuota, appare un menu contestuale.



UPLOAD

Questo effettua l'upload di un suono selezionato dal Nord Stage a una cartella del disco rigido del computer.

DOWNLOAD

Questo è disponibile solo se si fa click con il tasto destro su una locazione vuota che non contiene alcun suono. Questo permette di scegliere un file dal disco rigido da caricare nella locazione del Nord Stage EX.

Notare: quando il Nord Stage EX esce dalla fabbrica, ogni locazione Program e Synth è riempita con le patch. Bisogna usare la funzione Delete per disporre di locazioni vuote, che vengono visualizzate senza caratteri nel loro nome.

RENAME

Permette di rinominare un suono. Possono essere usati fino a 16 caratteri e i caratteri supportati sono: a-z, A-Z, 0-9 e trattino (-). Qualsiasi altro carattere non verrà visualizzato nelle liste dello Stage Manager o sul display dello Stage.

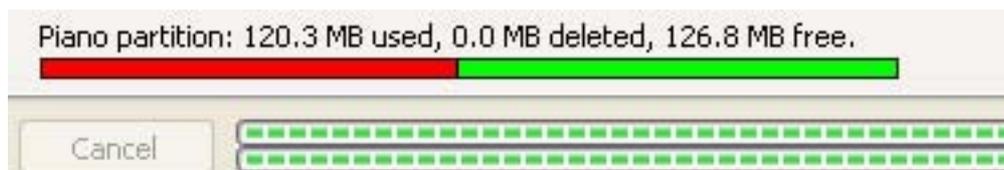
- I campioni di Piano non possono essere rinominati così questa funzione non è disponibile se si seleziona un campione di Piano.

DELETE

Questo eliminerà il suono selezionato dalla memoria del Nord Stage EX.

AREA INFORMAZIONI

L'area informazioni è collocata in fondo alla finestra del Nord Stage Manager.



PARTITION MEMORY INDICATOR

Questo indica l'uso della memoria della partizione selezionata. La parte in rosso mostra la memoria usata, il colore giallo indica lo spazio precedentemente eliminato che non è ancora disponibile e il colore verde indica lo spazio disponibile per suoni addizionali.

PULSANTE CANCEL

Usare questa funzione se si vuole annullare un processo in esecuzione. Certe funzioni come, per esempio, il processo di Restore non possono venire annullate.

BARRE DI PROGRESSO

Le due barre di progresso indicano il progresso di un processo in corso. La barra superiore mostra la progressione di processi singoli e quella inferiore indica lo stato dell'intera operazione.

AREA MESSAGGI - AREA DI TESTO

La parte sinistra dell'area di testo visualizzerà qualsiasi conferma o messaggio di errore del Nord Stage Manager.

La parte destra indicherà se un Nord Stage è collegato al computer e in comunicazione con il Nord Stage Manager. Qui è visibile anche la versione dell'OS dello Stage.

AGGIORNAMENTI E CAMPIONI DI PIANO

Si prega di visitare il sito di Clavia <http://www.nordkeyboards.com> per il download di qualsiasi aggiornamento del Nord Stage Manager e dei suoni che sono stati rilasciati per il Nord Stage EX. Questi elementi sono disponibili gratuitamente nell'area download del Nord Stage EX.

14. FUNZIONI MIDI

INFORMAZIONI SULL'IMPLEMENTAZIONE MIDI

I seguenti messaggi MIDI possono essere trasmessi e ricevuti dal Nord Stage EX:

NOTE ON/OFF

- I messaggi di Note On e Note Off vengono trasmessi e ricevuti.

PITCH BEND

- I messaggi di Pitch Bend vengono trasmessi e ricevuti dal Nord Stage EX.

CONTROLLER

Nel menu MIDI (Vedere a [pagina 64](#)), è possibile selezionare quali messaggi di Control Change il Nord Stage deve trasmettere e/o ricevere.

- Se si collega un pedale di controllo/espressione all'ingresso **ORGAN SWELL**, questo è trasmesso e ricevuto come Controller 4.
- Se si collega un pedale di controllo/espressione all'ingresso **CONTROL PEDAL**, questo è trasmesso e ricevuto come Controller 11 (Expression). Usando la funzione Morph è possibile controllare la maggior parte dei parametri del Nord Stage EX con un pedale di controllo.
- Se si collega un pedale di Sustain all'ingresso **SUSTAIN PEDAL**, questo è trasmesso e ricevuto come Controller 64 (Sustain Pedal).
- Se si collega un pedale di Sustain all'ingresso **ROTOR SPEED**, questo è trasmesso e ricevuto come Controller 90.
- Quasi tutti gli altri controlli (manopole e pulsanti) sul Panel frontale sono trasmessi e ricevuti come messaggi di Control Change. Questo può essere usato per registrare le azioni del Panel frontale in un sequencer MIDI. Per una lista completa di quali parametri corrispondono a quale numero di Controller, vedere il capitolo Implementazione MIDI a [pagina 86](#).

KEYBOARD VELOCITY

Il Nord Stage EX può trasmettere e ricevere messaggi di Keyboard Velocity. I suoni Organ verranno suonati sempre al livello nominale indipendentemente dai dati in arrivo di Velocity MIDI. La Release Velocity è trasmessa, ma ignorata in ingresso al MIDI In.

AFTERTOUCH

La tastiera del Nord Stage EX può trasmettere messaggi di Aftertouch (talvolta chiamati Channel Pressure). Il musicista può applicare maggiore pressione sul tasto mentre questo è abbassato; questo genererà un messaggio che può essere usato per controllare diversi parametri - vedere ["Informazioni sull'Aftertouch"](#) a [pagina 58](#).

PROGRAM CHANGE

Nel menu MIDI (vedere a [pagina 64](#)), è possibile selezionare quali messaggi di Program Change il Nord Stage deve trasmettere e/o ricevere.

Quando si seleziona un Program, un messaggio di Program Change viene trasmesso via MIDI sul canale MIDI attivo del Panel. Se un messaggio di Program Change è ricevuto su qualsiasi canale MIDI del Panel A/B, il Nord Stage EX cambierà Program di conseguenza.

Nota! Un Program Change su uno dei due canali MIDI dei Panel interesserà entrambi i Panel.

Le 126 locazioni Program mandano e rispondono ai valori di Program Change MIDI 0-125. I Live Buffer 1-2 corrispondono ai Program Change MIDI 126-127.

MIDI SYSEX (SYSTEM EXCLUSIVE)

Singoli suoni Programs/Synth o tutti i suoni Programs/all possono essere trasmessi e ricevuti come dump di System Exclusive (vedere [“Mandare un dump di Program” a pagina 84](#)).

USARE IL NORD STAGE EX CON UN SEQUENCER

COLLEGAMENTI

1. Collegare il MIDI Out del Nord Stage EX al MIDI In del sequencer.
2. Collegare il MIDI Out del sequencer al MIDI In del Nord Stage EX.

Assicurarsi che il Nord Stage sia configurato per rispondere ai messaggi di Program Change e Control Change (vedere the [“Menu MIDI” a pagina 64](#)).

LOCAL ON/OFF

Dovrebbe essere usato Local Off quando si usa un sequencer per registrare e riprodurre dal Nord Stage EX. Dato che il sequencer replica in uscita i dati MIDI in ingresso, il Nord Stage EX risponderà normalmente quando si suona e si modificano i valori delle manopole in “loop” MIDI. Se si usa Local On in un setup con un sequencer, come descritto sopra, potrebbero verificarsi possibili “sovrapposizioni” di note quando si suona sulla tastiera; entrambe dalla tastiera interna e dal “loop” MIDI. È consigliabile impostare sempre Local Off quando si usa un sequencer in “loop” MIDI.

Local On/Off è impostato nel [“Menu MIDI” a pagina 64](#).

CANALE MIDI

Ogni Panel può rispondere al proprio canale MIDI. Questo è conveniente quando si vuole suonare suoni in split e in layer. Se si vuole controllare ogni strumento separatamente, è possibile assegnare un canale MIDI singolo a ognuno dei sei strumenti del Nord Stage. I canali MIDI vengono impostati nel menu MIDI - vedere [“Menu MIDI” a pagina 64](#).

PROGRAM CHANGE

Di solito si seleziona un valore di Program Change per una traccia in una impostazione di tracce di un sequencer. Le 126 locazioni Program mandano e rispondono ai valori di Program Change da 0 a 125, mentre i Live Buffer 1-2 corrispondono ai Program Change 126-127. Assicurarsi che il Program Change sia mandato su uno qualsiasi dei canali MIDI dei Panel A/B.

Se si vuole registrare un messaggio di Program Change, attivare la registrazione nel sequencer e caricare un Program nel Nord Stage.

CONTROLLER

Quando si registrano i movimenti delle manopole e le pressioni dei pulsanti, assicurarsi che il sequencer “rifletta” i cambiamenti sul corretto canale MIDI o i cambiamenti non avrà alcun effetto.

ALCUNE NOTE CIRCA I CONTROLLER E “CHASING”

Supponiamo una situazione in cui si registra un messaggio di un Controller, per esempio l’apertura di un Drawbar, nel mezzo del brano del sequencer. Poi si “riavvolge” il sequencer alla posizione precedente l’apertura del Drawbar. Il problema è che il Drawbar del Nord Stage rimarrà aperto. Per risolvere tali problemi, molti sequencer includono una funzione chiamata “Controller Chasing”, che tiene traccia dei cambiamenti del Controller e prova a regolare le impostazioni sullo strumento in base alla posizione corrente del brano del sequencer.

Tuttavia, nel nostro esempio questo non aiuterà molto, perché l’apertura del Drawbar era il primo messaggio del Controller registrato nel brano. Il sequencer non ha informazioni sull’impostazione del Drawbar prima della registrazione del cambiamento e perciò non può “chase” (catturare) le impostazioni precedenti in modo appropriato. Per risolvere questo, bisogna registrare uno “snapshot” di tutte le impostazioni del Controller del Program del Nord Stage EX all’inizio del brano del sequencer. Vedere ["Mandare un dump di MIDI Controller"](#) qui sotto.

DUMP DI PROGRAM, CONTROLLER E SYNTH SUONO

Per effettuare il “dump” di Program, Synth o di MIDI Controller SysEx via MIDI, sia verso un altro Nord Stage EX sia per registrare i dati in un altro dispositivo MIDI, procedere come segue:

MANDARE UN DUMP DI PROGRAM

1. Collegare un cavo da **MIDI OUT** del Nord Stage EX a MIDI In del dispositivo ricevente.
2. Impostare il dispositivo ricevente in modo che accetti MIDI SysEx e dati MIDI Controller.
3. Premere **SHIFT + MIDI** e selezionare “Dump Program Source” nel menu usando i pulsanti **PAGE -/+**. Qui è possibile selezionare se mandare tutti i Program (‘ALL’) o il Program correntemente selezionato (‘ONE’) usando il **VALUE DIAL**.
4. Se necessario, impostare il dispositivo MIDI ricevente in “modalità di registrazione”.
5. Premere il pulsante **STORE** per mandare il dump al **MIDI OUT** del Nord Stage EX. L’indicatore Store smetterà di lampeggiare alla fine del dump.

Per mandare velocemente un dump del Program corrente, premere **SHIFT + DUMP ONE** (il pulsante **PANEL A**).

Nota: per i suoni di Organ e Synth, le impostazioni complete per il suono saranno mandate in dump come MIDI SysEx. Per i suoni di Piano, tutti i parametri verranno spediti ma NON i campioni dello strumento. Pertanto, quando si procede con l'importazione di un backup di Piano, è bene assicurarsi che il campione relativo sia presente nello Stage Ex. Altrimenti i parametri del messaggio SysEx verranno applicati a un altro suono di Piano.

MANDARE UN DUMP DI MIDI CONTROLLER

1. Effettuare le impostazioni come ai passi 1 e 2 della descrizione precedente.
2. Premere **SHIFT + MIDI** e selezionare “Send MIDI Ctrl” dal menu usando i pulsanti **PAGE -/+**. Selezionare se mandare tutti i Controller dal Panel A o dal Panel B tramite il **VALUE DIAL** o premendo il corrispondente pulsante **PANEL**.
3. Premere il pulsante **STORE** per mandare il dump al **MIDI OUT** del Nord Stage EX. L’indicatore **STORE** smetterà di lampeggiare alla fine del dump.

MANDARE UN DUMP DI UN BANCO SYNTH

È possibile effettuare un dump separato di MIDI SysEx dei banchi di memoria Synth. È possibile selezionare se mandare un singolo suono dal Panel correntemente attivo, uno dei banchi della categoria (Synth/Pad/Bass) o tutti i banchi assieme:

1. Effettuare le impostazioni come ai passi 1 e 2 della descrizione precedente.
2. Premere **SHIFT + MIDI** e selezionare “Dump Synth Sound” dal menu usando i pulsanti **PAGE -/+**. Selezionare se mandare la patch del synth dal Panel attivo, una categoria di synth o tutti i suoni, usando il **VALUE DIAL**.
3. Premere il pulsante **STORE** per mandare il dump al **MIDI OUT** del Nord Stage EX. L’indicatore **STORE** smetterà di lampeggiare alla fine del dump.

RICEVERE UN DUMP DI MIDI SYSEX

Per ricevere un dump di MIDI SysEx, seguire la procedura seguente:

1. Collegare un cavo dal MIDI Out di un dispositivo trasmittente al **MIDI IN** del Nord Stage EX.
2. Iniziare la trasmissione sul dispositivo trasmittente.

Se il dump contiene tutti i Program (All), sostituirà tutti i Program correntemente immagazzinati nel Nord Stage EX. Se il dump contiene solo un Program singolo (One), sarà temporaneamente posizionato nella locazione di memoria del Program correntemente selezionato. Sarà quindi possibile salvare il Program manualmente su una locazione di memoria usando la funzione Store (vedere [“Salvare i Program” a pagina 16](#)).

PANIC



Se durante l’uso del Nord Stage EX in un setup MIDI alcune note continuano a suonare, si può tenere premuto il pulsante **SHIFT** e premere il pulsante **PANIC** della sezione Piano. Questo eseguirà un messaggio interno di All Notes Off e ripristinerà alcuni parametri ai loro valori di fabbrica.

15. IMPLEMENTAZIONE MIDI

LISTA DEI CONTROLLER MIDI

La seguente lista riporta i numeri dei controller MIDI usati per MANOPOLE e PULSANTI del Panel frontale:

Parametro del Nord Stage	MIDI Controller #
Organ Preset II	3
Organ Swell	4
Organ Drawbar 1	9
Organ Drawbar 2	14
Organ Drawbar 3	15
Organ Drawbar 4	16
Organ Drawbar 5	17
Organ Drawbar 6	18
Organ Drawbar 7	19
Organ Drawbar 8	20
Organ Drawbar 9	21
Organ Percussion Enable	22
Organ Type	23
Organ Vibrato Type	24
Organ Vibrato Enable	25
Organ Percussion Harmonic	26
Organ Percussion Speed	27
Organ Percussion Level	28
Organ PStick Enable	29
Piano Clav Filter 1	30
Piano Clav Filter 2	31
Piano Dynamics	33
Synth Glide Rate	34
Synth Glide Auto	35
Synth Voice Mode	36
Synth Unison	37
Synth Vibrato Mode	38
Synth Mod Envelope Attack	39
Synth Mod Envelope Decay	40
Synth Mod Envelope Mode	41
Synth Mod Envelope Velocity	42

Parametro del Nord Stage	MIDI Controller #
Synth Oscillator Mode	43
Synth Oscillator Wave	44
Synth Oscillator Timbre	45
Synth Oscillator Timbre Amount	46
Synth Oscillator TimbreVelocity	47
Synth Filter Frequency	48
Synth Filter Resonance	49
Synth Filter Amount	50
Synth Filter Velocity	51
Synth Filter KBT (Keyboard tracking)	52
Synth Filter Type	53
Synth Amp Envelope Attack	54
Synth Amp Envelope Decay	55
Synth Amp Envelope Mode	56
Synth Amp Envelope Velocity	57
Synth EQ Gain Lo	58
Synth EQ Gain Hi	59
Effect 1 Type	60
Effect 1 Source	61
Effect 1 Amount	62
Effect 1 Rate	63
Effect 1 Enable	69
Effect 2 Type	70
Effect 2 Source	71
Effect 2 Amount	72
Effect 2 Rate	73
Effect 2 Enable	74
Delay Destination	75
Delay Amount	76
Delay Rate	77
Delay Feedback	78
Delay Ping Pong on/off	79
Delay Enable	80
AmpSim Type	81
AmpSim Destination	82
AmpSim Drive	83
AmpSim Bass EQ	84
AmpSim Mid EQ	85
AmpSim Treble EQ	86

Parametro del Nord Stage	MIDI Controller #
AmpSim Enable	87
Rotor Destination	88
Rotor Drive	89
Rotor Speed	90
Rotor Stop	91
Rotor Enable	92
Compressor Amount	93
Compressor Enable	94
Reverb Amount	95
Reverb Size	96
Reverb Enable	97
Organ Enable Sustain Pedal	98
Organ Octave Shift	99
Organ Level	100
Organ Enable	101
Organ KB Zone Assignment	102
Piano Enable PStick	103
Piano Enable Sustain Pedal	104
Piano Octave Shift	105
Piano Level	106
Piano Enable	107
Piano KB Zone Assignment	108
Synth Enable PStick	109
Synth Enable Sustain Pedal	110
Synth Octave Shift	111
Synth Level	112
Synth Enable	113
Synth KB Zone Assignment	114

MIDI IMPLEMENTATION CHART

Model: Clavia Nord Stage EX Eighty Eight/Seventy Six/Compact OS v3.x Date: 2008-06-10

Function	Transmitted	Recognized	Remarks
MIDI Channels	1 – 16	1 – 16	Canali singoli per Panel A e B.
Velocity Note On/Off	Yes	Yes	Dati di Velocity ignorati per Organ. Dati di Release velocity mandati ma non ricevuti.
Aftertouch	Yes	Yes	Solo Channel Aftertouch.
Pitch Bend	Yes	Yes	
Control Change	Yes	Yes	Vedere "Lista dei controller MIDI" a pagina 86.
Program Change	Yes	Yes	0-125, 126=Live1, 127= Live 2
System Exclusive	Yes	Yes	Vedere la sezione Implementazione MIDI.

16. NORD STAGE EX v4.x

VERSIONE OS 4.02

All'atto del rilascio del Nord Stage EX, la versione aggiornata del manuale non era ancora disponibile. Siamo spiacenti per gli inconvenienti che ciò può causare. Questa sezione descriverà solo le differenze fra il manuale della versione precedente e la versione aggiornata.

LA LIBRERIA DEI PIANOFORTI DI FABBRICA

Ecco una descrizione dei pianoforti di fabbrica inclusi nel Nord Stage EX:

Categoria	Tipo #	Descrizione
Grand	1	Studio Grand 2 XL. Questo è un Yamaha C7 Grand meticolosamente preparato per essere espressivo al massimo. I microfoni sono stati posizionati vicini alle corde per un campionamento stereo. La versione XL possiede layer dinamici aggiuntivi e anche campionamenti aggiuntivi di pedale abbassato.
Grand	2	Il Concert Grand1 XL è uno Steinway Model D, registrato in stereo con microfonaggio vicino. La versione XL possiede layer dinamici aggiuntivi.
Grand	3	Lo Stage Grand 2 è uno Yamaha C7. Questo suono possiede un sacco di "punch" e Sustain. Questa versione è anche più dimensioni ridotte.
Upright	1	Un pianoforte verticale fabbricato da Pianofabriken Svenska (fabbrica svedese di pianoforti). È stato accuratamente regolato per suonare come un tipico pianoforte da "salotto".
E.Grand	1	Yamaha CP-80 Electric Grand, il classico Grand portatile degli anni ottanta.
E.Grand	2	Electric Grand personalizzato. Tipo personalizzato di Gärbstedt pianoforte acustico a coda modificato munito di pick-up del CP-80.
E. Piano	1	Piano Electric Mk I Stage Piano SeventyThree. È stato costruito nel maggio 1978 ed è stato modificato con una regolazione "timbro profondo". La cosiddetta regolazione del volume è impostata su "Low". Queste impostazioni danno calore al suono del pianoforte con un ricco fondamentale.
E.Piano	2	Electric Piano Mk I Suitcase. Costruito nel gennaio 1975. Abbiamo perfezionato la meccanica e la regolazione delle lamelle secondo la regolazione del timbro "ideale". La regolazione del volume è stata impostata su "close".
E.Piano	3	Electric Piano Mk II Stage. Piano costruito nel mese di aprile 1981 e modificato per un timbro "poco profondo". Ricordate questo suono? È diventato famoso grazie al grande Chick Corea. La regolazione del volume è impostata su "close".
E. Piano	4	Electric Piano Mark V Stage Piano 73, costruito nel giugno 1984 e adattato per una timbrica "Ideale". La regolazione del volume è impostata su "close". Il suono del Mark V offre una maggiore chiarezza nella gamma superiore, una maggiore coerenza di tono in gamma bassa e un maggiore Sustain.
Wurl	1	Piano elettrico Wurlitzer 200A.

Clav/Cemb	1-4	Un Hohner Clavinet D6 campionato. Ci sono 4 tipi selezionabili, con diverse varianti di pick-up. In aggiunta, tutte le possibili combinazioni di filtro originale del Clavinet D6 possono essere ricreate nella sezione di EQ Clav. La categoria Clav/Cemb contiene anche un clavicembalo.
Clav/Cemb	5	Un clavicembalo italiano a corda doppia, impostato solo sulla corda corta.
Clav/Cemb	6	Un clavicembalo francese a tripla corda, impostato sulla corda singola – Lower 8.
Clav/Cemb	7	Un clavicembalo francese a tripla corda, impostato sulla corda doppia – Upper 8 & Lower 8.
Clav/Cemb	8	Un clavicembalo francese a tripla corda, impostato sulla corda singola – registro Liuto con sordina.

Sono disponibili maggiori informazioni sui pianoforti fabbrica e altri pianoforti della Nord Piano Library sul sito web www.nordkeyboards.com.

DELAY

L'effetto Delay produce effetti di eco/ripetizioni. È possibile impostare il tempo di ritardo con la manopola **RATE/TEMPO** (745-0.1ms). Mentre si gira la manopola, il tempo di ritardo e il tempo corrispondente e la suddivisione ritmica verranno mostrati brevemente sul **DISPLAY**. La manopola **AMOUNT** regola il bilanciamento tra il segnale asciutto e le ripetizioni del ritardo.

Se si regola la manopola RATE/TEMPO, il ritardo può cambiare o meno l'intonazione delle del suono nelle ripetizioni del ritardo. Si tratta di un'opzione selezionabile dall'utente e si trova nel menu Sound (vedi sotto).

La manopola **FEEDBACK** controlla il numero di ripetizioni del ritardo. Il Delay è stereo in/out.

PING PONG

Se si preme **SHIFT** e si gira la manopola **FEEDBACK** in modo che l'indicatore **PING PONG** si accenda, le ripetizioni del ritardo si alterneranno tra i canali sinistro e destro. Quando sono utilizzati tempi di ritardo brevi, le ripetizioni saranno "asimmetriche" e produrranno ritardi che sono più simili alle prime riflessioni di una unità di riverbero.

TAP TEMPO

È inoltre possibile utilizzare Tap Tempo per impostare un tempo di ritardo che corrisponda al tempo di una canzone. Basta battere il tempo sul pulsante **TAP TEMPO** per sincronizzare il ritardo su un certo valore e il tempo di ritardo si adatterà automaticamente. Finché il LED Tap Tempo è acceso, il tempo viene calcolato. Attendere fino a quando non si spegne il LED per battere un altro tempo.

Dare il tempo non causerà mai un cambiamento della quantità delle ripetizioni correnti.

Mentre si dà il tempo, il tempo calcolato e il corrispondente tempo di ritardo verrà mostrata brevemente in millisecondi sul **DISPLAY**.

MENU SOUND

Premere **SHIFT + SOUND** per accedere al menu Sound. Usare i pulsanti **PAGE +/-** per navigare tra le varie voci di menu del menu Sound. Tenere premuto il pulsante **PAGE** per scorrere rapidamente.

Il **VALUE DIAL** serve a modificare le impostazioni. Al termine, premere brevemente **EXIT (SHIFT)** per uscire dal menu.

Nota! Le impostazioni del menu Sound non vengono salvate in un programma.

Nel menu Sound possono si trovano i seguenti elementi:

Funzione	Descrizione	Intervallo/Valore
Delay Mode	Imposta se il Delay debba modificare l'intonazione delle note ripetute quando si regola la manopola Rate/Tempo. Se è impostato su Normal, l'intonazione non cambia. Impostando Analog viene simulato l'effetto del tradizionale eco a nastro analogico, quando si cambia la velocità di ripetizione.	Analog (default), Normal

17. NORD STAGE MANAGER

REQUISITI DI SISTEMA

Il Nord Stage Manager versione 4.x e versioni successive richiede che versione 4.02 o successivo del sistema operativo del Nord Stage. Se si esegue il Nord Stage Manager su un computer Windows, è necessario installare anche il driver USB Clavia versione 2.12 o successiva. Tutti i riferimenti ad altre versioni del manuale sono obsolete. Il nuovo Manager 4.00 e il driver USB 2.12 sono nel “Nord DVD” incluso nella confezione del Nord Stage EX.

FORMATI DEI FILE

Il Nord Stage Manager crea e utilizza file con le seguenti estensioni:

- .Npno - Questi sono i campioni di pianoforte. Pianoforti aggiuntivi in questo formato possono essere trovati nel DVD e sul sito web www.nordkeyboards.com.
- .Nspg - Questi sono i file di programma. Il nome del file sarà anche il nome del programma che viene visualizzato sul display del Nord Stage.
- .NSS - Questa è l'estensione per le patch del Synth. Il nome del file sarà anche il nome della patch del Synth che viene visualizzato sul display del Nord Stage.
- .NSB - Questa è l'estensione utilizzata per i file di backup del Nord Stage.

AREA INFORMAZIONI

Si trova nella parte inferiore della finestra del Nord Stage Manager.



PARTITION MEMORY INDICATOR

Indica l'utilizzo di memoria della partizione selezionata. L'area in rosso indica la zona di memoria utilizzata e l'area verde indica lo spazio disponibile per altri suoni.

AGGIORNAMENTI E CAMPIONI DI PIANOFORTE

Si prega di visitare il sito web all'indirizzo www.nordkeyboards.com per scaricare eventuali aggiornamenti del Nord Stage Manager e suoni che sono stati rilasciati per il Nord Stage EX. Questi file sono disponibili come download gratuito nell'area download Nord Stage.

